

Il Punto

Rosaria Ravasio

Stangata d'ottobre, perchè aumenta la bolletta

Sembrava strano che non arrivasse la solita stangata di fine estate. Per un attimo si era pensato, che forse, vista la situazione sanitaria e la necessità della ripresa produttiva, ci sarebbe stata risparmiata. Ma così non è stato, anzi, sembrerebbe che l'aumento in bolletta di luce e gas possa addirittura toccare il 40%. Tutto dipende principalmente dalla dipendenza dell'Europa e dell'Italia dall'approvvigionamento energetico estero e dal generalizzato aumento delle materie prime, partendo dal gas. La crescita economica globale infatti ha spinto la domanda di energia, mentre la produzione e il trasporto faticano a stare dietro i nuovi ordini europei. Così il prezzo sale. In secondo luogo, contribuiscono al rincaro - secondo gli esperti, per circa un quinto - anche gli alti prezzi dei permessi di emissione di CO2. Le aziende che producono anidride carbonica devono pagare per questo, comprando quote di emissioni nel sistema europeo Ets. Il prezzo di queste quote viene aumentato gradualmente, per spingere le aziende a decarbonizzare. L'aumento fa sì che i consumatori del carbone si spostino verso il gas, e quindi delle tariffe in bolletta. Inoltre, la maggior parte delle centrali in cui si produce corrente sono centrali termoelettriche. Vuol dire che per produrre energia elettrica si brucia soprattutto gas. Per questo ad aumentare sono anche i costi nella bolletta della luce.

INFRASTRUTTURE

Camionisti in tilt per caos strade



SERVIZIO A PAG. 24

CULTURA

Octavia e ATL per Restitussion



SERVIZIO A PAG. 27

INTERVENTI STRUTTURALI E NUOVI PRIMARIATI

L'Ospedale di Cuneo si lancia verso il futuro

L'assessore regionale alla Sanità ha incontrato, martedì 14 settembre, i vertici dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, insieme ai primari, per fare il punto sullo stato dell'arte in merito agli interventi strutturali e tecnologici terminati, quelli in via di ultimazione o in programma nei prossimi mesi.

Tale quadro, completato dalla programmazione della pubblicazione dei bandi per la nomina dei nuovi direttori di struttura complessa nelle sedi vacanti soprattutto a causa di pensionamenti, rimarca l'impegno corale per confermare l'Azienda Ospedaliera Hub della provincia di Cuneo. Alcuni importanti interventi di adeguamento o rinnovo delle strutture erano già terminati nei mesi scorsi, con la consegna, a giugno, dei lavori della nuova area di degenza di Cardiologia e UTIC e le due nuove sale di Cardiologia interventistica con due nuovi angiografi.

Servizio a pagina 7

BRA CAPITALE MONDIALE DEL FORMAGGIO



SERVIZI DA PAGINA 8 A PAGINA 17

OSSERVATORIO SULLE ESPORTAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

La provincia Granda va alla grande: export a +26,2%



Il I semestre 2021 chiude con un'impennata per le vendite all'estero delle imprese della provincia di Cuneo. Il dato è particolarmente positivo, non soltanto rispetto al 2020, segnato dall'emergenza sanitaria, ma anche nei confronti del 2019. La crescita rispetto a due anni fa, anno in cui la nostra provincia fece segnare il record di esportazioni, è dell'8%. Complessivamente nel I semestre 2021 le vendite all'estero dei prodotti made in Cuneo hanno raggiunto i 4.360 milioni di euro, registrando un aumento del +26,2%

Servizio a pag. 25

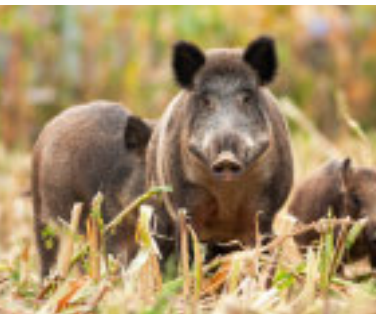
FESTA PATRONALE

Prima edizione del Palio di San Michele Arcangelo con tante gare per tutti

Sandrone a pag. 4

COLDIRETTI CUNEO

Cinghiali: bloccare le linee guida proposte dalla Regione



“Serve un netto cambio di rotta della Regione sia nei contenuti sia nei modi: così vengono meno gli impegni presi dallo stesso assessore all'Agricoltura, Marco Protopapa, lo scorso 8 luglio in piazza Castello durante la protesta degli agricoltori per l'invasione, ormai, insostenibile dei cinghiali, arrivati veramente a chiedere le chiavi delle nostre imprese e città. Quanto predisposto presenta almeno due macro criticità: da un lato, il metodo poiché serve un approccio maggiormente strutturato e condiviso e non solo pochi giorni di tempo per presentare delle osservazioni ad un documento già “pre-confezionato” e dall'altro, il merito perché quanto proposto va solo a favorire un ristretto gruppo di persone che, di fatto, negli anni hanno avuto il controllo dei territori a discapito degli agricoltori, delle effettive esigenze della cittadinanza e anche dei tanti cacciatori che non hanno mai

potuto partecipare alle operazioni di selezione. In questa forma non determinata di approccio della Regione rischia di venire meno quanto ottenuto fino ad ora per il contenimento della fauna e, anzi, si danneggia la società, con il costante aumento degli incidenti stradali, ed il settore agricolo, compromettendo ulteriormente l'equilibrio ambientale degli ecosistemi territoriali con la perdita della biodiversità ed il rischio

di diffusione di malattie”. È quanto evidenziano Roberto Moncalvo Delegato Confederale di Coldiretti Cuneo nel commentare le linee guida presentate dalla Regione rispetto alla gestione venatoria e all'attività di contenimento del cinghiale.

“Nel documento sostanzialmente - aggiunge Fabiano Porcu, Direttore di Coldiretti Cuneo - viene rafforzato un sistema che negli anni ha fallito poiché la situazione resta tutt'ora molto critica e grave e, nello stesso tempo, mortifica e, anzi, frena quelle nuove misure che consentivano in modo innovativo l'autodifesa, come la valorizzazione della figura del tutor. Chiediamo urgentemente, quindi, che venga fatto un passo indietro rispetto a quanto proposto dalla Regione e che si possa aprire un vero e proprio confronto proficuo rispetto alle linee guida ma anche alle vere esigenze di tutto il Piemonte”

BEINETTE

Asfaltature e tanti progetti in corso

SERVIZIO A PAG. 22

BORGIO S.D.

Memo 4345: visite guidate

SERVIZIO A PAG. 20

BOVES

Gemellaggio con Schondorf

SERVIZIO A PAG. 18

CHIUSA DI PESIO

La cultra della valle nei libri della Dutto

FORMENTO A PAG. 21

PEVERAGNO

La «Madona»: il ritorno a Forfice

TOSELLI A PAG. 23

DUATHLON

Doppio titolo italiano per Cuneo



SERVIZIO A PAG. 2



Danilo Paparelli per La Bisalta

CAMPIONATI NAZIONALI GIOVANILI DUATHLON

Doppio titolo italiano per l'Asd Cuneo 1198 Triteam

Due bellissime giornate di sole hanno fatto da cornice alla due giorni dei Campionati Italiani Giovanili di Duathlon, manifestazione sportiva nazionale svoltasi nel cuore della città di Cuneo sabato 11 e domenica 12 settembre, organizzata dall'Asd Cuneo 1198 Triteam su mandato della Fitri (Federazione italiana triathlon). A decretarne il successo, già ottenuto alla vigilia visti gli oltre 1.000 atleti dai 6 ai 23 anni che hanno raggiunto Cuneo da tutta Italia per partecipare all'evento, sono stati anche i risultati della formazione di casa che sabato 11 settembre ha visto Eleonora Demarchi cogliere il titolo italiano nella categoria Youth B (3 km corsa, 10 km ciclismo e 1,5 km corsa). Nella seconda giornata di gare, dedicata alle staffette, è arrivato anche il primo

posto a squadre categoria Youth (2000 m corsa, 6 km ciclismo e 1000 m corsa per ogni frazionista) grazie all'exploit di Eleonora Demarchi, Simeone Romano, Rachele Lavagno e Vincenzo Matarazzo. Maggiori informazioni su classifiche e risultati sulla pagina FaceBook @cuneo1198, sui siti web www.cuneo1198.it, www.fitri.it o sul portale www.icron.it nella sezione Eventi. "Siamo molto soddisfatti di questa due giorni - dichiara il presidente dell'Asd Cuneo 1198 Triteam, Lorenzo Lanzillotta -. La manifestazione è riuscita perfettamente e ha dato ancora una volta una bellissima immagine della città di Cuneo, dal suo salotto buono di piazza Galimberti, cuore del nostro evento, apprezzatissimo da tutti gli atleti e i dirigenti, ma anche



Eleonora Demarchi (Youth B) e la staffetta composta da Eleonora Demarchi, Simeone Romano, Rachele Lavagno e Vincenzo Matarazzo (Youth) si sono aggiudicati i titoli nazionali nella riuscitissima due giorni cuneese

dalle famiglie, arrivati da ogni parte d'Italia. Da un punto di vista strettamente sportivo siamo addirittura ancora più contenti, in quanto ab-

biamo vinto due titoli italiani, uno nell'individuale e uno a squadre, che da un punto di vista societario danno la dimensione della bon-

tà del lavoro svolto dai nostri tecnici. Significa, infatti, essere riusciti a portare ad un livello molto alto un numero di atleti sempre maggiore. Al titolo italiano a staffetta si è aggiunto un altro bellissimo sesto posto nella stessa gara, a dimostrazione che il livello raggiunto dai nostri ragazzi è certamente molto buono".

Oltre al successo nell'individuale con Eleonora Demarchi e al titolo della staffetta a squadre nella categoria Youth, l'Asd Cuneo 1198 Triteam ha conseguito altri ottimi risultati: in campo maschile Alberto Demarchi ha ottenuto il secondo posto nella categoria Junior maschile. Nella categoria Youth B da segnalare il nono posto di Simeone Romano; stesso piazzamento per Pietro Matarazzo nella categoria Ragazzi. In campo femminile, sesto e nono posto rispettivamente per Noemi Bogiatto e Rachele Lavagno nella categoria Youth B, vinta come detto dalla compagna di squadra Eleonora Demarchi. In evidenza anche Teresa Vizio, quattordicesima nella categoria Youth A. Soddisfazioni anche dai più piccoli, con il primo posto di Mattia Bonavia e il quattordicesimo di Giulio Gherardi nella gara promozionale degli Esordienti.

"Insieme a tutti i volontari che hanno reso possibile lo svolgimento della manifestazione - conclude Lanzillotta - che aveva il patrocinio di Regione Piemonte, Città di Cuneo, Coni - Comitato regionale Piemonte, Atl del Cuneese e We-Cuneo, voglio ringraziare la Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo, il gruppo industriale Merlo Spa, Rosso Officine e Banca di Caraglio, tutti gli sponsor privati e in particolare i militari del Secondo Reggimento Alpini dell'Esercito Italiano, senza i quali non sarebbe stato possibile ospitare ancora una volta a Cuneo i nostri bellissimi Campionati Italiani Giovanili di Duathlon, rinnovando l'appuntamento al prossimo anno".

MEMORIAL ALESSANDRA WITZEL

Cuneo ricorda la giornalista scomparsa a marzo

È ancora vivo nei nostri cuori il ricordo della collaboratrice del Polo Grafico Alessandra Witzel, strappata troppo presto all'affetto dei suoi cari.

A ricordare la sua persona e la sua immensa passione per lo sport non sono però solo coloro che l'hanno conosciuta, gli amici e i colleghi di sempre, ma il Comune di Cuneo, insieme alla sua famiglia, ha deciso di perpetuare la memoria di Alessandra con due iniziative istituzionali e sportive a lei espressamente dedicate. Domenica 19 settembre, infatti, alle ore 15.30 il Parco della gioventù verrà intitolato ad Alessandra Witzel e, in medesima data, alle ore 19.00, in occasione dello Sport Day, verrà dato avvio alla prima edizione



del Memorial Alessandra Witzel - miglior giocatrice, evento quest'ultimo che si ripeterà ogni anno. Al termine del triangolare delle partite femminili pomeridiane la famiglia Witzel consegnerà infatti la targa di miglior giocatrice all'atleta che più si è distinta in campo. Lo sport come passione e come mezzo di informazione, come strumento di crescita professionale e personale, questo Alessandra vorrebbe che ricordassimo e condividessimo quando pensiamo a lei.

E il Comune di Cuneo si schiera al fianco della famiglia e di tutti coloro che l'hanno amata affiancando il suo nome al calcio femminile, il suo sport preferito, e alla città che l'ha vista crescere.

SPORT DAY 2021 A CUNEO

Torna nelle piazze la giornata dedicata allo sport

Domenica 19 settembre, dalle 10 alle 17 e con alcuni appuntamenti serali, si svolge a Cuneo lo "Sport Day 2021", manifestazione organizzata dall'assessorato allo Sport in collaborazione con WeCuneo con l'intento di far conoscere le discipline e le associazioni sportive dilettantistiche presenti sul territorio, così da consentire a bambini, ragazzi e adulti di prendere contatti con le realtà cui potersi rivolgere per la pratica sportiva. La giornata si svolgerà in diversi momenti, luoghi e quartieri della città: saranno coinvolte piazza Foro Boario, piazza Martiri della Libertà, il Parco della Resistenza, corso Giolitti, il quartiere San Paolo, il campo di atletica Walter Merlo e tanti altri impianti. Lo "Sport Day 2021" si inserisce all'interno di "SportCity Day", evento nazionale ideato con lo scopo di studiare l'impatto dello sport e dell'attività fisica sul benessere delle aree urbane e sulla qualità della vita dei cittadini. Cuneo è infatti una delle oltre dieci città italiane coinvolte nel progetto che vedrà lo sport protagonista in molte delle aree più centrali della città. "Abbiamo voluto ripensare la storica giornata dello Sport in piazza, diffondendola nella città, - com-



menta l'assessore allo Sport del Comune di Cuneo, Cristina Clerico -. Vogliamo generare nuovo entusiasmo intorno alla pratica sportiva, richiamare l'attenzione di tutti, in particolare delle famiglie, sulla necessità di muoversi, accendendo i riflettori sulle tante e bellissime realtà che sul territorio ne consentono la pratica." Tra gli eventi clou dello Sport Day cittadino l'inau-

gurazione, alle 17.30, della nuova pista del Campo di Atletica "W.Merlo" e alle 21, in piazza Foro Boario, la consegna dei premi di CuneoViveLoSport ai ragazzi e alle ragazze che si sono particolarmente distinti su scala nazionale nella passata stagione sportiva, ma l'intera giornata è un'occasione per cimentarsi con lo sport e con le proprie capacità.

RITORNA A CUNEO IL MEMORIAL "TROFEO COMMENDATOR BERTO BESSONE"

Borgo San Giuseppe ospita la due giorni di basket in ricordo di Berto Bessone

Dopo lo stop per l'emergenza Covid-19 dello scorso anno, la voglia di riproporre il Memorial "Trofeo Comm. Berto Bessone", ormai un appuntamento fisso da sedici anni nel panorama cestistico cuneese, era tanta: la famiglia Bessone e lo staff Granda College si sono adoperati per consentirne lo svolgimento e finalmente possiamo svelarne le date: 18-19 settembre presso la struttura SportArea di Via Mereu a Borgo San Giuseppe. L'appuntamento è particolarmente apprezzato dal movimento cestistico provinciale, ed un utile momento di ritrovo per ex giocatori ed amatori della pallacanestro oltre che un richiamo alla Memoria del



Commendator Bessone, illustre figura della Città di Cuneo e tra i primissimi promotori del basket cuneese. Quest'anno il Trofeo, voluto dal figlio Erik, avrà la durata di due giorni, con l'obiettivo di valorizzare sia il basket maschile a livello giovanile, in articolare under 17 che quello femminile a livello senior. L'essenza del Trofeo, ossia la parte "giocata" sul parquet di SportArea (Borgo Gesso - Cn) vedrà il proprio evento clou nel tradizionale match delle "Vecchie Glorie" della pallacanestro cuneese, dove, alla presenza delle massime autorità cittadine, si cimenteranno con abnegazione due rappresentative miste

maschili e femminili di ex giocatori ed amici del basket provinciale, che sono stati negli anni vera e propria forza motrice di questo sport. La partita verrà svolta nel playground di SportArea intitolato alla memoria del Comm. Berto Bessone, amico e mecenate dello sport cittadino. Attorno a questo intenso momento di revival sportivo, verranno organizzati due tornei di basket ad alto livello tecnico: nel pomeriggio di sabato 18/09/2021 si svolgerà un quadrangolare maschile di livello Under 17, coinvolgente le formazioni di Amatori Basket Savigliano, Gators Saviglia-

no ed Acaja, oltre che alla squadra di casa della Granda College SSDaRL. Domenica 19/09/2021 sarà il turno delle rappresentative senior di livello B Femminile: le squadre femminili della Granda College Cuneo, Polisportiva Pasta, Polismile Torino e Pallacanestro Femminile biellese affronteranno nella mattinata le partite di semifinale, e nel pomeriggio, successivamente al match delle "Vecchie Glorie", disputeranno le finali alle ore 15.30 per il terzo quarto posto ed alle ore 17.30 per il primo e secondo posto. Alle ore 19.15 le premiazioni. Un ringraziamento va, in primo luogo, alle squadre partecipanti, che con grande

sportività e spirito di competizione ogni anno accettano con disponibilità l'invito ad incontrarsi ed a condividere questo bel momento di basket di fine estate. Si ringrazia inoltre l'Ufficio Sport del Comune di Cuneo e l'Assessore Cristina Clerico per il continuo appoggio ed il prezioso sostegno, indispensabili per poter condurre un'attività sportiva di elevata qualità tecnica. Particolare e doveroso è il ringraziamento alla Granda College SSDaRL nella persona del Presidente Daniele Grosso e del Responsabile Tecnico Luca Di Meo, per aver permesso e coadiuvato l'organizzazione dell'intero evento.

LA PRIMA COMMISSIONE CONSILIARE DEL COMUNE DI CUNEO PRESENTA IL BILANCIO CONSOLIDATO E IL DUP 2022-2024

Bilancio e progettazione strategica per Cuneo

Valentina Sandrone

Si è riunita la sera di lunedì 13 settembre la prima commissione consiliare del Comune di Cuneo, avente ad oggetto il dibattito sul bilancio consolidato 2020 e l'approvazione del DUP 2022-2024. Gli aspetti tecnici riguardanti il bilancio sono stati introdotti e illustrati da Patrizia Manassero, la quale ha elencato le società partecipate dal Comune, solo il consorzio socio-assistenziale ha un utile di oltre 95.000 mentre complessivamente gli utili ammontano a 4.810.000. Come sottolineato dal sindaco Federico Borgna si tratterebbe di un ottimo risultato se stessimo parlando di società regolate dalle norme del codice civile e del diritto commerciale, e a questi requisiti corrispondono alcune partecipate comunali quali la Farmacie comunali srl, l'Acda pro quota, l'ACSR pro quota, il MIAC pro quota, il CSI pro quota, ma trattandosi di pubblica amministrazione il peso politico è totalmente diverso. L'anno 2020 ha portato il Comune ad approvare nel 2021 un bilancio con un avanzo

L'avanzo del bilancio consolidato 2020 e i bandi del Pnrr raccontano la Cuneo della pandemia

importante, il Covid ha inciso positivamente da un punto di vista economico perché ha bloccato tutta una serie di attività pubbliche, quali ad esempio il trasporto scolastico, le mense scolastiche, l'apertura degli impianti sportivi. Il bilancio porta quindi un utile importante ma, data la peculiarità della gestione del Comune nel 2020 e il fatto che tale risparmio derivi da un chiusura dei servizi pubblici a causa della pandemia, sicuramente non è buona cosa. Per quanto concerne invece il DUP 2022-2024, anche questo introdotto da Patrizia Manassero, i programmi da attuare saranno suddivisi per competenze e su più livelli, incarichi ai dirigenti, incarichi sempre più dettagliati fino ad arrivare a un dettaglio che arriva al bilancio di previsione, quindi parte contabile. Elementi più rilevanti sono il piano periferie e agenda urbana, entrambi ancora in

corso. Stanno per entrare in gioco le risorse ottenute con il bando Pinqua, uno dei primi bandi nati dall'erogazione del Recovery Plan, e che ha portato al Comune di Cuneo 26.000.000 di euro. Sono poi in programma la realizzazione della nuova biblioteca, inserita appositamente in un bando di rigenerazione urbana, per creare un nuovo polo culturale in città. Parte degli interventi toccheranno Viale Angeli e la caserma Montezemolo, inoltre è in corso la candidatura a un bando di Compagnia San Paolo per la rigenerazione del quartiere Cuneo Centro. La parte però più incisiva sarà quella che ad oggi purtroppo non c'è ancora in quanto manca il capitolo sulle risorse del Pnrr, che ora non si conoscono né in modalità di erogazione né, ovviamente, in possibili. "Il DUP costringe tutti a ragionare in termini strategici. Rileggere il programma di



mandato e confrontarlo con gli obiettivi raggiunti o in via di raggiungimento porta a un'analisi realistica della situazione e nel nostro caso la valutazione è positiva." - chiosa il sindaco Borgna - "Il Pnrr verrà erogato tramite bandi e solo in minima parte tramite programmazione negoziata. Entro il 21/12/2023 andranno appaltate le opere ed entro il 31/12/2026 dovranno esse-

re rendicontate ma ad oggi non sappiamo quali e come siano allocate le risorse anche come criteri di erogazione. Avere una banca progetti significa poter avere dei progetti sostenibili in futuro." Pungenti e a tratti critici gli interventi dei consiglieri Giuseppe Lauria, Silvia Cina, Ugo Sturlese e Maria Luisa Martello, i quali hanno voluto sapere come e se c'è già

un'idea di come progettare per investire i soldi del Pnrr. Attualmente i progetti presentati come provincia di Cuneo alla Regione Piemonte nel dossier come Recovery Plan non individuano il singolo Comune di Cuneo come destinatario, anche perché, siccome i fondi verranno gestiti a livello centrale con bandi ministeriali e progettazioni negoziate, è stato neces-

sario proporre interventi strutturali che collegassero più aree, e la provincia di Cuneo, mantenendo il capoluogo come capofila, è stata l'unica provincia piemontese a fare una sintesi strategica a livello globale da presentare in Regione, le linee strategiche del Recovery Plan stesso richiedono un intervento strategico a livello territoriale più ampio possibile. L'amministrazione inoltre sta portando avanti lo stanziamento dei fondi del bando Pinqua per la qualità abitativa, in special modo delle frazioni e con particolare attenzione alle richieste del Comitato di Confreria, e un progetto per creare una palestra di silver sport (sport per la terza età) nello sferisterio, attualmente rimodernato con 4.000.000 di soldi pubblici. Un bilancio ricco ma a causa delle ristrettezze dei cittadini durante il lockdown e un DUP legato al Pnrr chiudono il dibattito della prima commissione consiliare e, come sottolineato dal consigliere Sturlese, ci lasciano l'immagine di un mondo sempre più interconnesso anche nella realtà della provincia.

IN.ONDA.AZIONE.SOSTENIBILE. PER L'AGENDA 2030

Carlo Ratti ospite d'onore per parlare di sostenibilità

Cuneo volge sempre più lo sguardo verso un futuro di sostenibilità energetica e ambientale, in un'ottica di svolta green e tutela dell'ambiente. Proprio per dibattere di questi temi, il 15 settembre, alle ore 18 torna un nuovo appuntamento di in.onda.azione.sostenibile, la rassegna che la Città dedica ai temi della sostenibilità, promossa dall'Assessorato alla Pianificazione Strategica in collaborazione con il Parco fluviale Gesso e Stura, lo Europe Direct Cuneo ed il supporto di ITUR. Il viaggio fra i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 questa volta si sofferma sul Goal 11 - Città e comunità sostenibili insieme ad un ospite di eccezione: Carlo Ratti, architetto e ingegnere di fama internazionale e docente al Massachusetts Institute of Technology (MIT) di Boston dove dirige il Senseable City Lab. Con la Carlo Ratti Associati, studio internazionale di design e architettura con sede a Torino e filiali a New York City e Londra, sviluppa progetti innovativi in tutto il mondo, e per



Cuneo ha definito la visione strategica e i progetti della doppia candidatura al Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell'Abitare (PINQUA): Comunità integrata nella natura e Cuneo laboratorio sociale che sono valsi alla città un finanziamento di 26 milioni di euro.

Guidati dalle riflessioni di Carlo Ratti approfondiremo la sua visione sul futuro delle nostre città, luoghi in cui l'accessibilità quotidiana alla natura, le nuove tecnologie e le reti digitali renderanno gli spazi urbani più sostenibili dal punto di vista ambientale e più reattivi ai bisogni dei cittadini. Ci faremo condurre alla scoperta delle nuove tendenze internazionali su design ed innovazione attraverso i laboratori urbani più avanzati e le sfide delle città verso la neutralità climatica. Modera l'incontro Elena Lovera (referente tecnica del Piano Strategico e membro di staff del PINQUA del Comune di Cuneo). L'incontro si svolgerà online sul canale YouTube Cuneo 2030 e sulla pagina fb del Comune di Cuneo e potrà essere visionato anche in replica. La partecipazione è gratuita e non è necessaria l'iscrizione. Per ulteriori informazioni contattare i seguenti recapiti: cuneo2030@comune.cuneo.it; 0171/444417 - 0171/444501 www.comune.cuneo.it/cuneo2030.

NUOVA PANCHINA ROSSA A CUNEO

Inaugurata la panchina di contrada Mondovì

La mattina di martedì 14 settembre è stata inaugurata, in contrada Mondovì, la ventitreesima panchina rossa di Cuneo. Quest'ultima panchina è stata adottata dai pensionati CISL insieme alla cooperativa sociale Fiordaliso onlus - area antiviolenza a simboleggiare l'impegno non solo dell'amministrazione, ma di tutti i cittadini e di tutta la società civile contro la misoginia e la violenza sulle donne.

La violenza non è solo fisica, ma anche psicologica, emotiva o economica, e nei primi sei mesi del 2021 sono in provincia di Cuneo ci sono state 45 denunce per stalking. Nel corso dell'inaugurazione è stato letto "Quarto potere", uno dei 36 racconti scritti da Serena Dandini e raccolti nel libro "Ferite a morte".

"I temi della violenza sono da affrontare sempre, ogni giorno, già dall'asilo. Non basta l'8 marzo" afferma l'assessore alle pari opportunità Cristina Clerico. Una panchina rossa in più in città a simboleggiare la mano tesa verso tutte le donne e verso quelle famiglie in cui la violenza rovina più di una vita, un gesto di cuore, benché simbolico, che risveglia in noi la consapevolezza che bisogna fare di più ma anche la speranza che un giorno, speriamo prossimo, di simboli non ne avremo più bisogno.



CAMBIO AI VERTICI DEL COMANDO PROVINCIALE DEI CARABINIERI DI CUNEO

Il colonnello Pasquale Del Gaudio saluta la provincia dopo due anni



A due anni dall'assunzione del Comando Provinciale dei Carabinieri di Cuneo, il Col. Pasquale Del Gaudio cederà il comando per raggiungere Brescia, ove da lunedì 13 settembre assumerà l'incarico di Capo Centro Operativo della Direzione Investigativa Antimafia. A Cuneo arriva il Col. Giuseppe Carubia. In occasione del suo trasferimento, il Col. Pasquale Del Gaudio ha voluto esprimere parole di saluto e di ringraziamento ai suoi collaboratori, alle Autorità e alle comunità della provincia di Cuneo. "Nel lasciare il Comando Provinciale dei Carabinieri di Cuneo dopo due intensi anni consentitemi ringraziare innanzitutto i Carabinieri, di cui sono stato orgoglioso Comandante, in servizio alle Compagnie di Alba, Borgo San Dalmazzo, Bra, Cuneo, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano, quelli delle 75 Stazioni presenti in provincia, del Reparto Operativo e dell'Ufficio

Comando, per l'altissimo livello professionale che hanno saputo esprimere nel quotidiano servizio di prevenzione e controllo del territorio, finalizzato a garantire la sicurezza e la tranquillità delle comunità della provincia Granda in questo particolare periodo condizionato dalla pandemia da Covid-19. Un ringraziamento particolare al Prefetto e ai vertici delle altre Forze di Polizia con cui i rapporti si sono consolidati nell'alveo della costruttiva collaborazione in funzione di un unico ed essenziale obiettivo, il bene della comunità. Un saluto riconoscente alla magistratura di Cuneo, Asti e Torino per l'eccellente clima di collaborazione che i Carabinieri trovano quotidianamente nei rapporti con gli uffici giudiziari che consentono di ottenere quell'osmosi necessaria per contrastare le diverse forme di criminalità. Un cordiale saluto ai Sindaci della provincia per la costante colla-

borazione e vicinanza ai Carabinieri. Il mio ringraziamento anche ai rappresentanti degli organi di informazione che hanno raccontato ai cittadini i vari eventi che hanno visto i Carabinieri impegnati in prima linea. Mi appresto a concludere il mio periodo di servizio in questa provincia, un territorio vasto che mi ha colpito tantissimo; servirebbe una vita per scoprirne le bellezze. Le numerose attestazioni di stima e fiducia che mi pervengono confermano che il costante contatto con i cittadini, la professionalità, l'umanità e la fedeltà alle istituzioni sono qualità fondamentali per tutti i Carabinieri chiamati a garantire quotidianamente la sicurezza dei cittadini. Un in bocca al lupo al Col. Giuseppe Carubia a cui auguro le migliori soddisfazioni professionali e personali nel nuovo incarico di Comandante Provinciale dei Carabinieri di Cuneo."

IL SANTO PATRONO PORTA IL PALIO A CUNEO

Prima edizione del palio di San Michele: tante gare per grandi e piccini

Valentina Sandrone

Il palio è, per molte città, occasione di gioco, festa e confronto tra gli abitanti, un momento di unione e condivisione per il territorio, e Cuneo non poteva farsi mancare un palio a sé dedicato.

L'occasione per inaugurare il primo palio cuneese è la festa del santo patrono San Michele Arcangelo con giornate di gare che si terranno dal 23 al 26 settembre. La competizione ludico-sportiva organizzata tra i quartie-

ri dell'altipiano, nella nuova area sportiva della Parrocchia San Paolo, nasce da un'idea del Comitato Cuneo Due, supportata dall'intensa collaborazione dei Comitati Cuneo Centro, Cuneo Storica, San Rocco-San Sereno e Donatello con il sostegno di Unoenergy, Fondazione CRC, Banca di Boves, Coop, CSI e il Patrocinio del Comune di Cuneo.

Un'occasione, quella del palio, per attivare giovani e adulti dei vari quartieri e per unire i festeggiamenti



di San Michele Arcangelo, patrono di Cuneo, alla voglia dei cittadini di creare un evento sportivo, culturale e sociale aperto a tutti.

Protagonista dell'evento sarà un torneo a più discipline, dove si sfideranno squadre di beach volley, calcio a cinque, basket, bocce, scala 40 e scopa, aperte a tutti a partire dai 26 anni.

Una prima edizione sperimentale, a partire dall'unione delle capacità organizzative dei Comitati di Quartiere della città, al fine di portare una tipologia di evento innovativa per la cittadinanza e quello che si spera essere un rigoglioso futuro per gli anni che verranno. Il palio potrebbe infatti trasformarsi in una nuova tradizione cuneese, in grado di coinvolgere ampie fasce di popolazione e tutti i quartieri cittadini.

Le informazioni relative alle iscrizioni verranno erogate presso i comitati di quartiere di appartenenza.

Gli impegni attivi per gli

atleti saranno il giovedì 23 e venerdì 24 dalle 18 alle 22, mentre il sabato 25 dalle 15 alle 22 e la domenica 26 settembre vedrà le finali dalle 15 alle 18. Le squadre vincenti riceveranno premi in denaro, e sarà dato un finanziamento economico, da destinare ad un progetto del proprio quartiere, alla delegazione più premiata.

Nel weekend, inoltre, vi saranno anche eventi e giochi per grandi e piccini in zona Centro Commerciale Cuneo Due - San Paolo, attività che si svolgeranno nel pomeriggio di sabato e nel corso della giornata di domenica. L'evento è aperto a tutti e seguirà tutte le norme per la gestione della Pandemia COVID-19.

Quattro giorni di divertimento, sfide e gioco per il capoluogo, privato negli ultimi anni di molte occasioni di socialità, il palio si rivela, anche nei contesti più fortemente urbanizzati, un momento di agone e leggerezza di natura ancestrale.

DAL 13 AL 26 SETTEMBRE 2021

UN MARE DI SCONTI

esempi:

€ 0,59
CREMA DI YOGURT
MULLER
VARI TIPI
gr 125x2 al kg € 2,36



DETERSIVO PER PIATTI
SVELTO
VARI TIPI
lt 1

€ 0,99

da Noi a Noi
PRODOTTI LOCALI

SELEZIONIAMO
LE ECCELLENZE

Scopri nei punti vendita

ATTIVITÀ VALIDA ESCLUSIVAMENTE
SUI PRODOTTI CONTRASSEGNA TI



**ABBIAMO RIBASSATO
I PREZZI DI OLTRE
1.000 PRODOTTI SELEX.**

**LA QUALITÀ DI SEMPRE
A PREZZI ANCORA PIÙ BASSI.**

Cercali nel tuo punto vendita di fiducia, sono segnalati con "Prezzo Ribassato".

**Prezzo
RIBASSATO
SELEX**

seguici su



facebook.com/myMercato

mymercato.it

MERCATO' local

Mettiamo l'accento sulla convenienza.

NOTIZIE IN BREVE

Dal 15 settembre le nuove misure di contenimento per l'inquinamento da polveri sottili

Dal 15 settembre entrano in vigore le misure straordinarie per il contenimento dell'inquinamento da polveri sottili nel bacino padano che dureranno sino al 15 aprile 2022. I comuni con popolazione superiore ai 10 mila abitanti devono imporre le misure straordinarie indicate dai provvedimenti regionali anche per il traffico veicolare. Al fine di fornire adeguata informazione alla popolazione, così da poter pianificare gli spostamenti quotidiani senza incorrere in sanzioni, alla pagina <https://www.provincia.cuneo.gov.it/tutela-ambiente/inquinamento-atmosferico> sono riportate le ordinanze adottate da tutti i comuni della Provincia interessati dalle limitazioni del traffico. Nella maggior parte dei provvedimenti è presente una mappa con evidenziate le strade principali di attraversamento e di accesso a parcheggi di attestamento o interscambio utilizzabili per facilitare l'accesso alle aree limitate.

Prorogato fino al 30 settembre l'accesso diretto agli hub vaccinali dell'Asl Cn 1

Prorogato fino al 30 settembre la possibilità di accedere direttamente per il vaccino anti Covid, in tutti i Centri Vaccinali attivi sul territorio dell'Asl CN1. Ci si potrà presentare direttamente fino a giovedì 30 settembre dalle ore 8.30 alle ore 18.30 dal lunedì al sabato, nei CENTRI VACCINALI: CROSA NEIRA - Piazza Misericordia - Savigliano; PALACRS presso il Foro Boario - Via Don G. Soleri - Saluzzo; MOVICENTRO - Tendostruttura - Corso Monviso - Cuneo; EX OFFICINE BERTELLO - Via Vittorio Veneto, 19 - Borgo San Dalmazzo; VALAUTO - Via Torino, 77 - Mondovì SITO PROTEZIONE CIVILE - Via Granatieri di Sardegna, 1 - Fossano.

Dalle 10,30 alle 13,00, dal lunedì al venerdì presso il CENTRO VACCINALE: PRESIDIO OSPEDALIERO - Regione San Bernardino, 4 - Ceva. I ragazzi dovranno avere 12 anni compiuti e, i minorenni, dovranno accedere accompagnati da almeno un genitore/tutore munito di autocertificazione di responsabilità genitoriale e consenso alla vaccinazione per il minore. L'autocertificazione e il consenso, unitamente alla copia di un documento di identità valido, dovrà essere consegnata per entrambi i genitori, oppure per il tutore, oppure unitamente alla dichiarazione di famiglia monogenitore.

PRESENTATI I NUOVI CORSI DELLA SEDE DI CUNEO FACOLTÀ DI GIURISPRUDENZA

Il diritto incontra le istanze territoriali

Valentina Sandrone

La tradizione della sede cuneese della facoltà di Giurisprudenza ha radici ormai trentennali, è infatti stata inaugurata negli anni '90 ed è poi cresciuta con i corsi triennali in Scienze giuridiche, Scienze del diritto italiano ed europeo e Scienze dell'amministrazione. La richiesta di una rinnovata presenza territoriale dell'Università degli Studi di Torino è diventata oggetto di richieste pressanti, per questo motivo il Dipartimento di Giurisprudenza, diretto dal docente di diritto civile professor Raffele Caterina, ha deciso di scommettere sul capoluogo cuneese e intensificare la sua presenza in questa sede distaccata. Il pomeriggio di giovedì 9 settembre, presso la sede della facoltà, nell'istituto Mater Amabilis, si è tenuta la presentazione, coordinata dall'avvocato monregalese Stefano Tarolli, dei corsi per l'anno accademico 2021/2022. Per questo anno accademico il dipartimento di Giurisprudenza inaugura presso la sede di Cuneo tre nuovi corsi: il corso di laurea quinquennale a ciclo unico in Giurisprudenza, diretto dal professor Luca Imarisio, corso che offre la possibilità di seguire direttamente cinque anni di università e di accedere alle più classiche carriere giuridiche, il corso di laurea triennale on-line in scienze dell'amministrazione digitale, diretto dalla professoressa Manuela Consito, che permetterà agli studenti di conoscere e approfondire, attraverso materia economiche, giuridiche, storiche e geo-politiche, il processo di innovazione digitale, e infine il corso di laurea triennale on-line in diritto agroalimentare, diretto dalla professoressa Maura Mattalia e che sarà incentrato su uno dei settori trainante dell'economia cuneese, con focus specifici sul diritto agrario, dei mercati agrari e vitivinicolo.

Il corso di laurea quinquennale a ciclo unico è il percorso standard, che permetterà ai ragazzi di conseguire la laurea magistrale senza dover cambiare città e sede di ateneo, e che prevede la maggior parte delle lezioni in presenza, perlomeno per quanto riguarda le materie che gettano le basi della disciplina giuridica; nel corso dell'ultimo anno, inoltre, sarà possibile svolgere sei mesi di praticantato forense grazie a una convenzione firmata con l'Ordine degli Avvocati di Cuneo. I due corsi triennali, invece, sono nati come corsi appositamente on-line, con strumenti che seguono un approccio di tutoraggio personalizzato. Lo scopo di questa struttura è permettere a una platea il più ampia possibile di avvicinarsi a queste materie innovati-



ve e arrivare a coinvolgere studenti da tutta Italia, in particolare per quanto riguarda il corso di laurea in diritto

agroalimentare, attualmente un unicum su tutto il territorio nazionale. "Abbiamo creduto forte-

mente nel percorso che ha portato il corso magistrale a Cuneo" - riferisce Raffele Caterina - "molti ragazzi interrom-

pevano la triennale a Cuneo per spostarsi a Torino già al secondo anno di università, ma la richiesta qui è sempre stata forte e le presenze erano buone. Grazie a queste nuove disposizioni i ragazzi potranno seguire indifferentemente nelle sedi di Cuneo e Torino, dove le lezioni del corso proseguono assolutamente in parallelo, e inoltre alcuni docenti e ricercatori avranno come sede fissa quella di Cuneo, così da garantire continuità didattica".

"Il corso di Diritto agroalimentare invece è stato un azzardo, ma possiamo ritenerla una scommessa che ci farà vincere." - prosegue il docente civilista - "Inizialmente si era pensato a una biennale, una specializzazione, ma con-

frontandoci con altri colleghi, come le facoltà di Agraria, abbiamo capito che una triennale specifica potrebbe aprire le porte del lavoro a molti studenti. La triennale non è più il pezzo di carta per poi proseguire, se affrontata con dovizia può già portare a sbocchi professionali specifici, e sicuramente il settore dell'agroalimentare ha bisogno di questi esperti. Si potrebbero poi eventualmente attuare dei master interfacoltà per dare una preparazione specifica a chi vuole proseguire. Cerchiamo inoltre di raggiungere l'interdisciplinarietà anche attraverso la ricerca." Tanti gli interventi degli addetti ai lavori che si sono succeduti nel corso del pomeriggio, dal professor Alessandro Ciatti Caimi,

docente di diritto privato e direttore del corso di Diritto internazionale ed europeo, al professor Stefano Siccardi, uno dei padri fondatori della facoltà di Giurisprudenza di Cuneo, fino ad arrivare all'aspetto più solido degli sbocchi professionali con le testimonianze del presidente di Confindustria Cuneo, Mauro Gola, e del direttore di Coldiretti Cuneo, Fabio Porcu. La facoltà di Giurisprudenza è un caposaldo di tutti gli atenei italiani e il dipartimento di Torino si distingue ancora una volta per qualità e lungimiranza, portando in una sede distaccata dei corsi che apriranno le porte del lavoro e del futuro ai più giovani e ai non più giovani che vogliano rimettersi in gioco.

INAUGURATO L'ISTITUTO FILLIA NEL QUARTIERE SAN PAOLO DI CUNEO

Sostenibilità a misura di bambino per la scuola Fillia

Il pomeriggio di giovedì 9 settembre è stata inaugurata, presso il quartiere San Paolo di Cuneo, la scuola dell'infanzia "Filia". Il progetto della nuova scuola dell'infanzia di Cuneo è stato sviluppato con l'obiettivo di rispondere ad esigenze legate ad un fenomeno di forte incremento demografico del quartiere ed a nuove necessità didattico-educative, che la struttura scolastica preesistente non era più in grado di soddisfare.

L'area di intervento, di circa 3.125 mq, è ospitata all'interno di un parco, ed è stata preservata la quasi totalità delle alberature preesistenti.

L'edificio risulta innovativo sia dal punto di vista didattico che tecnico, sicuro dal punto di vista sismico e impiantistico, con prestazioni altamente performanti per quanto riguarda l'aspetto energetico; una scuola ecosostenibile pensata con materiali naturali ispirati ai principi della bioarchitettura. La struttura si sviluppa su una superficie lorda di 970 mq, ha una forma rettangolare e comprende quattro sezioni, con una capacità massima di 112 bambini. Inoltre, il nuovo edificio è di tipo Nzeb (Nearly Zero Energy Building, ovvero un



edificio ad elevata efficienza energetica), grazie ad un accurato studio in fase progettuale delle componenti impiantistiche, infatti il riscaldamento degli ambienti scolastici avviene grazie ad un impianto radiante a pavimento, alimentato tramite la rete di teleriscaldamento della città di Cuneo, abbinato ad un impianto di ricambio d'aria con ventilazione meccanica controllata (VMC). Il cuore del progetto è la sostenibili-

tà, tema portante assunto dalla Città di Cuneo, attraverso il Piano Strategico "Cuneo per lo sviluppo sostenibile. In particolare il Goal 4 dell'Agenda 2030 mette al centro l'istruzione di qualità, affinché i bambini abbiano accesso a uno sviluppo infantile di qualità, in strutture scolastiche che siano adatte alle loro esigenze, alla disabilità e alle differenze di genere, in ambienti di apprendimento sicuri,

non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti. La nuova Scuola Fillia a Cuneo rappresenta la concretizzazione di questo importante obiettivo, il luogo in cui l'Agenda 2030 diventa realtà, un luogo in cui la "sostenibilità" diventa sperimentabile e visibile, portando nella città un istituto all'avanguardia, efficiente a livello energetico e, soprattutto, a misura di bambino.



LE ACLI CUNEESE PROMUOVONO GLI INCONTRI SU POLITICA E ATTUALITÀ

Giovani verso il politico e il sociale nell'autunno cuneese

Le ACLI di Cuneo sono da sempre attive sul territorio e attente alle esigenze e agli interessi di più giovani. Proprio per questo, con un lavoro di gruppo portato avanti da alcune realtà ed associazioni cunee, è stato organizzato un interessante corso di formazione rivolto ai ragazzi per confrontarsi con loro sui temi sociali e politici e sull'impegno dei cristiani nel mondo di oggi.

I gruppi, che si sono impegnati nell'organizzazione di questo percorso dal titolo: "Giovani verso il politico e il sociale", e che si sono incontrati più volte negli ultimi mesi, sono: Acli provinciali di Cuneo (capofila) e Azione Cattolica, che con Confcooperative e Cisl, anch'esse partecipanti all'iniziativa, nel 2003 fondarono l'associazione culturale "Neapolis", per promuovere occasioni formative, in sinergia con l'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Associazione Papa Giovanni XXIII, Aipec, Ucid, Scout e Coldiretti, Pastorale Giovanile, Pastorale sociale e del lavoro e la Parrocchia San Paolo di

Cuneo. Il corso è rivolto in particolare ai giovani dai 18 ai 35 anni, avrà cadenza quindicinale e si svolgerà in presenza, nel salone della parrocchia San Paolo di Cuneo, nel rispetto delle regole sanitarie in vigore, il sabato dalle ore 10 alle 12, con inizio sabato 25 settembre (per la presentazione); proseguirà: il 2, 16 e 30 ottobre; il 13 e 27 novembre e l'11 dicembre. Ciascuno degli incontri è articolato in 4 parti: un primo momento di presentazione del tema da parte di relatori qualificati; uno spazio per il confronto; un secondo momento di presentazione di esperienze politiche e sociali realizzate sul territorio, e un ulteriore spazio di confronto e dibattito. Essendo il corso a cadenza quindicinale, i relatori che presentano la parte esperienziale hanno offerto la disponibilità ad accogliere i partecipanti, nel sabato successivo all'incontro, per una visita nella realtà da loro vissuta e illustrata. Tra i relatori, tutti di chiara competenza sul campo e professionalità, spiccano don Carlo Ocelli, il do-

cente di teologia don Diulio Albarello, Ivana Borsotto, presidente Focsv, e l'onorevole Maria Pia Garavagno. Per la parte esperienziale gli allievi si confronteranno con alcuni esperti territoriali, tra i quali Maurizio Bergia per l'associazione Papa Giovanni XXIII, Francesco Belgrano del Caffè Sociale di Mondovì, i sindaci di Bernezzo e Beinette, Lorenzo Bono e Lorenzo Busciglio, un imam fossanese, un pope romeno e un rabbino torinese. E' previsto il rilascio di un certificato di partecipazione, valido per il credito formativo scolastico. Per iscrizioni e informazioni, basta collegarsi al seguente link: <https://forms.gle/fAYqyi119t-gaT5ke6>. L'ACLI provinciale porta la consapevolezza dell'essere cittadini nella quotidianità di un mondo sempre più complesso, preparando i ragazzi al confronto con ciò che li circonda attraverso il dibattito, la conoscenza e le buone prassi raccontate dagli esperti del territorio.



L'Aspirapuer

FOLLETTI USATI RICONDIZIONATI
RIPARAZIONI
RICAMBI
SACCHETTI

Via Mazzini, 58 - 12038 - Savigliano - CN
Tel. 0172.1811268 - www.laspirapuer.com
dal Lunedì al Venerdì 8.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00 - Sabato 9.00 - 12.30



Per i tuoi ricambi vai su
www.laspirapuer.com
spedizione gratuita sopra i 99€

INAUGURATA A CUNEO LA MOSTRA FOTOGRAFICA DI LUCA SANGIOVANNI "SOTTOSOPRA"

Il mondo "altro" dei clochard negli scatti di un giovane peveragnese

Valentina Sandrone

Nel pomeriggio di sabato 11 settembre è stata inaugurata a Cuneo, presso gli spazi espositivi della Fondazione dei Geometri, la mostra fotografica "Sottosopra".

La mostra consta di 40 scatti in bianco e nero realizzata dal giovane fotografo di Peveragno Luca Sangiovanni ed è curata dall'esperto di allestimenti artistici Andrea Migliore.

In collaborazione con l'associazione Papa Giovanni XXIII e con i volontari che gestiscono la casa d'accoglienza della Mellea a Farigliano, Luca Sangiovanni ha sondato il mondo dei senzatetto che vivono o cercano rifugio nottur-

freddezza fisica di un inverno senza un riparo accogliente, il gelo di un sonno all'addiaccio su un pavimento sporco e della difficoltà di reperire cibo caldo e saziante, ma, per distacco, il calore di uno sguardo pieno di gratitudine, di un abbraccio con chi, come un salvatore piovuto dal cielo, reca in dono una sporta di viveri o qualche coperta.

Non solo scatti, ma anche due filmati, sempre in bianco e nero e cullati dal sottofondo dei brani del pianista Ludovico Einaudi, ci accompagnano nel mondo dei clochard, di coloro che, per necessità o per scelta, vivono in un mondo "altro" benché parte del nostro medesimo spazio urbano. Le scene dei servizi fotografici immorta-



clochard di origini torinesi che ha vissuto per strada a Cuneo per più di due anni, ramingo e sen-

dai canoni che noi siamo usi a concepire e a includere come stili di vita. Un sovvertimento di ordine personale e sociale, un incontrarsi di strade parallele che all'improvviso diventano perpendicolari, laddove non solo la mano del volontario, ma anche l'occhio del fotografo arrivano a toccare ciò che crediamo distante da noi, per necessità o per comodità, e che invece dista da noi solo la lunghezza di un braccio, il tempo di un flash.

Sottosopra come ciò che è scomodo da vedere o



Il racconto per immagini di Luca Sangiovanni ci porta nei sotterranei della stazione di Cuneo e nelle vite di tutti coloro che vivono in quel sottobosco lontano dai nostri occhi

no nei sotterranei della stazione di Cuneo.

40 immagini ricoprono le pareti del salone della Fondazione e colpiscono fin da subito l'avventore per la freddezza dei colori scelti, i non-colori per antonomasia, che sembrano raccontare la

lano in diretta l'incontro tra l'artista e i senzatetto, ma anche tra questi ultimi e i volontari dell'associazione, incontri carichi di speranza, per poi arrivare, in un secondo momento, all'intervista fatta a Roberto, un ospite della casa della Mellea,

za famiglia.

Un viaggio in un universo che, come il titolo ricorda in maniera evocativa, è sicuramente sottosopra, al di sotto del livello della strada che noi siamo abituati a conoscere e frequentare, ma anche diverso

da affrontare, come qualcosa che dobbiamo interpretare a testa in giù, accettandolo nella sua alterità, nel suo dolore che ci imbarazza, per poter comprendere e accogliere. La mostra, sita nei saloni di via San Giovanni Bosco 7/H, durerà fino a domenica 26 settembre, l'ingresso è libero, assoggettato alla normativa di contenimento del Covid-19, e l'intero ricavato verrà devoluto a due progetti di assistenza residenziale dell'associazione Papa Giovanni XXIII.

LE ACLI CUNEESE PER L'AFGHANISTAN

Accoglienza e donazioni per i profughi afgani

Le Acli provinciali di Cuneo condividono la preoccupazione espressa dalle Acli nazionali per quanto sta succedendo in Afghanistan e rilanciano il loro appello alle istituzioni nazionali e sovranazionali, affinché vengano organizzati dei corridoi umanitari per salvare più vite possibile e per garantire un futuro alle donne e agli uomini di quella terra martoriata, ma le Acli vogliono anche fare concretamente la loro parte in Europa e in Italia e poiché oltreconfine l'Istituto Pace Sviluppo Innovazione Acli (Ipsia Acli) è presente e opera da diversi anni, in collaborazione con la Caritas e la Croce Rossa, a favore dei profughi che cercano di entrare in Europa via terra, proprio con Ipsia, si sono mobilitate per una raccolta fondi a favore dei programmi di prima accoglienza. Oggi, su oltre 10mila rifugiati ufficialmente censiti, gli afgani, dopo i pakistani, sono il secondo gruppo per numero di presenza e il numero è destinato a salire, in concomitanza con l'arrivo della stagione autunnale e di quella invernale.

In Italia le Acli nazionali organizzano un'accoglienza diretta ospitando, in strutture proprie, famiglie di afgani. Già dalla prossima settimana, in collaborazione con altre organizzazioni umanitarie italiane, saranno messi a disposizione i primi alloggi in cui ricevere famiglie in fuga dal regime talebano. In seguito, anche la rete interna dei servizi promuoverà interventi di seconda accoglienza per assicurare la tutela, la promozione e il riconoscimento dei diritti di queste persone.

Ecco, di seguito, le coordinate bancarie e postali, indicate dalle Acli nazionali, per sostenere la prima accoglienza dei profughi afgani in transito sulla Rotta Balcanica.

BANCA POPOLARE ETICA
IBAN: IT35S0501803200000011014347
INTESTATO A: IPSIA
Codice BIC Swift: CCRTIT2T84A

CONTO CORRENTE POSTALE
Numero: 1051449377
Intestato a: Istituto Pace Sviluppo Innovazione ACLI - IPSIA
Bonifico postale:
IT60C07601600001051449377



FIDAS CUNEO

Ultima tappa di "Metti in moto il dono"

Nelle date 23-24-25 e 26 Settembre la FIDAS (Federazione Italiana Associazioni Donatori Sangue) terrà il 59° Congresso nazionale ad Aosta.

Per tale evento, ma soprattutto per dare visibilità al mondo della donazione e sensibilizzare i NON donatori ad aderire alle associazioni, come la FIDAS, che propagandano e gestiscono la donazione del sangue: anonima, volontaria, gratuita, periodica e responsabile, si è pensato di dare visibilità a questa espressione di vero volontariato organizzando una staffetta motociclistica. Alla federata FIDAS di Cuneo, l'Associazione Donatori Sangue

Michelin, è toccato il compito di chiudere la staffetta portando il testimone da Cuneo ad Aosta, la città del Congresso.

La tappa che interesserà la nostra città si terrà Sabato 18 Settembre e vedrà i nostri motociclisti che al motto di "METTI IN MOTO IL DONO" partiranno da Cuneo di buon mattino, con il saluto delle nostre Autorità cittadine, per arrivare ad Aosta alle 10,30, sotto l'arco di Augusto, dove saranno accolti dalle Autorità locali e dai cittadini aostani. Tutti gli appassionati motociclisti sono invitati a partecipare fino al raggiungimento della quota stabilita di 60 partecipanti.



ADMO CUNEO

Match it now! arriva in piazza Galimberti



Sabato 18 Settembre sarà un giorno speciale: il World Marrow Donor Day - la Giornata Mondiale del donatore di Midollo Osseo celebrata per ringraziare tutti i donatori volontari e famigliari e coloro che sono ancora in attesa di donare, e sarà anche un'occasione per sensibilizzare i giovani sull'importanza di informarsi e provare a salvare una vita. Questo il presupposto della campagna MATCH IT NOW! nelle giornate dedicate alla sensibilizzazione della donazione delle cellule del MO e alla tipizzazione: una procedura che consente, attraverso un prelievo di sangue, di estrarre i dati genetici indispensabili per verificare la compatibilità con i pazienti. Informazioni che verranno successivamente inserite nel Registro Nazionale collegato con tutti i Registri del mondo, con la speranza di trovare maggiori compatibilità e aumentare

il numero di pazienti guariti grazie al trapianto. Insieme ad ADMO il personale medico/sanitario dell'Ospedale locale a disposizione per sciogliere dubbi e incertezze sul tema, i clown di ConiVIP e i volontari delle altre Associazioni del dono, perché tutte le donazioni sono di primaria importanza. Il primo appuntamento è il 18 Settembre in Piazza Galimberti dalle 09:00 alle 18:00, il 26 Settembre la giornata di incontri si terrà invece a Saluzzo, in Piazza Vineis. Tutte le info e la possibilità di prenotarsi sul sito www.admopiemonte.org o al numero di telefono 347-2789753.

Info e prenotazioni: sul sito www.admopiemonte.org tutte le info sull'iscrizione e sull'eventuale donazione con la possibilità di preregistrazione on line per velocizzare la procedura di iscrizione in piazza.

I VERTICI DELL'ASO S. CROCE - CARLE RIUNITI PER DISCUTERE DEI PROGRESSI OSPEDALIERI

Interventi strutturali e nuovi primariati: l'ospedale di Cuneo guarda al futuro

da Cuneo

L'assessore regionale alla Sanità ha incontrato, martedì 14 settembre, i vertici dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle di Cuneo, insieme ai primari, per fare il punto sullo stato dell'arte in merito agli interventi strutturali e tecnologici terminati, quelli in via di ultimazione o in programma nei prossimi mesi. Tale quadro, completato dalla programmazione della pubblicazione dei bandi per la nomina dei nuovi direttori di struttura complessa nelle sedi vacanti soprattutto a causa di pensionamenti, rimarca l'impegno corale per confermare l'Azienda Ospedaliera Hub della provincia di Cuneo.

Alcuni importanti interventi di adeguamento o rinnovo delle strutture erano già terminati nei mesi scorsi, con la consegna, a giugno, dei lavori della nuova area di degenza di Cardiologia e UTIC e le due nuove sale di Cardiologia interventistica con due nuovi angiografi. Per quanto riguarda l'ammodernamento tecnologico: ad agosto è stata installata la TAC 128 banchi in Radiodiagnostica e sono in corso di esecuzione il posizionamento del nuovo mammografo digitale (che sarà in funzione dal 4 ottobre), la nuova piastra endoscopica, pronta entro l'anno, così come la nuova centra-



le dei gas medicali presso il Carle, mentre il nuovo impianto di dialisi sarà ultimato nei primi mesi del 2022. Il nuovo piano porterà inoltre 15 posti letto di terapia intensiva entro fine anno e 18 di semi-intensiva entro l'8 febbraio prossimo. Spiega il direttore generale dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce e Carle, Elide Azzan: "Stiamo lavorando, anche in continuità con i progetti delle Direzioni precedenti, per mantenere nell'operatività migliore l'Azienda Ospedaliera, con in-

Strumentazione all'avanguardia e nuove assunzioni. L'assemblea del 14 settembre conferma Cuneo polo sanitario d'eccellenza

terventi strutturali, nuove dotazioni tecnologiche ma anche, acquisita l'autorizzazione della Regione, nuovi primariati per continuare ad offrire risposte di qualità ai bisogni di salute dei cittadini di un territorio che comprende sia la città di Cuneo, sia per il secondo livel-

lo tutta l'area provinciale e oltre, in ambito regionale ed extraregionale. L'incontro con l'assessore regionale è stato utile per mettere a fuoco i principali ambiti su cui ci si sta concentrando, in primis il personale, con una programmazione che prevede la nomina dei nuovi di-

rettori di struttura complessa entro il primo semestre del 2022".

Prossimamente saranno infatti bandite le selezioni per i primariati di Cardiocirurgia, Neurologia e Radiodiagnostica per arrivare alle nomine entro metà gennaio; seguiranno in primavera le selezioni per Chirurgia Generale, Psichiatria, Pneumologia, Direzione Sanitaria di Presidio, seguiti da Dietetica e Nutrizione Clinica e Geriatria. Per quanto riguarda il comparto, invece, è stata attivata la procedura concorsuale per infermiere, ostetrica e fisioterapista. Intanto è in previsione l'attivazione delle procedure per assunzioni a tempo determinato in attesa della conclusione delle procedure di assunzione.

L'assessore ha sottolineato come sia evidente il ruolo e l'attività dell'hub provinciale, struttura sanitaria d'eccellenza e volano di formazione professionale che non nasce dal nulla, né tantomeno può precipitare nel nulla, al contrario delle voci che lo vorrebbero ridimensionato.

Tutta la Sanità provinciale fa riferimento al Santa Croce - Carle di Cuneo.

Si è inoltre ricordato come sia in corso da parte di una società specializzata l'analisi dei flussi e dei punti erogativi sanitari della provincia di Cuneo

per capire cosa esiste e cosa sia esattamente necessario, in modo da "disegnare" i nuovi ospedali di Cuneo e Savigliano (quest'ultimo una struttura di quadrante territoriale, da non mettere sullo stesso piano dell'hub provinciale) sulla base dei bisogni sanitari del territorio, a differenza di quanto avveniva in passato, quando si costruivano gli ospedali e poi si decideva cosa metterci dentro. Per Savigliano si tratterà di individuare il sito e acquistare il terreno, mentre per Cuneo l'area è già stata scelta dai sindaci alla Conferenza.

L'azienda ospedaliera cuneese si conferma un punto d'eccellenza per la qualità delle cure offerte, per l'avanguardia dei suoi reparti e per la competenza e la professionalità di tutto il personale. I due ospedali cittadini formano un connubio indissolubile e di grandissimo prestigio per il territorio e per la provincia tutta, non solo per l'Asl Cn1, portando sul cuneese specialisti e reparti in grado di garantire le terapie più rapide e migliori a un'ampia fetta di pazienti.

La riunione plenaria di dirigenti, primari e amministratori ha segnato un momento importante per dibattere del futuro dell'ospedale ma anche per confermare ancora una volta, qualora ce ne fosse bisogno, il valore del nosocomio cuneese.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it

Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo



AUDI Q3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI S-TRONIC KMO
Giugno 2021
Cambio automatico/sequenziale, Pack esterno Nero Lucido, S-Line interno, S-Line esterno, MMI Navi touch, Fari Led, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Cerchi da 18", Vetri Oscurati, Portellone elettrico, Garanzia Audi estesa fino a Febbraio 2024 / 120.000 km...

Pronta consegna



AUDI A3 SPB (35) S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Maggio 2021
Metallizzato, Cambio automatico/sequenziale, S-Line interno, S-Line esterno, Black line, Fari Full LED, Cerchi 18", MMI Navigation Plus, Audi Virtual Cockpit, Clima automatico Bizona, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Confort, Vetri oscurati, Garanzia Audi fino a Maggio 2023...

Pronta consegna



AUDI Q2 (30) SPORT 1.6 TDI 116HP KMO
Fari Full LED, Cerchi 18", Navigatore MMI, Comandi vocali, Bluetooth, Retrovisori richiudibili elettricamente, Clima automatico bizona, Sensori parcheggio ant e post, Cruise control Adattativo, Audi Smartphone Interface, Garanzia Audi fino a Settembre 2022...

Prezzo € 28.600



FORD FOCUS ST-LINE 1.5 EcoBlue 120CV AUT. KMO
Luglio 2021
Cambio automatico a 8 rapporti, Fari Full LED adattativi, Clima automatico, SYNC3 con Navigatore touch, Bluetooth, Cerchi lega 18", Fendinebbia, Sensori ant e post, Retrocamera, Cruise Control, Keyless Entry, Vetri oscurati, Retrovisori ripiegabili elettricamente, Ruotino, Garanzia Ford fino a Luglio 2023...

Prezzo € 24.900 (disponibile anche SW)



FORD PUMA ST-LINE 1.0 HYBRID 125HP Aut. KMO
Giugno 2021
Cambio automatico, Vernice Solar Silver, Fari LED, Sedili sportivi, SYNC3 con Navigatore, Bluetooth, Climatizzatore, Sensori parcheggio, Cruscotto digitale 12,3", Fendinebbia, Cerchi lega 17", Vetri oscurati, Ruotino Garanzia Ford fino a Giugno 2023...

Prezzo € 23.350



DACIA DUSTER BLUELINE 1.5 DCI 115HP KMO
Metallizzato, Navigatore 7", Retrocamera, Bluetooth, Clima automatico, Cerchi lega 17", Sensori parcheggio, Cruise control, Vetri oscurati, Fendinebbia, Ruota di scorta, Garanzia Dacia fino ad Ottobre 2023...

Prezzo € 18.990



FORD FIESTA TITANIUM 5P 1.5 EcoBlue 85HP
Febbraio 2020, km 11.000 circa
Fari LED, SYNC 2.5 MP3 Touch 8", FordPass Connect, Clima automatico, Fendinebbia, Cerchi lega 16", Retrovisori richiudibili, Sensori parcheggio, Cruise control, Ruotino, GUIDABILE DA NEOPATENTATI, Garanzia Ford fino a Febb. 2022 + 12 mesi...

Prezzo € 14.900



FIAT DUCATO 33 FURGONE L2H2 2.3 MJET 140CV KMO
Passo medio/Tetto medio, Climatizzatore, Radio Uconnect 5", Bluetooth, Comandi radio al volante, Retrovisori elettrici, Sensori di parcheggio, Cruise control, Bracciolo lato guida, Ruota di scorta, Garanzia Fiat fino a Marzo 2023...

Prezzo € 22.990 + iva (vari colori)

Speciale Cheese

Cheese, il più grande evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo e alle forme del latte, torna a Bra dal 17 al 20 settembre. Gli organizzatori, Città di Bra e Slow Food, con il sostegno della Regione Piemonte, sono infatti all'opera per garantire la sicurezza per tutte le aree e gli appuntamenti del programma che in queste tredici edizioni hanno garantito il successo della manifestazione.

Il tema che guida questa edizione è "Considera gli animali", per raccontare il regno animale e la varietà di connessioni con le azioni dell'uomo, dalle razze da latte che garantiscono reddito alla biodiversità. Straordinaria l'attenzione nei confronti dell'evento, sia da parte dei protagonisti di Cheese che da parte del mondo della ristorazione e dell'ospitalità del territorio. La quattro giorni infatti si conferma il palcoscenico perfetto in cui pastori, casari, formaggiai e affinatori raccontano, attraverso i loro prodotti, metodi produttivi che mettono al centro la qualità delle materie prime, il benessere animale, la tutela del paesaggio. Li troviamo nel Mercato dei Formaggi e tra le bancarelle dei Presidi Slow Food, ma non solo. Immane la Gran



DAL 17 AL 20 DI SETTEMBRE UN PROGRAMMA RICCO DI APPUNTAMENTI

Bra torna capitale del formaggio

sala dei formaggi e l'Enoteca dove abbinare un buon calice di vino alle decine di formaggi naturali e a latte crudo. A chi vuole ritrovare il piacere di saperne sem-

pre di più sono dedicati i Laboratori del Gusto, con formaggi in abbinamento a pani, vini e birre, e i percorsi educativi di Slow Food pensati per grandi e picci-

ni. Mentre per chi vuole chiudere la giornata in bellezza, niente di meglio di un Appuntamento a Tavola, le cene ospitate nelle sale dell'affascinante Agenzia di

Pollenzo, con i cuochi selezionati da Slow Food e la loro personale interpretazione del territorio e della biodiversità attraverso tutte le forme del latte.

CHEESE 2021 IN NUMERI

Area espositiva

10.000 mq di aree allestite, oltre alle tante location della Città di Bra

I protagonisti di Cheese

250 Espositori di cui 21 affinatori da Belgio, Francia, Germania, Olanda, Portogallo, Spagna, Svezia, Svizzera; 43 Presidi Slow Food dall'Italia, dalla Svizzera e dall'Irlanda; 9 Stand regionali di Basilicata, Campania, Friuli Venezia Giulia, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Valle d'Aosta, Liguria; 10 Food truck e 7 Cucine di strada; oltre 20 Realtà brassicole italiane segnalati dalla Guida alle birre d'Italia; 60 Tipologie di caci nella Gran Sala dei Formaggi provenienti da Italia, Francia, Irlanda, Spagna, Svizzera, Norvegia e Portogallo; 300 Etichette italiane nell'Enoteca selezionate dalla Banca del Vino

Gli eventi

28 Laboratori del Gusto; 4 Appuntamenti a Tavola; 7 tappe del percorso didattico a fruizione libera per bambini e famiglie in visita e anche per chi segue Cheese online attraverso la App Tabui; 2 Conferenze online per la rete internazionale il 16 settembre; 8 Conferenze alla Casa della Biodiversità; 4 Proiezioni del progetto Cine alla Casa della Biodiversità e presso il Cinema Vittoria di Bra; 25 appuntamenti organizzati dall'Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo; Oltre 70 attività organizzate dai partner di Slow Food, dalla Città di Bra e dalla Regione Piemonte

Cheese è attento all'ambiente

31 isole ecologiche del rifiuto; circa 100 volontari sentinelle del rifiuto; 34 operatori ecologici. Il legno dei Green pallet certificati PEFC utilizzati per gli allestimenti dell'evento permette di sequestrare 18,1 tonnellate di Co2 dall'atmosfera.

DAL 1858 SOSTENIAMO LA CRESCITA DEL TERRITORIO

**INSIEME,
con fiducia.**

BANCA CRS
Banca Cassa di Risparmio di Savigliano S.p.A.



www.bancacrs.it
seguici su  **bancacrs**

MERCATO'



FILIERA CORTA

Da terre
PIEMONTESE e LIGURI
alla tua tavola.

SELEZIONE

Scelta accurata delle
AZIENDE
FORNITRICI.

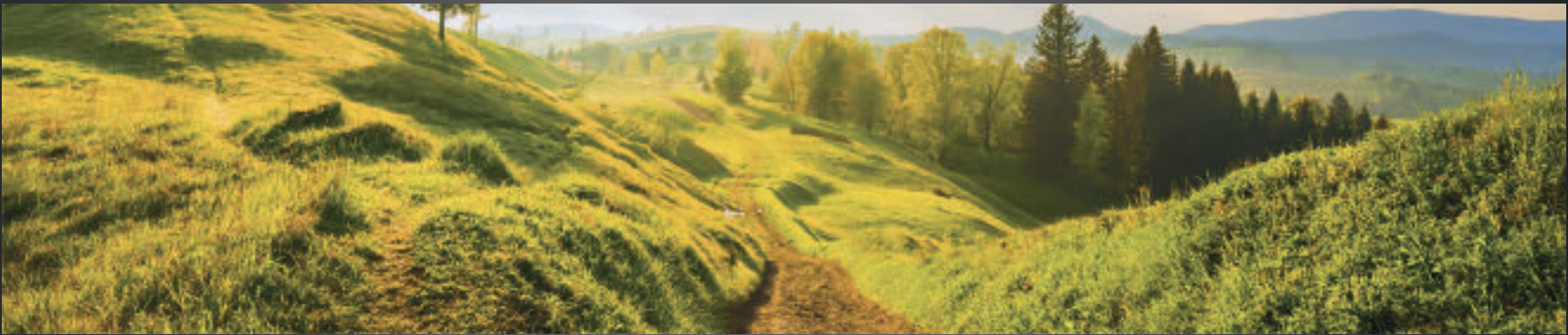
QUALITA'

CONTROLLO e
SICUREZZA
dei prodotti.

DAL CUORE DELLE NOSTRE REGIONI

Cerca i prodotti segnalati nei nostri punti vendita.

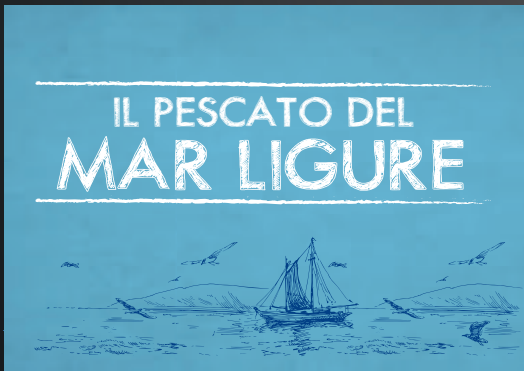
Nei nostri punti vendita trovi una varieta' di prodotti selezionati e
provenienti dalle nostre terre PIEMONTESE e LIGURI



Nei nostri reparti macelleria, ti proponiamo carne bovina certificata di
RAZZA PIEMONTESE, proveniente da allevamenti controllati
situati a pochi km. da noi



Nella nostra pescheria arriva giornalmente pesce fresco
pescato nel MAR LIGURE



L'AZIENDA OFFRE PREZIOSE CONSULENZE PER MUOVERSI IN MODO CONCRETO ED EFFICACE

Aste immobiliari: ecco perché affidarsi all'esperienza e ai servizi di Erre Esse



Erre Esse Immobiliare, grazie all'esperienza nel settore delle aste immobiliari, fornisce un servizio di consulenza al fine di concludere l'operazione di acquisto in asta. L'attenzione è principalmente rivolta, prima ancora che all'immobile, alla persona ed alle sue esigenze.

Condividiamo ogni passaggio con i nostri clienti, in piena armonia e con la massima condivisione, mantenendo sempre un approccio diretto ed un'attenzione costante.

Il continuo sviluppo personale e professionale, i successi conseguiti nel tempo e la soddisfazione dei clienti, hanno contribuito a far diventare la nostra Azienda un punto di riferimento per chi necessita di un servizio efficiente e meticoloso, con professionalità e riservatezza.

Acquistare casa tramite le aste giudiziarie risulta essere assolutamente vantaggioso, ma a causa della complessità delle procedure è bene affidarsi ad un

consulente di Erre Esse Immobiliare, al fine di individuare l'immobile più conveniente.

Una volta individuato l'immobile ci occupiamo di seguire il cliente seguendo le seguenti direttrici

operative.

Affiancamento nel sopralluogo dell'immobile: a seguito del conferimento dell'incarico provvediamo ad organizzare un sopralluogo e ad accompagnare il cliente al fine di effettua-

re una valutazione oggettiva sullo stato dell'immobile, nel contesto della zona.

La consulenza di Erre Esse Immobiliare ha inizio fornendo il fascicolo con dati tecnici, descrizione e pe-

rizia dell'immobile scelto. Dove richiesto, continuiamo ad assistere il cliente con la consulenza del nostro personale tecnico. Studio di fattibilità: provvediamo a redigere uno studio di fattibilità in cui

vengono analizzati e calcolati tutti i costi accessori relativi all'immobile scelto. Analizzando tale studio, il cliente deciderà se partecipare o meno all'asta.

Preparazione dell'offerta:

in caso di decisione positiva, sarà nostra cura predisporre l'istanza di partecipazione e tutta la documentazione necessaria per partecipare all'asta e consegnarla in Tribunale o presso gli uffici preposti, seguendo le modalità richieste, oppure presentarla per via telematica per le nuove procedure. In questa fase l'esperienza e la competenza possono fare la differenza tra l'essere ammessi o meno all'udienza di vendita.

Partecipazione all'asta con affiancamento del cliente: il giorno dell'asta affianchiamo il cliente in qualità di consulenti. Nel caso il cliente non voglia partecipare all'asta in prima persona, ci occuperemo di farlo correttamente rappresentare.

Gestione di adempimenti successivi all'asta: in caso di aggiudicazione seguiamo passo dopo passo tutti gli adempimenti successivi, relativi alla gestione completa del post-asta fino alla consegna delle chiavi.

UNA GRANDE SQUADRA DI AZIENDE A SUPPORTO DEI FORMAGGI NATURALI

Dietro le quinte di Cheese

Il mondo dei formaggi naturali presenti a Cheese può contare su una grande squadra di aziende che credono nel progetto di Slow Food e Città di Bra: professionalità e competenze che consentono alla manifestazione di crescere anno dopo anno e di superare le incertezze dettate dal periodo pandemico.

A partire dai main partner - BBBell, BPER Banca, Consorzio del Parmigiano Reggiano, Egea, Pastificio Di Martino, Quality Beer Academy (QBA) e Reale Mutua - a cui si affiancano InKind e Green partner. Aziende che collaborano da molti anni con l'associazione della Chiocciola apportando tutto il loro know how alla grande squadra che contribuisce all'allestimento, all'organizzazione e alla ge-

stione dei quattro giorni dedicati ai caci naturali, ricercatori e cuochi della rete internazionale di Slow Food.

Per gli InKind partner cominciamo citare le aziende che hanno confermato al momento, a partire dall'Enoteca, dove oltre 300 bottiglie provenienti da tutta Italia sono conservate in cantinette refrigerate del marchio Liebherr, gruppo tedesco che coniuga nelle sue apparecchiature per uso domestico e professionale risparmio energetico, qualità, design e innovazione. Liebherr è distribuito in Italia da BSD S.p.A.

E per gustare al meglio i nostri brindisi, ci affidiamo a Bormioli Luigi e Bormioli Rocco, l'azienda leader nella produzione di calici e bicchieri.

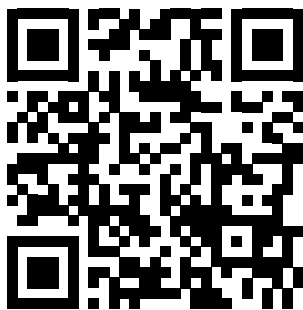
Acqua ufficiale di Cheese è S. Bernardo, perfetta unione di qualità, tradizione ed eleganza con le sue fonti a 1300 metri sulle Alpi Marittime e la sua inconfondibile bottiglia disegnata da Giugiaro.

Green partner per tutto il materiale compostabile e biodegradabile utilizzato a Cheese nei punti vendita, consumazione, degustazione è Pool Pack, che, ad esempio, realizza sacchetti prodotti con carta, plastica e inchiostri biodegradabili e compostabili.

Per sostenere la grande macchina organizzativa di Cheese, citiamo anche il contributo di Fondazione CRC e Fondazione CRT; dell'Unione europea a Slow Food; dell'Ente Turismo Langhe Monferrato Roero, della Camera di Commercio di Cuneo e di Ascom di Bra alla Città di Bra.



**CONSULENZA ASTE GIUDIZIARIE
ASSISTENZA PARTECIPAZIONE
ASTE TELEMATICHE
CONSULENZE IMMOBILIARI**



Via Alba, 11 - Bra (CN)
Tel. 0172 752034

gruppoeerreesseimmobiliare@gmail.com
www.erreesseimmobiliare.com



Gruppo ERRE ESSE Immobiliare

La 13ª edizione di Cheese, la manifestazione internazionale dedicata alle forme del latte in programma dal 17 al 20 settembre, porta a Bra centinaia di pastori, casari, affinatori e appassionati. L'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia di Covid-19 e la volontà di trascorrere quattro giorni in totale sicurezza hanno spinto gli organizzatori, Città di Bra e Slow Food, ad apportare alcune modifiche rispetto alle passate occasioni, in particolar modo per quanto riguarda la logistica. Ecco dunque i luoghi coinvolti da Cheese 2021, evento al quale - lo ricordiamo - è possibile partecipare se in possesso della Certificazione verde Covid-19.

Mercato dei formaggi e Presidi Slow Food

Da sempre i protagonisti di Cheese sono i formaggi. Non c'è modo migliore di conoscerli che scambiando quattro chiacchiere con chi li ha maneggiati per pochi giorni o addirittura mesi: i pastori, i casari e gli affinatori. Le bancarelle dell'area del mercato sono dislocate in diversi punti del centro storico di Bra, tutto percorribile a piedi: gli affinatori, ovvero gli specialisti della stagionatura, si accomodano in piazza Roma, proprio di fronte all'uscita della stazione ferroviaria. Pastori e casari sono invece nella vicina piazza Carlo Alberto e in piazza Spreitenbach, poco più distante. Il percorso che unisce le due aree espositive offre un'altra imperdibile deviazione, quella verso i Presidi Slow Food, tra via Principi di Piemonte e il Cortile delle scuole maschili (oggi scuola elementare Rita Levi Montalcini). I visitatori possono scoprire i salumi naturali e i formaggi tutelati da Slow Food. Qualche esempio? Il Puzzone di Moena e il Trentingrana d'alpeggio, il Castelmagno, il Saras del fen e il



Cevrin di Coazze, il Pecorino a latte crudo della Maremma, la Fresa di Ittiri, il Caciocavallo podolico e la Vastedda della valle del Belice Dop, ma anche l'Emmentaler svizzero tradizionale e i formaggi a latte crudo irlandesi. Un vero e proprio giro d'Italia (e d'Europa) senza mai uscire da Bra.

Soste gustose

Che sia il pranzo, la cena o uno spuntino, sono diverse le possibilità di trovare il posto giusto dove

UN ECCEZIONALE PERCORSO DEL GUSTO PER LE VIE DELLA CITTA'

Cheese: dal mercato dei formaggi alle soste gustose, guida del palato

CON LE PROIEZIONI DI FILM SELEZIONATI

La Casa delle Biodiversità, per approfondire i temi “caldi” del settore caseario: tra gastronomia e cultura

La passeggiata tra i custodi di razze animali e tecniche casearie porta naturalmente verso la Casa della Biodiversità, allestita come sempre nel Cortile delle scuole maschili. È questo il luogo che ospita i momenti di approfondimento sui temi più caldi per il settore, insieme alle degustazioni guidate da esperti e produttori e alle proiezioni di film selezionati nel quadro del progetto Cine. Per chi vuole approfondire il mondo microscopico che racchiude tutto il cibo che portiamo in tavola, ma essere rassicura-

to anche su frodi e contraffazioni, o imparare a leggere le etichette dei prodotti alimentari, nel Cortile delle maschili quest'anno c'è anche l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta, partner scientifico di Cheese 2021. Per saperne di più su Slow Food e scegliere di sostenere i progetti che l'associazione porta avanti in tutto il mondo, niente di meglio di una sosta presso i punti associativi in Casa della Biodiversità e in via della Mendicizia Istruita 14, storica sede internazionale di

Slow Food. Lo stand associativo, inoltre, è il punto di riferimento del percorso educativo pensato per i più piccoli: sette tappe in diversi punti della città per scoprire l'etologia animale e il modo in cui uomo e animali possano adattarsi reciprocamente e raggiungere l'equilibrio che consente a entrambi di vivere sulla Terra. Mentre per lasciarsi ispirare dai tanti titoli e dalle nuove uscite della casa editrice della chiocciola il posto giusto è lo spazio di Slow Food Editore in via Audisio.

mangiare qualcosa di buono. Cucine di strada, Food truck e birrifici artigianali quest'anno vi aspettano in piazza Carlo Alberto, piazza Spreitenbach e nel Cortile delle maschili dalle 11 alle 23 (il lunedì fino alle 20,30) con le loro specialità espresse e un buon calice da abbinare. Per quelli che alle birre preferiscono il vino, ad accoglierli sotto alle arcate di via Garibaldi è l'Enoteca. Gli avventori hanno l'imbarazzo della scelta: la Banca del Vino ha selezionato per loro 300 etichette, di cui la metà

piemontesi, di aziende recensite sulla Guida Slow Wine 2021. Per consentire a tutti di fruire della migliore esperienza possibile, i vini (serviti al calice) sono suddivisi in tre fasce di prezzo e i sommelier Fisar sono a disposizione per consigliare gli abbinamenti con i formaggi italiani e internazionali proposti dalla Gran sala. A questo proposito, ecco un'altra bella novità: ogni giorno viene proposta una scelta di quattro diversi piccoli plateau di formaggi studiati come viaggi avvincenti tra razze, tipolo-

gie e territori, attraverso i Presidi italiani e internazionali con referenze da Francia, Spagna e Portogallo, ognuno in abbinamento a un vino. A rendere ogni esperienza di degustazione un momento da vivere con piacere e in sicurezza è l'Associazione Italiana Celiachia Piemonte ONLUS che, grazie alla rete locale di artigiani certificati, fornisce ogni giorno pane fresco senza glutine nel proprio stand nel Cortile delle maschili e, su richiesta, in Gran Sala e nei Laboratori del Gusto. Per il gelato, l'ap-

puntamento è nel Cortile delle Scuole Maschili dove Inalpi allestirà la Casa Libera del Burro e del Gelato, con Alberto Marchetti. La domenica, infine, i visitatori di Cheese possono approfittare del consueto Mercato della Terra Slow Food di Bra per fare acquisti: protagonisti, naturalmente, i formaggi ovis e vaccini a latte crudo proposti dalle aziende agricole locali, ma anche pollame e altre carni bianche, salumi, frutta e verdura, miele e prodotti dell'alveare, noccioline, pane e dolci artigianali.

CONTO

1830

NOI TI DIAMO LA SOLUZIONE.

ORA TOCCA A TE!

BANCA DI CHERASCO

CREBITO COOPERATIVO ITALIANO

Scopri tutti i vantaggi del CONTO 1830 nelle nostre filiali

- ***ZERO Spese** di tenuta conto per i Soci, 2€ al mese per i non Soci
- **ZERO Spese** per le utenze (bollette, satipay, etc.)
- Canone internet banking **GRATUITO**
- Carta di debito **GRATUITA**
- Prelievo di contante **GRATUITO** agli ATM di tutte le Banche del Gruppo CCB

Hai tempo fino al **31.12.2021** per approfittare di questa offerta.

*Condizioni valide fino al 30esimo anno di età



ABCIBI

un progetto di:
**FONDAZIONE
 OSPEDALE
 ALBA-BRA**

promosso con:
**BRA
 ALBA** **ASL CN2**

la ricetta della salute

Cibo e Salute in Ospedale
Michele e Pietro Ferrero - Verduno
Innovazione, Qualità e Territorio

Il territorio di Alba,
 Bra, Langhe e Roero,
 da sempre a vocazione
 enogastronomica
 d'eccellenza, lancia
 una nuova sfida in
 ambito ospedaliero.

Saporiti Sani Semplici Stagionali

**Un progetto di innovazione
 del servizio di ristorazione ospedaliera
 e cultura alimentare dal 2022**

>> fondazioneospedalealbabra.it



con il contributo del:
 Ministero del lavoro
 e delle politiche sociali
 Direzione Generale
 del terzo settore
 e della responsabilità
 sociale delle imprese



in collaborazione con:
**REGIONE
 PIEMONTE**

Direzione Sanità e Welfare.
 Settore Politiche per
 i bambini, le famiglie,
 minori e giovani,
 sostegno alle situazioni
 di fragilità sociale



PROGETTO «ABICIBI», LA RICETTA DELLA SALUTE

Cibi saporiti, sani, semplici, stagionali, all’Ospedale «Ferrero», con la Fondazione

Prende il via il **progetto AB-CIBI - Cibo e Salute in Ospedale**, promosso dalla **Fondazione Ospedale Alba-Bra Onlus con l’ASL CN2**, grazie al contributo del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in collaborazione con la Regione Piemonte – Direzione Sanità e Welfare. Il territorio di Alba, Bra Langhe e Roero, da sempre a vocazione enogastronomica d’eccellenza, lancia una nuova sfida portando “innovazione, qualità e territorio” in ambito ospedaliero. **Si tratta di un progetto finalizzato alla realizzazione, presso il nuovo Ospedale “Michele e Pietro Ferrero” a Verduno, di una ristorazione di eccellenza, sostenibile e legata all’economia territoriale, fruibile dai pazienti, dai dipendenti e da altri utenti, e di iniziative di promozione della cultura alimentare come strumento di educazione e prevenzione.** Migliorare la qualità del cibo ospedaliero potrebbe cambiare la percezione della degenza da parte degli assistiti, garantendo un miglioramento sia della qualità di vita che del quadro clinico nutrizionale. Combattere la malnutrizione, che riguarda ancora oggi la maggioranza dei pazienti ricoverati, significa inoltre ridurre il rischio di complicanze e, quindi, i giorni di ricovero, impattando positivamente anche sulla spesa sanitaria.

Coerentemente alla mission della Fondazione Ospedale Alba-Bra di contribuire a sviluppare una struttura che abbia un elevato standard di comfort degna del territorio in cui viviamo, il miglioramento della qualità del cibo contribuirebbe a dare maggior benessere ai pazienti, ai loro familiari e al personale dipendente. «Il momento del pasto – dichiara la **dott.ssa Cloe Dalla Costa, direttore ff Nutrizione Clinica e Disturbi del Comportamento Alimentare** – riveste da sempre una possibile occasione di convivio e nella giornata di un paziente ricoverato, questo può rappresentare l’unico momento di piacere, il punto in comune con la vita di tutti i giorni. L’idea innovativa di un pasto buono e di qualità, disponibile anche per familiari e amici contribuirebbe così a portare un po’ di atmosfera di casa in ospedale. Dal punto di visto dei dipendenti, il pasto in mensa può diventare il momento ideale per educare al gusto, con un occhio di riguardo alla qualità degli alimenti, alla provenienza dei prodotti e all’impatto ambientale. L’educazione alla prevenzione è sicuramente importante per la collettività tutta, ma diviene fondamentale all’interno di un’Azienda la cui mission è proprio la tutela della salute della popolazione». Dal punto di vista pratico, il progetto ABCIBI prevede più fasi. Si sta svolgendo la prima fase, ovvero quella di analisi del contesto attuale,



volta a studiare attentamente proprietà e costo dei pasti in ospedale, entità e caratteristiche degli acquisti e qualità percepita dai dipendenti, al fine di comprendere meglio punti di forza e di debolezza della ristorazione attuale. Nei prossimi giorni, verrà chiesto a tutto il personale dipendente e ai collaboratori dell’Asl Cn2 di esprimere il proprio giudizio in un questionario online, compilabile sul portale dipendente e/o attraverso un QR code che verrà diffuso con cartellonistica dedicata all’interno dell’Ospedale.

Successivamente sono previste le seguenti implementazioni: **Formazione e aggiornamento continuo:** il personale della Nutrizione Clinica deve essere aggiornato sulle tecniche culinarie e i cuochi sugli aspetti nutrizionali, affinché dal dialogo fra le due competenze si ottenga la redazione di menu con **preparazioni nutrizionalmente corrette ed equilibrate, rispondenti alle necessità dei diversi stati clinici, buone e appetitose**; il personale dei reparti di degenza deve essere invece formato sull’orga-

nizzazione del servizio di ristorazione e sugli elementi di corretta alimentazione con particolare attenzione alla prevenzione della malnutrizione e all’impiego di diete specifiche per patologia. **Ridefinizione del dietetico ospedaliero:** il vitto comune (vitto destinato a pazienti senza specifiche problematiche nutrizionali) **rispecchierà il più possibile le tradizioni gastronomiche locali, nel rispetto di valori nutrizionali adeguati**. Sulla base di questo vitto si ridefinirà anche il menu del personale dipenden-



te, in un’ottica educativa e di prevenzione. Saranno poi garantite delle diete specifiche destinate a pazienti con patologie che richiedono una particolare terapia dietetica. **Modifiche negli acquisti delle materie prime:** verranno redatti **nuovi capitoli di gara al fine di acquistare prodotti alimentari tutti italiani e di qualità più elevata**. Nella logica della qualità e sostenibilità si cercherà quanto più possibile l’acquisto di materie prime locali e stagionali. **Informazione per gli utenti:** sarà predisposto adegua-

to materiale informativo per gli assistiti e per aiutare i familiari ad accompagnare l’alimentazione del loro caro durante il ricovero. **Il menu sarà visibile oltre che online anche all’interno della struttura e riporterà, a scopo informativo, i prodotti utilizzati e la filiera seguita.** **Educazione:** saranno predisposti interventi formativi ed informativi volti a promuovere salute e benessere per tutti e per tutte le età, da svilupparsi attraverso programmi di educazione alimentare e promozione di cultura di salute. Per questa

azione il progetto coinvolgerà **L’Università di Scienze Gastronomiche di Pollenzo e la Condotta Slow Food Alba-Langhe-Roero**. La ristorazione ideale, obiettivo del progetto, è quindi buona, perché assicura un’alimentazione sana e piacevole; educativa per i dipendenti e per gli assistiti; sostenibile, perché favorisce il consumo di prodotti territoriali; innovativa, sicura e adeguata, perché si ispira alle più aggiornate linee guida in tema nutrizionale e mira al benessere delle persone e dell’ambiente.

PER CHI VUOLE APPROFONDIRE IL TEMA DELL’ALLEVAMENTO ANIMALE IN RELAZIONE AL NOSTRO CIBO

«Considera gli animali»: il fil rouge di Cheese che si ritrova in conferenze, dibattiti e film

Capire e salvare il mondo animale

«Tutto ciò che vedete a Cheese 2021 non esisterebbe se non ci fossero gli animali – dice Serena Milano, segretario generale della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus –. Non avremmo il latte e i formaggi. Non esisterebbero l’allevamento, gli alpeggi, la transumanza e i pascoli, ad esempio. Non solo: senza animali, anche la montagna sarebbe diversa: se le bestie non vagassero all’aperto libere di brucare l’erba il paesaggio sarebbe più incolto, meno vivibile, inospitale e inadatto alle attività umane, prima fra tutte l’agricoltura. Eppure se guardiamo ai formaggi e pensiamo al mondo animale, non possiamo certo ragionare soltanto di vacche, di pecore o di capre. Occorre andare oltre e chiederci quali sono gli elementi vivi, appartenenti al mondo animale, che influiscono nel processo che ci consente di avere il latte e di conseguenza il formaggio: non soltanto i capi da latte, ma anche gli insetti impollinatori (a cui dobbiamo le fioriture) e i microrganismi che abitano il suolo: funghi, batteri e lieviti, per citarne qualcuno. È per questa ragione che Cheese 2021 considera gli animali nel senso più ampio: ogni forma di vita interviene nel processo che ci restituisce formaggi che rispettano al meglio le caratteristiche di un territorio. Saperlo è un dovere, scoprirlo un piacere». Se ne parla giovedì 16 settembre alle 16 nella conferenza “Noi e gli animali”. Intervengono: Simone Pollo, pro-

fessore di filosofia morale presso l’Università La Sapienza di Roma; Fred Provenza, professore emerito di Behavioral Ecology presso il Wildland Resources Department, Utah State University, Stati Uniti; Andrea Gavinelli, Commissione Europea, DG Sante; Piero Sardo, Presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità. Modera: Jacopo Goracci, zootecnico e collaboratore della Fondazione Slow Food per la Biodiversità.

Come “imparare” i formaggi naturali

«Non è certo la prima volta che a Cheese parliamo di formaggi naturali, di fermenti, di batteri lattici – dice Piero Sardo, presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus –. Ma quest’anno lo facciamo in un modo ancora più pop. Vogliamo parlare ai consumatori, far capire loro le ragioni per le quali da anni insistiamo sull’importanza dei formaggi naturali, educarli a riconoscerli quando li gustano e soprattutto abituarli a sceglierli e a chiederli. Vale la pena, ve lo assicuro, perché un formaggio naturale e un formaggio con fermenti industriali non sono la stessa cosa. Il sapore, ad esempio, non è paragonabile: nei formaggi freschi la differenza è meno accentuata perché i fermenti non hanno avuto tempo di sviluppare gli aromi, ma in quelli stagionati c’è letteralmente un abisso. Ma non è soltanto una questione di gusto: i formaggi naturali – che, semplificando, sono quelli artigianali realizzati senza l’aggiunta di fermenti industriali – so-



no l’espressione del luogo in cui vengono prodotti. In altre parole, ne riproducono in miniatura la biodiversità. Produrre un formaggio naturale, infatti, significa lavorare con i batteri disponibili per natura: quelli degli animali. quelli che derivano dall’alimentazione al pascolo, quelli dovuti al clima... nel mondo, tutto porta batteri con sé: noi siamo convinti che questa diversità, questa ricchezza, vada salvaguardata. E per farlo occorre dire no a tutto ciò che è omologato e standardizzato, come i formaggi con fermenti industriali». Di tutto questo si parla giovedì 16 settembre alle 19 nella conferenza L’essenziale è invisibile agli occhi: la battaglia per i prodotti naturali. Intervengono: Duccio Cavalieri, professore di microbiologia presso l’Università di Firenze, esperto in sistemi complessi; Nella Marcellino, monaca benedettina, microbiologa, produttrice di formaggi dell’abbazia Regina Laudis di Bethlehem, Connecticut,

Stati Uniti; Patrick Mercier, produttore del Presidio del camembert fermier naturale, Francia. Modera Piero Sardo, presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus.

Le conferenze alla Casa delle Biodiversità

Ogni giorno la Casa della Biodiversità si anima di due conferenze. Il programma è variegato, ma sempre strettamente legato al regno animale: e poi ancora storie di vita, con le testimonianze di casare e pastore che hanno scelto un mestiere duro ma ricco di soddisfazioni, e di progetti. Ecco qualche assaggio, mentre il programma completo è su cheese.slowfood.it. Venerdì 17, ore 15 “Prima del salame, considera gli animali” (con Jacopo Goracci, zootecnico e collaboratore della Fondazione Slow Food per la Biodiversità; Branka Tome, vice capo dell’unità Indicazioni geografiche della DG Agri, Commissione europea; Chiara Pa-

landri, autrice di una ricerca sulle Dop e Igp dei salumi europei commissionata da Slow Food; Stefano Di Fiore, allevatore del Presidio della ventricina del Vastese. Modera Yael Pantzer, Policy Officer Slow Food). Sabato 18, ore 11: “Se scompaiono i prati naturali” (con Giampaolo Gaiarin, tecnologo alimentare e collaboratore della Fondazione Slow Food per la Biodiversità; Giampiero Lombardi, docente di alpicoltura, presso l’Università di Torino; Claudia Masera, produttrice di Cascina Roseleto, Villastellone, in Piemonte; Irene Piccini, ricercatrice presso il Dipartimento di scienze della vita e biologia dei sistemi presso l’Università di Torino; Diego Remelli, allevatore e membro del Consiglio di Amministrazione della Latteria San Pietro, Goito. Modera: Martina Liverani, giornalista). Domenica 19, ore 11: “Le donne del latte” (con Lara Pennati, produttrice di mascherpa, Val Sesia; Greta Facciotti, produttrice di macagn; Francesca Pisseri, medica veterinaria a indirizzo sistemico, esperta in agroecologia e gestione sostenibile degli allevamenti; Elisa Mosca, pastora e casara dell’Alto Elvo, fa parte della Comunità Slow Food Travel Montagne Biellesi e del gruppo fondatore della Scuola Senza Pareti; Jessica Cravero, produttrice di toma ‘d Mombrach, Barge; modera: Barbara Nappini, Presidente di Slow Food Italia). Lunedì 20, ore 10: “Cos’è il benessere animale?” (con Maria Grazia Mammuccini, presidente di FederBio; Raffaella Ponzio, Responsabile campagna Slow Meat di Slow Food).

LE ASPETTATIVE E LE CERTEZZE DI UNA MANIFESTAZIONE DI LIVELLO INTERNAZIONALE

Cheese sarà a prova di Covid

Silvia Gullino

Belli carichi, che tra pochissimo si alza il sipario su Cheese, il più grande evento internazionale dedicato ai formaggi a latte crudo e alle forme del latte. Prendete il calendario e fate un bel cerchio rosso attorno al 17 settembre, primo giorno dell'evento promosso dal Comune di Bra e Slow Food con il sostegno della Regione Piemonte.

Come ogni biennio, anche questa 13ª edizione ruota attorno ad un tema specifico che nel caso del 2021 è "Considera gli animali". Un claim mai così pregno di significato, come ha spiegato Serena Milano, segretario generale della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus: «Senza animali non avremmo latte e formaggi. E non esisterebbe neppure Cheese! Proprio per questa ragione abbiamo deciso di mettere gli animali al centro del nostro programma, affinché anche il pubblico prenda consapevolezza dell'urgenza di rivedere il nostro rapporto con la natura e con il mondo animale».

Aggiungendo: «Un team di ricerca israeliano ha pubblicato sulla rivista Nature uno studio sulla distribuzione della biomassa a livello terrestre e i risultati sono sorprendenti: se guardiamo ai mammiferi, il 36% del totale è rappresentato da esseri umani, il 60% da animali allevati e appena il 4% da quelli selvatici, come elefanti, pipistrelli, panda e balene. È una proporzione spaventosa e della quale spesso non abbiamo contezza: dove si trovano tutti questi mammiferi allevati? Non li vediamo mai, perché perlopiù restano rinchiusi nei capannoni industriali». Che cosa c'entra tutto questo coi formaggi? C'entra eccome: basta



pensare che negli ultimi 30 anni l'Italia ha perso il 90% dei suoi pastori, cancellati da un'industria casearia sempre più forte. Ma considerare gli animali implica non ragionare soltanto di vacche, di pecore o di capre: occorre andare oltre e chiederci quali sono gli elementi vivi, appartenenti al mondo animale, che influiscono nel processo che ci consente di avere il latte e di conseguenza il formaggio: non soltanto i capi da latte, ma anche gli insetti impollinatori (a cui dobbiamo le fioriture) e i microrganismi che abitano il suolo e lo rendono vivo: funghi, batteri e lieviti, per citarne qualcuno. Protagonisti di Cheese accanto ai mille caci. Fin dalla prima edizione, Cheese è l'occasione per degustare e acquistare formaggi, accompagnandoli a un buon calice di vino. Ma la manifestazione non si riduce soltanto a questo: da sempre è il luogo in cui lottare per far valere le proprie idee e salvaguardare un patrimonio troppo spesso minacciato da una politica miope e da interessi prepotenti

dell'industria casearia. «Nel 1997, quando siamo partiti, in Italia non si discuteva neppure di latte crudo - ha ricordato Barbara Nappini, la neoelita presidente di Slow Food Italia -. In quel periodo, i pastori e i casari che lavoravano con il latte crudo lo facevano quasi clandestinamente, perché per la maggiore andavano i formaggi con latte pastorizzato. Noi, sostenitori del latte crudo, abbiamo però vinto quella battaglia, al punto che oggi i formaggi prodotti in questo modo si distinguono per qualità ed eccellenza». Negli anni, poi, Cheese è stato a più riprese il palcoscenico dove far valere le ragioni di chi crede che si debba conservare e valorizzare la biodiversità dei pascoli, scongiurando il rischio di omologazione dei formaggi prodotti in modo industriale. «Nel 2015, ad esempio, la battaglia era contro l'utilizzo del latte in polvere per la produzione di formaggi - ha proseguito Nappini -, ma anche in questo caso abbiamo avuto la meglio». Oggi serve schierarsi contro i fermenti industriali.

«A Cheese 2021 la stragrande maggioranza dei formaggi saranno naturali, tranne rare eccezioni inevitabili per disciplinare, come il gorgonzola che è comunque un formaggio straordinario - ha assicurato Piero Sardo, presidente della Fondazione Slow Food per la Biodiversità Onlus -. Anche quest'anno insistiamo sul tema del latte crudo e dei naturali, che rappresenta una biodiversità invisibile, ma fondamentale per la vita».

Quindi, non prendete impegni dal 17 al 20 settembre. «Parteciperanno produttori e affinatori italiani e internazionali, provenienti da Belgio, Francia, Germania, Paesi Bassi, Portogallo, Regno Unito, Spagna, Svezia e Svizzera - ha spiegato Alessandra Turco, responsabile eventi di Slow Food -. I formaggi saranno assoluti protagonisti, ma non mancheranno mieli, confetture, mostarde e una selezione di Presidi Slow Food di salumi senza nitrati e nitriti - già presente nell'edizione 2019. E poi i consueti Appuntamenti a Tavola, in programma all'Agenzia di Pollenzo e gli imperdibili Laboratori del Gusto, che quest'anno metteranno in ancor più stretta relazione produttori e cuochi, per dimostrare che da prodotti fatti come si deve possono nascere piatti straordinari. Infine non dimentichiamo i momenti di riflessione sul tema dell'edizione 2021: le conferenze che si svolgeranno ancora online, in parte, e di nuovo, fortunatamente dal vivo, presso la Casa della Biodiversità». Cheese 2021 segna anche un primo passo verso la normalità: sarà il primo evento internazionale di Slow Food in presenza dopo essere stati costretti a rivedere i piani per Terra Madre Salone del Gusto 2020 e Slow Fish 2021. «Il Piemonte riparte attraverso i suoi simboli e ormai Cheese è un simbolo del Piemonte nel mondo - ha sottolineato il presidente della Regione Alberto Cirio -. L'appuntamento è a settembre per un momento a cui ci faremo trovare preparati anche dal punto di vista sanitario, con una copertura vaccinale che per allora avrà superato 6,5 milioni

di somministrazioni e con il rispetto rigoroso di tutte le procedure, per garantire a chi parteciperà di farlo in modo sicuro». Diciamo pure che in tempo di pandemia qualsiasi iniziativa volta a risolvere il sollevabile è ben accetta. «Oggi Bra, con Cheese, è diventata il punto di riferimento per il formaggio di qualità a livello mondiale, il ritrovo irrinunciabile per i migliori affinatori, per i più importanti buyer, l'evento da non perdere per chi lavora ai più alti livelli in questo settore o per chi ama enogastronomia e soste-

nibilità» ha concluso Gianni Fogliato, sindaco di Bra. «La macchina organizzativa del Comune e di Slow Food è già al lavoro per fare il meglio possibile di questa nuova edizione, garantendo partecipazione e sicurezza e ritrovando il piacere di stare insieme in questo evento bellissimo». Straordinaria già oggi l'attenzione nei confronti dell'evento, che si garantisce con il consueto programma, nella massima sicurezza, sia da parte dei protagonisti di Cheese che da parte del mondo della ristorazione e dell'ospita-

lità del territorio. Cheese 2021 è possibile grazie al supporto di moltissime realtà, pubbliche e private, che credono in questo progetto. Tra tutte, gli organizzatori ringraziano i main partner: BBBell, BPER Banca, Consorzio del Parmigiano Reggiano, Egea, Pastificio Di Martino, Quality Beer Academy (QBA) e Reale Mutua. Buttate un occhio al programma su cheese.slowfood.it e segnatevi gli appuntamenti che vi fanno più gola. Conferenze, seminari, workshop, degustazioni... Che dire, tanta roba!

SARÀ L'APP MEDIA PARTNER DI CHEESE 2021

Un altro traguardo per TabUi

L'App tabUi continua a crescere, a organizzarsi per nuovi obiettivi ambiziosi e a mettersi sempre più "in vetrina": dal 17 al 20 settembre sarà, infatti, Media partner ufficiale di Cheese, il più grande evento internazionale dedicato ai formaggi e alle forme del latte che, come è ormai da tradizione, si svolgerà a Bra. TabUi sarà presente in loco con un grande schermo dove giocherà con gli utenti. La protagonista sarà la realtà aumentata, che è il cuore dell'App, nata due anni fa, proprio per mappare i gioielli del territorio piemontese, ma che si è velocemente estesa in tutta Italia e da alcuni mesi anche in Europa. Tabui sarà anche l'App a supporto della manifestazione e permetterà ai visitatori di avere tutte le informazioni necessarie per accedere all'evento di Slow Food: dalle norme anti Covid ai parcheggi, dagli orari delle navette fino agli accessi. Con un click sarà anche possibile controllare il calendario, gli eventi in programma, i laboratori e l'elenco degli espositori presenti. Grazie alla realtà aumentata, ci si orienterà tra le diverse aree dell'evento, scoprendo i tempi di percorrenza. «Per noi si tratta di un graditissimo ritorno visto che siamo stati a Cheese nel

2019, l'anno in cui abbiamo lanciato l'App. Siamo molto felici di poter essere presenti a una manifestazione internazionale, ma così radicata sul territorio e che tratta di temi importanti come la qualità del cibo, la biodiversità e quest'anno l'importanza degli animali. Siamo convinti che sarà un'edizione di grande successo e di estremo interesse», le parole di Giorgio Proglia, fondatore e ceo di tabUi. Silvia Ceriani, Responsabile della comunicazione degli Eventi Slow Food: «Non potevamo non riconfermare tabUi anche a Cheese 2021, poiché è un progetto che ci entusiasma, e visti gli ottimi risultati che questa collaborazione ci sta portando da due anni a questa parte. Siamo pronti a essere inclusi nel favoloso mondo di tabUi e vi aspettiamo per giocare con noi a Cheese 2021».

Non solo Cheese: sarà un settembre molto ricco per tabUi che dall'11 al 19 settembre andrà al Salone del Camper di Parma come sponsor tecnico. Sull'App si potranno avere tutte le informazioni necessarie per godersi questo evento in tranquillità: come arrivare, il programma e l'elenco degli espositori.

Punti Vendita:

Bra Via Giovanni Piumati 15 tel0172/44029

Moncalieri Via Sestriere 16/B tel 011/6052304

Carignano Piazza Carlo Alberto 16 tel 011/9690144

ACCADEMIA ALBERGHIERA DEDICATA AI PROFESSIONISTI DEL SETTORE

Ad Alba l'Academy per i professionisti del settore Horeca del Sud Piemonte

AlbaHORECAcademy è lo spin-off di Alba Accademia Alberghiera dedicato ai professionisti del settore horeca. Nato per fornire gli strumenti e la formazione necessaria agli imprenditori e agli operatori del settore, vede il supporto dei principali attori della filiera: associazioni di categoria, fornitori, distributori, marchi e produttori. L'offerta formativa di AlbaHORECAcademy si articola in percorsi pensati per chi ha aperto da poco o sta per aprire un locale e in una serie di approfondimenti su tematiche specifiche: dal bartending all'aperitivo, dal coffee tender alle certificazioni internazionali del vino WSET. Per il mondo HORECA, soprattutto in questo momento storico, c'è bisogno di uno slancio di competenza e conoscenza, perché maggiore qualità e professionalità sono l'arma vincente per la ripresa. La mission di AlbaHORECAcademy è quella di fornire ai professionisti di oggi e di domani le competenze tecniche, gestionali e amministrative per promuovere e gestire al meglio il proprio locale, fornendo al contempo una nuova visione sulla ristorazione contemporanea e sulla qualità dei servizi necessaria per



soddisfare i clienti. Il percorso proposto da AlbaHORECAcademy inizia con Startup, corso di 56 ore su: pranzo veloce, colazione, aperitivo, gestione del banco e sulle principali tecniche di gestione del locale. L'obiettivo è quello di fornire le competenze di base per avviare e

gestire con successo il locale, garantendone l'attività nel tempo, aumentando la clientela e incrementando gli introiti. Il successivo corso di 32 ore Imprenditore di successo approfondisce questi e altri temi, come l'ottimizzazione di costi e risorse per ottenere il

massimo risultato. Il tutto con la costante attenzione verso la cultura del servizio e della qualità fornendo competenze utili per migliorare la gestione dell'attività, il rapporto con personale, fornitori e l'organizzazione degli spazi. AlbaHORECAcademy propone inoltre una gamma di cor-

si specifici. Il Bartender è il laboratorio per creare distillati mixando nuovi aromi e gusti unici e approfondire l'arte del bartending utilizzando tecniche di miscelazione classiche e moderne; Coffeetender invece è destinato alla caffetteria di qualità. Il catalogo comprende anche percorsi sull'Aperitivo in abbinamento al finger food, Panino Gourmet per panini di altissima qualità e Pranzo Veloce sulla gestione del pranzo da consumare nel locale, d'asporto e via delivery. Non ultimi i corsi Masterwine e Masterbeer dedicati al

mondo del vino e della birra con approfondimenti sulle materie prime, sul processo produttivo, sulla degustazione, sul servizio, la vendita, gli accostamenti culinari e la creazione di cocktail. Mastersala, infine, è il corso di 80 ore strutturato per fornire al personale di sala le competenze necessarie per un servizio alla clientela che sia di qualità e per saper gestire la sala a 360°: dall'accoglienza al servizio alla relazione con il cliente. Tutti i corsi, sono tenuti da professionisti del settore nei laboratori della sede di Alba in corso Barolo, 8.



COLLEZIONI, MOSTRE E UNA GUIDA WEB

Musei di Bra a Cheese

Come sempre, Cheese 2021 sarà anche una piacevole opportunità per godere del patrimonio culturale e architettonico cittadino. Durante i giorni dell'evento i musei civici braidesi saranno visitabili ad ingresso gratuito (con obbligo di green pass), per permettere al grande pubblico di scoprire le collezioni permanenti del "Craveri" (Storia naturale), di Palazzo Traversa (Arte, Storia e Archeologia) e del museo del Giocattolo, oltre che del parco e dello spazio multimediale della Zizola "Casa dei braidesi". Tutti i musei saranno aperti il venerdì dalle 15 alle 18, il sabato dalle 10.30 alle 18.30 e il lunedì dalle 10.30 alle 17. Durante la kermesse sarà inoltre possibile visitare a Palazzo Mathis le mostre "Il giardino incantato", retrospettiva dedicata a Romano Reviglio con nuove inedite opere, e "L'uomo svelato. Studi e restauro di una mummia egizia di 4500 anni",

Ingresso gratuito per tutte le strutture civiche. A breve on line un portale dedicato



straordinario progetto di conoscenza e recupero conservativo di un reperto del Museo di Antropologia ed Etnografia dell'Università di Torino: una mummia egizia risalente all'Antico Regno. Un suggestivo percorso espositivo promosso dalla Fondazione CRC dedicato "all'uomo svelato", esposto per la prima volta al pubblico nelle sale del piano nobile dello storico palazzo di piazza Caduti per la

Libertà. Entrambe le mostre sono visitabili ad ingresso gratuito. I musei di Bra potranno poi essere scoperti in anteprima sul nuovo sito web www.museidibra.it, un unico portale che sarà on line la prossima settimana in occasione di Cheese, dove trovare tutte le informazioni e gli approfondimenti sul tema, oltre a un'interessante area educational dedicata alle scuole e alle fa-

miglie. Su Google Play sarà inoltre possibile scaricare gratuitamente l'app MuseInsieme, che farà da guida virtuale (in italiano, inglese e tedesco) alla visita nelle varie strutture museali cittadine, attraverso schede sui vari reperti esposti, ma anche tramite giochi interattivi dedicati ai visitatori più piccini, per un'esperienza non solo educativa, ma anche super divertente!

em

ad ALBA

L'Academy
per i professionisti
del settore
HORECA

albaaccademia.it/horeca

BPER:

Banca

UN PRESTITO PER IL TUO PROGETTO, UNA POLIZZA PER I SUOI FRUTTI.

Con i nostri finanziamenti aziendali puoi finalmente avviare la tua attività. Inoltre, nelle nostre filiali trovi l'assicurazione adatta per tutelare il tuo patrimonio e il tuo lavoro.

Ti aspettiamo in via Felice Cavallotti, 9/A a Cuneo.

bper.it 800 22 77 88 f in

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. La Banca si riserva il diritto di subordinare l'accesso al finanziamento a una valutazione del merito creditizio. Per le condizioni contrattuali ed economiche si rinvia ai fogli informativi disponibili su bper.it o in filiale. La polizza assicurativa multirischi non è obbligatoria, prima della sottoscrizione, leggere i fascicoli informativi disponibili in filiale o sul sito internet di Arca Assicurazioni. Offerta valida fino al 31.12.2021 salvo proroga o chiusura anticipata. I due prodotti possono essere venduti separatamente senza alcun vincolo di vendita abbinata.

Vicina.
Oltre le
attese.

BRA

Allevatori, casari, affinatori. Formaggi: centinaia di caci diversi, tutti rigorosamente a latte crudo. Un'imponente selezione di vini e birre da abbinare. Laboratori del gusto, Appuntamenti a tavola, conferenze, film, incontri e momenti di riflessione. Parole: tante ma - ne siamo sicuri - incisive, significative. Idee, esperienze, vita vissuta, progetti per il futuro. Scienziati e musicisti. Rappresentanti delle istituzioni chiamati a offrire una visione per il domani e risposte alle esigenze di oggi. Cheese 2021, a Bra dal 17 al 20 settembre, sarà tutto questo e molto di più. Ma andiamo con ordine.

«L'edizione che ci attende sarà nel segno della normalità» ha assicurato Alessandra Turco, responsabile eventi di Slow Food, illustrando le ultime novità del programma a una settimana dal via nel corso della conferenza stampa ospitata nella Sala Eventi BPER Banca di Torino. «Quest'anno la manifestazione ha rischiato di non poter essere svolta ma, grazie all'impegno e al lavoro di tutti, Cheese torna e lo fa in continuità con le edizioni passate, a parte gli accorgimenti previsti dalle normative in materia di Covid-19. Una cosa la possiamo assicurare: l'evento non avrà nulla in meno rispetto a ciò che a cui tutti i visitatori sono abituati».

Nel dare il saluto ai presenti alla conferenza nella propria sede, Giuseppe Aimi, direttore regionale Piemonte Liguria di BPER Banca evidenzia come «BPER Banca prosegue, nel solco della continuità, il sostegno alla manifestazione, per il forte legame con la Città di Bra e soprattutto per la comunanza di valori con Slow Food». Aimi ricorda che BPER Banca è stata tra le prime istituzioni finanziarie a redigere il Bilancio di sostenibilità, e crede fortemente nello sviluppo armonioso con l'ambiente e la società, come testimoniato da numerose iniziative realizzate nel corso degli anni. «I tem-

IL GRANDE IMPEGNO DI SLOW FOOD

La più importante manifestazione internazionale dedicata ai formaggi



pi sono quelli giusti perché le energie e le idee vengano messe a fattor comune con atti concreti, ed è il motivo per cui siamo a fianco di Slow Food».

Cheese 2021, la più importante manifestazione internazionale dedicata ai formaggi a latte crudo e ai latticini, è organizzata da Slow Food e dalla Città di Bra, che vanta

un solido legame con il mondo lattiero caseario: «Esistono documenti che rivelano come, già nel Medioevo, fossero in vigore norme che regolavano la produzione di formaggi nel-

la nostra zona. Un legame che arriva dal passato, si rinnova ogni biennio e siamo certi si proietterà nel futuro» ha ricordato Fabio Bailo, presidente del Consiglio Comunale di Bra

con delega a cultura e manifestazioni e grandi eventi. La manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, gode del patrocinio del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali e del Ministero della Transizione Ecologica ed è sostenuta dalla Regione Piemonte: l'assessore all'Agricoltura e cibo, Marco Protopapa, sottolinea l'impegno della Regione in questi anni a favore degli alpeggi e per la gestione sostenibile dei pascoli e l'importanza di sostenere i produttori piemontesi d'alpeggio insieme ai produttori di pianura per i prodotti di elevatissima qualità, condividendo inoltre il tema di Cheese in difesa del benessere degli animali, non solo appartenenti alla realtà lattiero casearia ma anche delle api per il ruolo fondamentale che ricoprono nella conservazione della biodiversità. L'inaugurazione ufficiale, alla presenza della ministra per le Politiche giovanili Fabiana Dadone, è in programma per venerdì 17 alle 10,30 in Piazza Caduti per la libertà a Bra: come consuetudine, sarà l'occasione per fare il punto della situazione sul settore lattiero caseario in tutte le sue numerose sfaccettature: dal pascolo ai giovani che tornano in montagna per fare i margari, dalla distribuzione al consumo. Come ormai consuetudine, durante l'inaugurazione sarà assegnato il Premio Resistenza Casearia, giunto alla settima edizione e per la prima volta consegnato dalla nuova Presidente di Slow Food Italia, Barbara Nappini: «Oggi questo premio assume un valore ancora più significativo: stiamo vivendo una crisi ambientale, sanitaria, climatica, migratoria e ripensare al nostro rapporto con gli animali, con la natura, è ancora più importante. Ma Cheese, ha sempre avuto due anime, coniugando all'approccio politico ai temi alimentari anche l'anima popolare, conviviale, di piazza, a cui anche quest'anno non abbiamo rinunciato».

FORTE LEGAME CON LA CITTÀ DI BRA E COMUNANZA DI VALORI CON SLOW FOOD

BPER Banca main sponsor di “Cheese”

BPER Banca è main sponsor dell'edizione 2021 di “Cheese”, la manifestazione culturale ed enogastronomica organizzata da Slow Food. Il Gruppo, con l'ormai storica partecipazione alla rassegna, vuole ribadire il suo vivo interesse per una Regione strategica dove attualmente è presente con oltre 90 sportelli.

BPER Banca riconosce l'importanza dei progetti che mettono in evidenza le tradizioni dei territori, una fondamentale vetrina per la valorizzazione culturale, commerciale e turistica. Il ruolo di una banca, infatti, ora più che mai, è determinante per fornire alle famiglie e alle imprese gli strumenti necessari per affrontare con fiducia un momento economico critico e di grande incertezza come quello che stiamo attraversando. Ma esiste anche un altro tipo di responsabilità, quella legata alla consapevolezza che il valore creato non è solo economico e si ha il dovere di restituirlo alla collettività investendo nel sociale, ovvero in tutti quegli ambiti (dalla cul-

tura allo sport) che incidono in modo significativo sul benessere delle persone e sullo sviluppo dei territori in cui BPER è presente. In quest'ottica, nel corso degli ultimi anni, sono

stati numerosi gli interventi di sostegno a iniziative nel territorio piemontese. Con questa ulteriore partnership, BPER Banca riafferma il suo ruolo peculiare di vicinanza concreta a im-

A fianco i direttore Giuseppe Aimi con Carlin Petrinì, sotto la sede braidesse della banca



prese e famiglie. Spiega Giuseppe Aimi, Direttore Regionale Piemonte Liguria: “BPER Banca prosegue, nel solco della continuità, il sostegno alla manifestazione, per il forte legame con la Città di Bra e la comunanza di valori con Slow Food. BPER Banca è stata tra le prime istituzioni finanziarie a redigere il Bilancio di sostenibilità, e crede fortemente nello sviluppo armonioso con l'ambiente

e le realtà sociali. I tempi sono giusti affinché le energie e le idee vengano messe a fattor comune con atti concreti, ed è il motivo per cui sosteniamo Cheese.” Conclude il Direttore Aimi con un invito: “Vi aspettiamo presso il nostro stand in via Principi di Piemonte, di fronte alla Filiale. Sarà l'occasione per incontrarsi e illustrare le nuove iniziative a sostegno del settore agroalimentare.”

La Città ricorda i tragici fatti del 19 settembre 1943 guardando al futuro e sottoscrive il gemellaggio con la cittadina tedesca di Schondorf am Ammersee

La commemorazione dell'eccidio di Boves

In ricordo dei tragici fatti del 1943 che segnarono profondamente Boves (rappresaglia tedesca con oltre venti vittime), domenica 19 settembre in Piazza Italia, a partire dalle ore 9, si terrà la celebrazione civile in ricordo delle vittime della furia nazista, con onore ai caduti e la firma del gemellaggio con la cittadina tedesca di Schondorf am Ammersee, dove è sepolto il gerarca nazista Piper che diede l'ordine: «Boves kaputt» (impostato in tanti «scambi di visite» di questi anni, a partire tra quelli delle due Parrocchie, ultimo viaggio bovesano in Germania, della Amministrazione comunale, nella scorsa estate). Per la speciale occasione del gemellaggio, durante la mattinata della domenica ci sarà l'annullo filatelico ad uno sportello temporaneo di Poste Italiane che verrà allestito in Piazza Italia. Seguirà alle ore 11, sempre in Piazza Italia, la Santa Messa per la Riconciliazione e la Pace officiata dal Parroco don Bruno Mondino. Alle ore 21 si terrà la,



ormai tradizionale, «Veglia di Preghiera» nella Chiesa Parrocchiale di San Bartolomeo «E la chiesa rimase aperta tutta la notte». Già giovedì 16 settembre, alle 17,30, si inaugura nell'ex Confraternita Santa Croce la esposizione «Com'eri vestita?», in collaborazione con Amnesty

International, nella quale si raccontano storie di violenza sessuale attraverso i vestiti che le donne indossavano quando hanno subito la violenza. Sarà visitabile fino al 23 settembre: dal lunedì al venerdì su prenotazione per gruppi e scuole dalle 9 alle 12 e con ingresso li-

bero (sempre nel rispetto delle normative Covid-19) dalle 15 alle 18; sabato e domenica con ingresso libero (nel rispetto delle normative Covid-19) dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0171.391850. Sabato 18 e domenica 19 settembre all'Auditorium Borelli sarà allestita la

esposizione dei quadri di Kurt Bergmaier, ex consigliere di Schondorf Am Ammersee, dal 2020 cittadino onorario di Boves, nato in Germania il 19 settembre 1943, proprio mentre Boves era data alle fiamme. L'inaugurazione si terrà sabato 18 alle 9. Sarà visitabile con ingresso libero (nel rispetto delle normative Covid-19) sabato dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18, domenica dalle 9,30 alle 13. «Sono profondamente onorato - dichiara il Sindaco Paoletti - di essere riuscito, durante gli anni del mio mandato, a concretizzare il gemellaggio con Schondorf am Ammersee, città tedesca dove è sepolto Joachim Peiper, l'uomo che diede l'or-

dine di «punire» Boves, dando inizio a quello che è divenuto tragicamente famoso come l'Eccidio di Boves, in cui vennero trucidate venticinque persone e vennero date alle fiamme trecentocinquanta case. La nostra ricerca di Pace ci ha portato a collocare nei «Giardini Von Stauffenberg "l'Albero della Riconciliazione", una riproduzione in dimensioni ridotte del bavarese "Mai Baum" ("Albero di Maggio", ndr) in cui, simbolicamente, le nostre città si uniscono sotto la colomba della pace.».

Prossimamente: l'addio delle «Sorelle Clarisse» a Boves, il 19 (dopo partecipata Messa a Fontanelle il 12); serata storica al Borelli, il 25...

Prima del gemellaggio in Baviera, a luglio, di cui han «per caso appreso»...

Lettera della minoranza bovesana alla Amministrazione di Schondorf

Il «Gruppo Consigliare di minoranza "Vivere Boves"», in estate, ha reso pubblica, anche con esposizione nella sua bacheca di Via don Bernardi, a fianco della Parrocchiale, la lettera, un po' amara, che i quattro Consiglieri hanno inviato alla «collega» Helga Gall di Schondorf, «avendo per caso appreso che il gemellaggio verrà siglato in Germania a fine luglio». «Gentilissima Helga, ci siamo conosciuti nel corso delle manifestazioni del 19 settembre scorso a Boves. Ti ringraziamo perché puoi fare da tramite tra le nostre due lingue. Con l'avvicinarsi della data in cui verrà siglato il gemellaggio, un pensiero da parte di Gianni Martini, Valeria Arpino, Beppe Marro e mio, di Costanza Lerda, per questa importante e significativa manifestazione di avvicinamento tra le comunità di Schondorf e Boves. Già in occasione del conferimento della cittadinanza onoraria al sindaco Alexander Herrmann ed a Kurt Bergmaier avevamo espresso, come gruppo consiliare di minoranza, il nostro appoggio ed il sincero augu-

rio che questo passo rappresenti veramente il futuro per le nostre due comunità, i nostri Paesi ed il mondo intero. Come aveva ricordato in quell'occasione il sindaco Alexander, siamo consapevoli che questo cammino per qualcuno non è stato facile ma "mi sono convinto che facciamo la cosa giusta... per evitare che il passato si ripeta". Da iniziative come questa, piccole, ma assai significative, crediamo possa partire la volontà di rispettarci nelle diversità, di accoglierci vicendevolmente, di credere che un futuro migliore è possibile. E' e sarà possibile se riusciremo a non dimenticare il passato, a partire dalla storia triste che ci ha accomunati per riflettere sul futuro, convinti che dipende anche da ciascuno di noi la realizzazione della democrazia, il rispetto degli altri, la ricerca della pace, il superamento delle barriere, l'attenzione all'ambiente. Vi assicuriamo di sforzarci affinché anche i nostri concittadini accolga-

no con favore l'iniziativa che le due amministrazioni comunali hanno deciso e che oggi si concretizza nel gemellaggio. Gemellaggio che ci ricorda il dovere che ci assumiamo perché non siano soltanto belle parole, ma si attualizzino in azioni, in incontri, in scambi sinceri. Siamo convinti sia questa la strada da percorrere, di conoscenza, unita a curiosità reciproca per apprendere le diverse storie, le diverse abitudini, le diverse culture. Tutto ciò ci può arricchire innanzi tutto come persone e poi come comunità. Vorremmo affidare queste intenzioni soprattutto ai giovani - il futuro -, che desideriamo veder crescere in pace, impazienti di muoversi, di apprendere, di divertirsi e consapevoli dei percorsi intrapresi dagli adulti che li hanno preceduti. Sappiamo che ci assumiamo un impegno non indifferente e che la responsabilità non è di poco conto. Saremo idealmente lì con tutti voi mentre ci auguriamo di incontrarci presto. Con affetto».

ISTITUTO MUSICALE: CORSI E «PORTE APERTE»



Ripartono i corsi dell'Istituto Civico Musicale «Giovanni Mosca» di Boves, in collaborazione con il Comune di Boves e «La Fabbrica dei Suoni». Per l'anno 2021/22, a partire da ottobre, saranno attive le classi di arpa, basso elettrico, batteria/percussioni, canto moderno, chitarra classica, chitarra elettrica/acustica, fisarmonica, flauto traverso, musica elettronica, organetto, pianoforte, sax, tromba, violino e violoncello. Per i più piccoli ci saranno i laboratori di «Musica e gioco», specificatamente rivolti a bambini e ragazzi nelle diverse fasce di età, sin ai dieci anni, gestiti da operatori de «La Fabbrica dei Suoni». La scuola apre le porte al pubblico nei giorni 21, 22, 23 e 28 settembre dalle 18 alle 19, per conoscere gli insegnanti e gli strumenti, nei nuovi locali, ristrutturati dell'Auditorium Borelli, in Piazza Borelli, a Boves. Per accedere, a partire dai dodici anni di età, sarà necessario esibire il «Green Pass». Informazioni, anche sui costi, e iscrizioni online sono possibili sin al 30 settembre sul sito www.lafabbricadeisuoni.it/imboves. Per informazioni didattiche bisogna telefonare al coordinatore Filippo Ansaldo (389.2998890, mail istitutomusicale.boves@gmail.com). Nel sabato mattina di mercato 11 settembre «promozione» della attività, in «Piazza», era curata dallo stesso Ansaldo e da due insegnanti, con ritmi di violino e fisarmonica decisamente «provenzali» (fotografia)...

SOS TRIBUTI

L'Amministrazione comunale bovesana ha attivato, nel maggio scorso, uno sportello dedicato alla verifica della situazione tributaria dei contribuenti. Aperto tutti i giovedì dalle 8,30 alle 13,30 e dalle 14 alle 18, sarà operativo fino al 30 settembre, con appuntamento da richiedere al numero telefonico 0171.391822 oppure scrivendo alla mail tributiboves@comune.boves.cn.it. Un professionista del settore è a disposizione dei Cittadini anche per informare su eventuali procedure applicabili per sanare le proprie posizioni con applicazione di sanzioni ridotte al minimo.

«E-BIKE CROSS» A FONTANELLE



Il «Bisalta Motor Park» di Fontanelle ha ospitato, nel fine settimana scorsa, a cura del «Moto Club Bisalta Drivers Cuneo», in collaborazione con la Federazione Motociclistica Italiana due spettacolari gare annunciate (già apprezzate l'anno scorso), valide per il «Campionato Italiano E-Bike Cross» e per quello mondiale (trentina di partecipanti con biciclette elettriche, ovviamente tra i migliori a livello nazionale, con premi a varie categorie...).
Fotografia di Michele Siciliano
E, sempre il 12, «Boves Run» ha organizzato la sua III «Bisalta Trail»...

FONTANELLESI ALLA «GITA DEL PESCE» A LOANO



Giovedì 9 settembre il Centro Pensionati di Fontanelle è finalmente riuscito, dopo tanti mesi di forzata inattività a organizzare, in collaborazione con il CTA/ACLI, una «Gita del pesce» a Loano. Dopo una visita al «Museo della Marineria», l'allegro gruppo di partecipanti (fotografia) si è accomodato ai tavoli di in un noto ristorante della cittadina ligure, dove ha avuto la possibilità di consumare un ricco menù a base di pesce.

Sabato 24 a San Giacomo di Boves, due spettacoli di letture, immagini e musica, dal «Teatro Kamishibai», ora riproposti alle scuole e non solo...

Omaggio alla pittrice Adriana Filippi, con libro

Adriano Toselli

Partecipato (tra distanziamenti, igienizzanti e mascherine, su prenotazione, con registrazione) è stato lo spettacolo di «Teatro Kamishibai» in ricordo e omaggio ad Adriana Filippi, sabato 24 luglio a San Giacomo di Boves (nella piazza centrale, davanti alla chiesa, proprio dedicata alla pittrice), in due orari, alle 16 e alle ore 18. Il pomeriggio è stato assolato, senza i rischi previsti di temporali. Il titolo del momento era «Adriana Filippi reporter di guerra», con testo e voce di Elisa Dani, immagini di Francesca Reinero, contrabbasso «live» (dal vivo) di Carlo Chirio, che ha proposto musiche di sua composizione, con la partecipazione di Rosanna Marro, giovane appassionata di storia locale, da sempre affascinata dalla figura della maestra-pittrice che ha lasciato una grande testimonianza dell'inizio della Resistenza in Valle Colla, con oltre centocinquanta dipinti dedicati ai componenti della «Banda Vian» ed alla loro vita in quei mesi (fino al grande rastrellamento di fine 1943), ora conservati nel sottotetto del Municipio Vecchio di Via Roma, anche sede di Bi-



blioteca e Scuola di Pace. La Marro ha accompagnato e sottolineato, nella musica del violoncello, con la mimica, la recitazione della Dani (entrambe con camicetta bianca e gonna viola di foggia antica, sotto il giunocchio), l'espressione serissima, mentre la Reinero ha fatto scorrere i suoi disegni, bianchi, neri e rossi, nel suo «teatrino». Hanno spiegato la genesi dell'iniziativa, cui il Comune, Assessorato alla cultura, ha dato il suo

appoggio logistico (la biblioteca si è occupata della SIAE, giovani volontari e gruppo di Alpini hanno controllato l'ingresso...), coprendo costi. L'arredo di scene era essenziale: un tavolo, una sedia, due cassette, la copia di un quadro della Filippi... «Elisa e Francesca risiedono in Valle Colla (la prima a Rosbella, la seconda proprio a San Giacomo) ed hanno deciso nell'autunno 2019 di partecipare ad un bando per una graphic novel

(fumetto) da inserire nel «Quaderno di Cirene 2020», edito e promosso dal Collettivo «Resistenze in Cirenaica», che aveva come oggetto: «Le donne della resistenza». Il collettivo, che opera a Bologna, si occupa della conservazione della memoria storica collettiva. Così è nato lo spettacolo: il Quaderno è stato pubblicato con all'interno il racconto illustrato sotto forma di monologo di Adriana Filippi, anche se non è stata possibile una vera e propria presentazione al pubbli-

co nel 2020 a causa della pandemia del COVID. Adriana Filippi, donna simbolo della resistenza partigiana in Valle Colla, ha raffigurato come una vera e propria reporter di guerra i momenti salienti di quel periodo storico, grazie alla sua passione per la pittura, torna nella sua Valle Colla attraverso il ricordo sabato 24 luglio. Lei che in quella Valle è stata maestra elementare e si è occupata delle nuove generazioni di quei luoghi con tenacia e dedizione. Lei che è il simbolo di

Resistenza di un'intera valle, la Valle Colla di Boves». Come sempre Elisa Dani, nel suo stile personissimo, ha saputo «entrare» nel personaggio rimanendo se stessa. Il racconto è fatto con estrema naturalezza e semplicità, sottolineando i giusti aspetti, con un tocco di «oniricità», sorrisi che sembrano voler sdrammatizzare ma finiscono, al contrario, per sottolineare le drammaticità... Ha tratto la sua narrazione dai diari lasciati dalla Filippi, dal volume «Boves storie di guerre e di pace», dell'Istituto Storico di Cuneo, edito nel 2002 da «Primalpe», curato da Michele Calandri e Mario Cordero. Classe 1909, deceduta nel 1982, diplomata alla Accademia di Belle Arti di Firenze, Adriana Filippi, abbandonata la sua Torino ormai sotto i bombardamenti, trovata, con la madre, a far la maestra nella piccola frazione montana (vi resterà sin al 1947), si trovò in mezzo ad un «campo di battaglia» dopo l'occupazione tedesca dell'Italia del centro-nord. È vista mentre porta i bambini a passeggiare lungo il Colla, durante gli esami «di riparazione» di quel settembre... Dipinge (diventerà

«la pittrice» per partigiani e valligiani), con già le truppe germaniche che si avvicinano alle nostre montagne... Racconta di come, con la genitrice, divenne sorta di «infermiera» per i primi Resistenti (è citato il famoso passo dell'uso anche di uncinetto per togliere proiettili e schegge dalle ferite), di Vian a cavallo nelle strade della frazione, del campanile di San Giacomo abbattuto durante le azioni belliche di fine 1943, di suoi disegni bruciati (tra le sue lacrime), del giovane tenente veneziano moralmente molto provato dalla sconfitta subita, tra le macerie... L'iniziativa ha avuto anche la collaborazione dell'Associazione Sentieri di Pace di Rosbella e della Scuola di Pace di Boves. Delegazione del «Collettivo Resistenze in Cirenaica» ha portato, da Bologna, il «Quaderno». Elisa Dani non ha mancato di ringraziare la popolazione di San Giacomo per l'ospitalità e la collaborazione. L'iniziativa sarà riproposta alle scuole bovesane, in occasione delle prossime commemorazioni bovesane (lunedì 20 alle 9 ed alle 11)... Sempre all'Auditorium Borelli sarà messa in scena in ottobre.



BONGIOVANNI
FARINE E BONTÀ NATURALI
www.molinobongiovanni.com

Gluten Free



ACD.IT



FARINA DI SORGO
SORGHUM FLOUR



FARINA DI TEFF
TEFF FLOUR



FARINA DI CANAPA
HEMP FLOUR



FARINA DI FONIO
FONIO FLOUR



FARINA DI LENTICCHIE
LENTIL FLOUR



AMIDO DEGLUTINATO
GLUTEN FREE STARCH

Via Case Molino di Pogliola · Villanova Mondovì | Tel. 0174 060007

OLTRE 5.000 PRODOTTI SEMPRE DISPONIBILI DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-12.30 | 14.30-19.00 SABATO 9.00-12.30

C'è un altro borgarino che si è fatto onore: è il giovane talento di Borgo San Dalmazzo Kevin Giorgis che, insieme al bolognese Cesare Gamberi, ha creato Wyblo, la startup innovativa tra le vincitrici di "Shaping the Future of Higher Education", il progetto promosso dall'Università Luiss Guido Carli e da L'venture Group per sostenere l'innovazione al servizio della formazione. Wyblo, guidata proprio da uno dei suoi fondatori, il Ceo ventiquattrenne Kevin Giorgis, ha realizzato e perfezionato un'applicazione per il coinvolgimento degli studenti nell'esperienza di apprendimento attraverso feedback veloci e puntuali. Studente di Management in Svizzera, Kevin ha maturato la necessità di perfezionare i processi di formazione durante un periodo di studi in California, focalizzandosi inizialmente su un'applicazione che permettesse di ottenere velocemente e in modo strutturato il livello di soddisfazione dei partecipanti a un corso grazie a un sistema di feedback in tempo reale basato sulle scienze comportamentali. Il progetto, nato con il nome di Edu Enhancement nel 2019 e inizialmente testato da 19 prestigiosi enti universitari in Europa, come il Politecnico di Milano e la svizzera University of St. Gallen, oggi ha allargato le sue funzionalità permettendo di automatizzare l'intero processo nei corsi professionali, dalla registrazione al certificato finale fino alla valutazione, analizzando e gestendo in modo ottimale le risorse, rendendo il processo semplice e portando a risparmiare tempo e risorse. Sono queste le caratteristiche che hanno permesso a Wyblo di iniziare a collaborare con numerosi enti e aziende di formazione che organizzano o si trovano ad ospitare corsi di aggiornamento professionali.



Tra gli istituti che stanno testando il modello Wyblo c'è anche la Fondazione CRC, di Cuneo, tra le più importanti fondazioni di origine bancaria in Italia. Wyblo è in grado di offrire soluzioni personalizzate oltre alle versioni standard della piattaforma pronte all'uso, adattan-

dosi alle esigenze di continua formazione delle aziende di qualsiasi settore. Nel giovanissimo team di Wyblo, con un'età media di 25 anni, c'è anche un altro cuneese, è il compaesano Manuel Corato, 27 anni, con diverse esperienze internazionali concentrate sullo sviluppo

E' STATA IDEATA DAL BORGARINO KEVIN GIORGIS PER LA GESTIONE DI CORSI PROFESSIONALI E ACCADEMICI

Wyblo, startup innovativa premiata dalla Luiss

QUATTRO APPUNTAMENTI PER CONOSCERE L'OFFERTA DIDATTICA

Visite guidate gratuite per insegnanti a Memo4345

Il 5 settembre scorso è stato inaugurato MEMO4345, percorso multimediale storico-didattico dove i visitatori, guidati alla conoscenza e alla riflessione sugli elementi essenziali della Shoah in Europa, possono approfondire la storia dei 357 ebrei (334 stranieri, 23 italiani) deportati ad Auschwitz dal campo di concentramento attivo in città tra il settembre 1943 e il febbraio 1944. L'allestimento si trova all'interno della ex Chiesa di Sant'Anna, a lato del Memoriale della Deportazione realizzato nel 2006 nell'ambito del progetto Interreg "La memoria delle Alpi", a pochi passi dalla stazione ferroviaria dalla quale partirono i convogli verso i campi di sterminio nazisti. MEMO4345 propone visite guidate il sabato e domenica e aperture su richiesta dal lunedì al venerdì per scolaresche. A complemento del percorso di visita sono disponibili per i gruppi scolari, su richiesta degli insegnanti, due attività didattiche, da svolgersi al termine del percorso, entrambe volte a sviluppare la riflessione sulla libertà personale e sulla responsabilità che ne deriva nei confronti della storia all'interno della quale ad ognuno è dato di vivere. Per permettere un primo approccio con MEMO4345 al corpo docenti sono in programma visite guidate gratuite dedicate a insegnanti della scuola primaria di primo e secondo grado e della scuola secondaria superiore. Le visite guidate informative gratuite dedicate si svolgeranno di venerdì pomeriggio, il 17 e 24 settembre e il 1° e 8 ottobre. Due i turni di visita previsti, uno alle ore 15 e uno alle ore 16.30. La prenotazione può essere effettuata presso l'Ufficio Turistico IAT di Borgo San Dalmazzo, tel. 0171/266080 - dal mercoledì al venerdì, ore 8.30-12.30 e 14.30-17.30 / sabato e domenica ore 09.30-12.30, o via mail scrivendo a info@memo4345.it. Info: www.memo4345.it



delle relazioni con i clienti.

In estate Wyblo ha ottenuto un importante riconoscimento risultando tra i quattro vincitori dell'iniziativa promossa dall'Università Luiss Guido Carli e da L'venture Group nata nel contesto dell'emergenza sanitaria che ha radicalmente tra-

sformato anche il paradigma della formazione, con nuovi modelli di insegnamento e apprendimento più aperti e versatili. Wyblo e gli altri tre vincitori, scelti tra 115 candidature, collaboreranno quindi con la Luiss per perfezionare la propria proposta e sviluppare nuo-

ve soluzioni per l'Higher Education attraverso progetti pilota per studenti e accademia. Intanto Wyblo continua il suo percorso di collaborazione con le aziende, dove si pone come un prezioso strumento per trasformare il feedback di un corso in decisioni intelligenti.



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

STUDIOSA, ANTROPOLOGA, SCRITTRICE, NEI SUOI VOLUMI PROPONE UNO SPACCATO DEL PATRIMONIO STORICO E CULTURALE

La cultura della Val Pesio del passato analizzata nei libri di Lidia Dutto

Roberto Formento

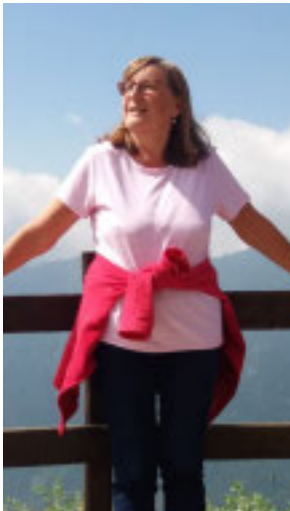
Uno spaccato, di una profondità estrema, sulla cultura alpina della Valle Pesio, costruito sulle testimonianze dirette dei protagonisti di un'epoca che non c'è più, ma che rivive con vividezza estrema nei loro ricordi. Una cultura narrata "dal basso" - "popolare", ma non per questo "povera", anzi -, da racconti e ricordi vividi che costruiscono un quadro generale preciso, affascinante, di straordinaria valenza storica e sociale. È quanto emerge dalle opere di Lidia Dutto, interprete, ma soprattutto esperta in Scienze sociali, autrice di (per ora) sette volumi frutto delle sue ricerche sul patrimonio storico e culturale della Valle Pesio. Lidia Dutto, peveragnese di origine, vive a Chiusa Pesio: la abbiamo incontrata ed intervistata.

Da dove è partito il suo lavoro?

Da sempre ho la passione per lo studio, la psicologia, l'antropologia, le scienze sociali. L'ho voluta tradurre concretamente laureandomi in Antropologia culturale. In particolare, nella mia tesi di laurea ho trattato l'argomento - molto delicato - del matrimonio e della sessualità nelle culture alpine, partendo da una serie di interviste realizzate sul territorio. Ma mi sono subito accorta che la cultura nella nostra vallata era così profonda e forte che avrebbe meritato un lavoro più in profondità.

Come ha approfondito le questioni?

Con un lavoro che va avanti dagli inizi degli Anni Novanta, quando ho cominciato a raccogliere interviste, attraverso questionari qualitativi e vere e proprie "chiacchierate", in Valle Pesio, con testimoni di un'epoca. Alla raccolta è seguita il lavoro a tavolino: la sbobinatura delle interviste e l'analisi qualitativa, con raccolta in macrotemi. In tutti i volumi ci sono i testimoni che "parlano", in quei corsivi ci sono centinaia di ore di intervista. Un lavoro enorme, molto particolare, a suo modo unico, caratterizzato da coerenza - perché ho indagato il tutti i risvolti possibili della cultura, sui retroscena, su tanti aspetti -,



da continuità - 30 anni di ricerca sono tanti, è un life-time project - e soprattutto dal rispetto verso i testimoni. **Quale il periodo preso in esame?** Ho avuto modo di dialogare con persone nate tra fine Ottocento ed inizio Novecento: ci siamo concentrati sul periodo che va da inizio secolo agli anni Sessanta-Settanta, ma con i ricordi degli intervistati sui loro genitori e nonni siamo andati molto indietro nel tempo.

In quale area ha svolto le interviste?

In tutta la Valle Pesio: dalle frazioni come le Combe e Santa Maria Rocca, al capoluogo, e le realtà di valle, Vigna, San Bartolomeo, la Certosa, lavorando tantissimo sulle borgate - un tempo molto popolate e ricche di solidarietà - e in particolar modo privilegiando

do le interviste nella parte alta della nostra vallata, che è corta e piuttosto stretta: un territorio molto piccolo ma ricchissimo di cultura. Soprattutto, una cultura isolata, non contaminata da altre perché la Valle Pesio è "chiusa" dal massiccio del Marguareis.

Cosa "c'è" nei suoi libri?

Hanno un taglio decisamente accademico: ho privilegiato la parte antropologica, il vissuto sia femminile sia maschile. Tutti i miei libri lavorano su più piani: sociologico, psicologico, culturale, con le aspettative, le emozioni. Mi ha aiutato molto conoscere le lingue, di modo che ho potuto comparare molti elementi presenti nelle culture vicine. Attraverso uno sguardo "allargato", ho scoperto un sostrato culturale e folklorico che potremmo definire "europeo" in cui molti elementi ritornano. **I contenuti?** Grazie alle testimonianze dirette ho indagato e raccolto una gran quantità di informazioni non tanto su eventi, ma su fenomeni culturali specifici, modi di dire, proverbi, credenze. Dopo l'esordio con il filo conduttore della tesi ho cercato di ampliare i temi: dalla luna, l'epatta, il ciclo calendariale dell'anno, la lettura della realtà per le previsioni del tempo, le masche, la salute e la malattia, anche quella psicologica, il ciclo della



Centinaia di ore di interviste ad abitanti della valle, in gran parte nati tra fine Ottocento e inizio Novecento, analizzate e raccolte in una collana che (per ora...) conta sette volumi

vita, gli amori, la nascita. Temi poco indagati ma molto affascinanti.

E tutto grazie ai personaggi intervistati.

Sono stati una risorsa incredibile, ancor più oggi che non sono più tra noi. Tutte le volte che mi sedevo davanti a una persona mi trovavo davanti a una biblioteca vivente. Hanno raccontato un mondo che altrimenti sarebbe andato perduto, con dettagli vividissimi. Tante interviste sono state a più voci; a partire dal questionario, li ho lasciati parlare, e lo hanno fatto volentieri. Hanno parlato tantissimo anche gli uomini che notoriamente si aprono di meno soprattutto con una donna.

Dietro ogni loro risposta c'è una logica di pensiero, un concetto, un elemento culturale profondo. Ulteriormente rafforzata dall'aspetto sociologico di un modo di pensare comune al quale attenersi, e da un senso di identità molto forte.

Ha trovato apertura o è stato un percorso complicato?

Mi hanno subito accolto. Ho cercato di portare con me l'umiltà che mi caratterizza, abbiamo dialogato in dialetto, si sono sentiti parte di una ricerca di una persona interessata alla loro cultura. "Vieni di nuovo - dicevano -. Non posso morire, prima devo leggere il tuo libro..." I miei "passaporti"

sono stati il rispetto massimo per le loro identità, il dialetto, e quasi sicuramente essere sposata con un chiusano che conoscevano e apprezzavano. E tanta empatia.

Ha trovato qualche tema ostico da affrontare?

No, perché quando questo succedeva e subentrava il silenzio, altrettanto importante, la risposta magari arrivava nell'intervista successiva. Hanno raccontato storie di vita, anche molto forti, che non avevano raccontato neppure ai figli. E' stato quasi un percorso psicoterapico.

C'è un volume a cui è più affezionata?

Tutti sono assolutamente importanti. Un ricordo significativo legato a quello sull'epatta: si è basato su un'intervista che raccolsi nel 2006, il giorno che diedi il libro alle stampe l'unica persona che ebbe modo di narrarmi l'argomento ci lasciò. Sono legata al volume su parto e gravidanza, si tratta di tematiche molto importanti per il femminile. Molti librai dicono che il volume sta andando molto bene. Tratta anche di argomenti "forti" ed emotivamente sofferti come l'aborto.

E tra i testimoni?

Tutti mi hanno dato tantissimo, persone mi hanno anche scritto delle lettere, hanno avuto il libro e si sono rispecchiati. Attraverso le ricerche sono stati felici di avere un posto nella storia.

Sappiamo che "in cantiere" c'è un ottavo volume: ce ne parla?

È praticamente pronto, ma lo lascio decantare un po'. Ogni tanto lo riprendo, lo rivedo con occhi nuovi e lo ritocco. Il tema è legato all'unione matrimoniale, alle sue ritualità, agli scenari: tematiche che hanno conservato una loro modernità.

I volumi di Lidia Dutto si trovano in numerose librerie della provincia di Cuneo; per informazioni è possibile contattare direttamente l'autrice alla mail lelingue@gem.it

SUCCESSO PER LA GIORNATA CON L'A.I.B.



Grande successo per la giornata organizzata dal Gruppo aintincendi boschivi di Chiusa Pesio, in collaborazione con il Soccorso alpino e speleologico. Un nutrito gruppo di bambini e ragazzi è stato protagonista della giornata, dal tema "La montagna ed io": la parola d'ordine, imparare a salvaguardare la natura che ci circonda, con rispetto ed attenzione, con un particolare occhio di riguardo alla grande efficacia del pronto intervento. Un ulteriore approfondimento e tutte le immagini sul prossimo numero.

IL 9 OTTOBRE SUL SENTIERO MOMBRISONE-ROCCARINA

Una camminata per sensibilizzare sulla tematica dell'autismo

A ottobre, sono in arrivo tre appuntamenti, organizzati dal Polo Autismo, il servizio specialistico promosso dal Consorzio socio assistenziale del cuneese e dal Distretto Sud Ovest dell'ASL CN 1, in collaborazione con i Comuni di Chiusa di Pesio, Demonte e Roccasparvera. L'iniziativa fa parte del progetto S.A.R.A. - Sperimentazioni di azio-

ni in rete per l'autismo: questa volta la sensibilizzazione passa attraverso una serie di passeggiate in montagna, su percorsi delle nostre vallate.

Il primo appuntamento sarà proprio a Chiusa Pesio, con la camminata sul sentiero Mombrisone-Roccarina: l'appuntamento è per sabato 9 ottobre, con ritrovo alle ore

15 presso il viale di Mombrisone. Gli altri due appuntamenti: sabato 23 ottobre, passeggiata alla chiesetta di San Rocco, con ritrovo alle 15 in piazza Renzo Spada a Demonte; e sabato 30 ottobre, camminata su via dei Bolleris, con ritrovo alle 15 in piazza Castello a Roccasparvera. Per informazioni e adesioni, Cinzia 338 233859.

BANDO CON EROGAZIONI FINO A MILLE EURO

Dal Comune, contributi per l'apertura di nuove attività

Nel perseguire l'obiettivo di favorire l'insediamento di nuove aziende sul territorio, la Giunta comunale di Chiusa Pesio ha aperto un bando finalizzato all'erogazione di contributi in favore dell'apertura di nuove attività artigianali, commerciali, turistiche e di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande. Possono farne richiesta le imprese che nel periodo compreso tra il 1° novembre 2020 e il 31 dicembre 2021 apriranno nuove attività o ne trasferiranno la sede all'interno del territorio comunale Chiusa di Pesio.

Un contributo una tantum, per un massimo di mille euro, utile a coprire parte delle spese effettuate per l'apertura dei locali. «Questo provvedimento - commenta il sindaco di Chiusa Claudio Baudino - rappresenta un segnale concreto per incentivare l'apertura di nuovi servizi sul territorio e per riqualificare porzioni del nostro tessuto urbano. La proposta, nata in campagna elettorale, si è rivelata essere più che mai attuale: mai come in questo momento chi sceglie di fare impresa nel nostro paese va incoraggiato e, in qualche modo, premiato. Se l'importo stanziato (5 mila euro) non risulterà sufficiente, vorrà dire che avremo tante nuove attività in paese e ci riserveremo di incrementarlo. Il nostro auspicio, inoltre, è che questo contributo possa avere ricadute positive anche per gli artigiani e i commercianti già attivi in paese dato che, almeno in potenza, chi sceglierà di aprire un'attività a Chiusa di Pesio potrà appoggiarsi a negozianti e imprese locali».

«Questo bando, unitamente al dialogo continuo che stiamo intraprendendo con le categorie produttive, delinea chiaramente come immaginiamo la Valle Pesio dei prossimi anni - aggiunge Simone Giorgetti, assessore alle Attività Produttive e Commerciali e al Turismo -. Stiamo lavorando per costruire un territorio culla di attività giovani e dinamiche, in costante confronto con l'Amministrazione, che dovrà essere sempre aperta a promuovere iniziative che possano essere di stimolo per lo sviluppo economico ed occupazionale. Un tassello che va a comporre un ampio progetto di rilancio della Valle Pesio, riadattato a causa dell'emergenza Covid-19, ma che non deve essere meno efficace. Dopo l'intervento sulla tassa rifiuti per le attività produttive costrette alla chiusura la scorsa primavera e il Buono Vacanza per favorire nuovi arrivi turistici, abbiamo deciso infatti di incentivare nuove aperture per avviare un percorso di ripopolamento commerciale ed artigianale del paese e delle frazioni».

Asfaltature ma non solo, progetti annunciati portati avanti e ripresi, sostegni ai problemi economici causati dalla pandemia, grande finanziamento al territorio...

Delibere di Giunta e lavori anche in estate

Il Sindaco sempre tiene aggiornati, anche in estate (quando un Consiglio, tranquillo come sempre, è stato a fine luglio, con «assestamento» di bilancio) su lavori e delibera di Giunta (riunioni il mercoledì), con variazioni di bilancio, «pandemiche», a varie voci. 10.700 euro sono andati al «Centro Estivo» (circa 6.200 euro son stati per «abbattere i costi» dell'adesione, 4.500 ad «AttivaMente», organizzatrice). In queste ultime settimane, per emergenza sanitaria son arrivati dal ministero 17.922 euro, divisi tra trasporto scolastico 3.348 (mancato fatturato ditta) e sostegno alimentare 14.574 (a nuclei «non abbienti», «in difficoltà», anche per luce, gas e TARI), in parte attraverso il Consorzio Socio Assistenziale (domande dal 15 settembre, informazioni allo 0171.334668). Altri 22.429 euro son stati concessi a Beinette per la perdita di gettito dovuto alla emergenza sanitaria, 20.000 mancato introito TARI, 2.000 per la TOSAP. Al Comune son arrivati anche soldi dal cosiddetto «Fondone COVID», 14,08 euro, «Fondo esercizio funzioni fondamentali», per minori entrate e maggiori spese comunali. 780 euro son arrivati dal fondo innovazione, per il pronto adeguamento comunale al sistema «Pubblica Amministrazione digitale», con la adesione al «PA-



GO PA». Altri 1.600 euro sono in entrata da convenzione, fatta in agosto, con Robilante: il tecnico beinettense Diego Rainisio copre, un giorno a settimana, assenza di un collega nell'altro Comune. Due sanzioni «paesaggistiche», per 3.011 euro, verranno usati per «risanamento ambientale». Ormai alla conclusione sono i lavori, «riqualificazione», in Via Gauberti (prossima la inaugurazione), affidati alla cuneese Ditta Massucco. Pure non si dimentica il marciapiede in Via Margarita (da Via Martiri ad oltre il passaggio a livello, 17.000 euro, 11.500 per lavori, affidamento diretto). Non è

stato trascurato intervento di allargamento in Via Riffredo (Ditta Marengo). Asfaltature (ben 130.000 euro, 99.800 di lavori, risparmi per 16.500 euro, ribasso del 16,8%) riguardano varie strade: da Via Opifizi verso la cappella dell'Annunziata, ad intorno alle scuole, come la elementare, con autobloccanti (dove prima

era erba), sul retro della scuola materna (asfalto dove si scaricano i cibi per la mensa). È stato creato passaggio pedonale, su richiesta dei residenti, tra Via Circonvallazione e Via Gandolfi. L'intervento maggiore in questo periodo, più oneroso (tratto «lungo e largo»), per quanto riguarda le asfal-

tature, è in Via Martiri (dal dosso delle scuole, Via Vittorio Veneto, sin alla rotonda verso Mondovì). In questi giorni, sin al 17, è chiusa, per asfaltatura, la centrale Via Josina. Si procede con l'integrazione progetto in Colombero (altra copertura del canale, verso Beinette). Grande notizia di questi giorni è l'arrivo di un finanziamento statale di ben un milione di euro per «messa in sicurezza e riqualificazione del territorio», richiesto per interventi sulla ciclabile Cuneo- Beinette-Valle Pesio (lotto Beinette-Colombero), per Via Cimitero e per le rive del torrente Brobbietto...

NOTIZIE IN BREVE

Bocce: campionati italiani in paese

Sabato 25 e domenica 26 settembre si terranno a Beinette i campionati italiani di bocce (categorie B, C, D, Bf). Le gare saranno nei campi allestiti in Piazza Salvo d'Acquisto e dalla Bocciofila. L'amministrazione comunale ringrazia l'associazione l'ASD Bocciofila Beinettense per lo sforzo organizzativo profuso nella realizzazione dell'evento. Per maggiori informazioni bisogna visitare la pagina del sito di Federbocce (<https://www.federbocce.it/piemonte/news-comunicati/17-news/3717-campionati-italiani-individuali-volo-a-beinette-programma-e-sedi-gara.html>).

Bando per un agente di polizia

È indetto un bando di concorso in forma associata tra i Comuni di Cuneo, Beinette ed altri per l'assunzione di agente di polizia locale (categoria C) a tempo pieno ed indeterminato. La scadenza per la presentazione delle candidature è lunedì 4 ottobre (ore 23,59). Per maggiori informazioni visitare la pagina dedicata sul sito del Comune di Cuneo e scaricare il bando.

Grande sposizione di Livio Politano

Verrà inaugurata sabato 25 settembre, alle 17, nella Sala polivalente comunale «Olivetti», in Via Gauberti 17, la annunciata esposizione antologica dell'artista beinettense Livio Politano intitolata «I colori e le forme dell'urbanità perduta». Sarà visitabile sin a domenica 17 ottobre, venerdì, sabato e domenica, dalle 16 alle 19, con ingresso libero e «Green Pass» («Certificato Verde» COVID).

— Le Biblioteche ai piedi della Bisata hanno aderito, sabato mattina 12 settembre, tra le 10 e le 12, alla iniziativa «Nati per leggere» (con il consueto rispetto delle regole sanitarie, prenotazione inclusa).
— Ripartono le iniziative intercomunali di «Anziani.com di Casa nella Comunità», passeggiate, gite... Informazioni si hanno al 339.8334758, al 340.1715006, al 334.3046899...



Estetica Dentale



Direttore Sanitario Manuela Cairà. Iscrizione all'ordine dei medici di Cuneo N°553

Informazione pubblicitaria ai sensi della legge 248/2006 e 145/2018

Studio Odontoiatrico a Peveragno

Via Giorgio Giorgis, 51 - PEVERAGNO (CN) tel. 0171/339224 www.esteticadentale-peveragno.it

Adriano Toselli

Con regole sanitarie ancora «pandemiche», la festa patronale peveragnese si sposta a Madonna dei Boschi, «campestre»

La «Madona» ritorna a «Forfice»

La festa patronale peveragnese, la «Madonna», in dialetto «Madona», settembrina, mese tradizionalmente «mariano», in cui si celebra la nascita della «Vergine», è, non a caso, sempre partita con funzione religiosa a Madonna dei Boschi, dalla chiesa, ora inagibile, di «Madonna del Borgato». Prima di essere Santuario che pellegrini raccoglieva anche da ben fuori Comune, in tempi medievali (la attuale struttura è rifacimento settecentesco) era la chiesa del castello di Forfice, con San Pietro a svolgere le funzioni di «parrocchia» della popolazione del grande borgo che diede origine a Peveragno. Non a caso gli abitanti di Forfice scesi a valle eressero, «Da Val», la attuale parrocchiale peveragnese di Santa Maria (sopra «Da Munt» vi son, sulla collina di San Giorgio e su Moncarvino, Muncarvin, siti religiosi liguri, che dimostrano la presenza in zona di popolazione pre-romana, di stirpe celtica).

La «Patronale», ovviamente, poi, fu sempre vissuta nel «nuovo» borgo, soprattutto nella centrale attuale Piazza Toselli... In questo 2021 l'emergenza sanitaria «COVID» che continua ha spinto il Comune ed una rinnovata, giovane, numerosa, Pro Loco, nelle sue maglie rosse, a spostare anche quasi tutto quel che «si poteva fare» della festa, ovvero pranzo («diznà», antipasto, ravioli, spiedini, per ben centoventi commensali), giochi per bambini e concerto della Banda Musicale, a Madonna dei Boschi, in ampio spazio aperto, campo sotto quello sportivo, di calcio (diventato parcheggio). Ci sembra una formula, «campestre», alla «provenzale» che ha funzionato, con tanta partecipazione, collaborazione, atmosfera amichevole e serena (non poco in una Comunità dove molte son le «frizioni» negli ultimi anni), sotto un sole di tarda estate ancora caldo.

L'inizio simbolico del momento, della «Festa di Forfice» è stato nel pomeriggio di sabato, l'arrivo di numerosa camminata (non solo peveragnese), organizzata da «Il Ricetto», dai «Gai Saber», dalla «Compagnia del Birùn», con il Comitato Madonna dei Boschi ed in collaborazione con i Comuni di Peveragno e Beinette, la biblioteca civica di Peveragno e l'Associazione Attivamente di Beinette (parte di serie di momenti previsti in vari Comuni della zona, per la valorizzazione del territorio, «Ama, rispetta e vivi la tua terra», approfondirò). La comitiva è partita da Santa Maria (passando per «San Roc da Val»), fermandosi solo nel castello di Forfice...

Alla Messa sul sagrato di «Madonna del Borgato» hanno partecipato anche il Sindaco (elegantissimo) e la sua vice.

Nella serata, sempre davanti al Santuario, regia di Chiara Bosonetto, con vento freschetto che spirava, è stato proiettato il materiale video del progetto «Tutti hanno un luogo del cuore: ricordi e testimonianze legati alla Madonna del Borgato». Son intervenuti Paola Noli Vocaturò (che come pochi si è impegnata per il restauro dell'edificio), Anna Grosso (con una canzone lì cantata tanti anni fa), Gemma Toselli, l'ex sindaco e preside Ezio Giorgis (che origini ha nella frazione)... Si è terminato con concerto, «Pergli Alpini», dell'ottetto «Musicantum» e momento del comunicativo chitarrista Marco Chiavarino



(con coinvolgimento del pubblico)... La mattina successiva gli Alpini hanno reso omaggio al loro Sacratio in San Pietro. Dopo pranzo ha chiuso la Banda...

Per continuare... Prova gli Sport! Domenica 19 il «Settembre peveragnese» proseguirà con la manifestazione della Polisportiva «Conosciamo i

nostri sport», in Regione Miclèt, dalle 8,20, per giovani dai quattro ai quattordici anni (informazioni al 347.1876964, preiscrizioni entro venerdì 17 da «Archim Studio», Via Roma 8, telefo-

no 0171.383472, quota 10 euro, per famiglie con più figli 10, pagamento il mattino, pieno rispetto delle normative COVID, annullamento in caso di maltempo). Tante associazioni riparto-

no, confidando nei «green pass», nei «vaccini»...

Nella stessa mattina di domenica 19 vi sarà, alle 10,30, la Messa di «San Maurizio», per la festa di Pradeboni...

Domenica si terminerà 26 con la importante «corsa in montagna» («BIS up») a Madonna dei Boschi...

Gita del Club Alpino Fatta la sua annuale festa a Fontana Cappa, domenica 5 settembre (senza polentata, con Messa e pic-nic), la sezione del Club Alpino Italiano (CAI) di Peveragno (con gruppo beinettense) invita a gita autunnale, sabato 18 e domenica 19 settembre, sui «Sentieri occitani», da Borgata Parrocchia di Marmora a Cartignano.

«Homo Sapiens» allo «SMAC» Le prenotazioni (per i «tavoli», concerto e cena a 28 euro) sono aperte allo «SMAC - Spazio, Movimento, Arte e Cibo» di Peveragno (Via San Giorgio 33) per la serata di sabato 18 settembre (già rinviata due mesi fa) con un gruppo che tanto dice ai non giovanissimi, che grande ruolo ha avuto nella musica nazionale di vari decenni, gli «Homo Sapiens» («Trenta anni in una sera»). Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800.

«GEMELLAGGIO»: IL RITORNO ALLA FESTA DI «SOLLIES-PONT», DELLA «FIGUE»

In questo 2021 la «ripartenza», il tentativo di lasciar alle spalle una «pandemia COVID» tenace, ed «appiccicosa» come le sue recenti «varianti», è stato rappresentato anche dal «ritorno», dopo anno di pausa, del «Comitato del gemellaggio», guidato dal Sindaco e dal nuovo presidente, Flavio Nicolino, alla testa della rossa «Confraternita della fragola», nella transalpina «Solliès-Pont», per la tradizionale, provenzale, «Fête de la figue» («Festa del fico», che in francese declina al femminile, frutto molto amato, non solo in Francia). Il Sindaco, on line (nei vivaci «siti» peveragnesi) ha ricordato come si sia, idealmente, superata anche altra sciagura di questi mesi: la devastante alluvione in Valle Roja, nell'autunno scorso, tradizionale percorso di «avvicinamento» dalla «Granda»...

Corsi e ricorsi: ripartono le «majorettes» Le «majorettes» peveragnesi, «The Scarlet Stars», ricominciano i corsi questo 22 settembre (prove dai sei ai dodici anni il lunedì dalle 17,30 alle 19, dai dodici ai trenta il venerdì dalle 20,30 alle 22,30, sempre «Ai Miclèt», informazioni al 331.3749440 o al 334.5432073, mail thescarletstars@gmail.com).



CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

C'è fiducia nei prodotti assicurativi

Gli investimenti dei risparmiatori italiani nel corso di quest'anno stanno assumendo una configurazione precisa: le famiglie scelgono di togliere liquidità dal conto corrente e canalizzare le disponibilità verso la raccolta gestita. Le risorse nette confluite negli ultimi mesi su gestioni collettive e prodotti assicurativi/previdenziali sono in deciso aumento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in progresso del 25% e rappresentano i 2/3 dei volumi complessivi del periodo. Il miglioramento del contesto economico sta ora pilotando verso scelte di investimento orientate alla ricerca del rendimento, mantenendo però cospicua sia l'inclinazione al risparmio che l'attenzione alla liquidità. Oltre la metà di quanto risparmiato viene investito nei fondi comuni mentre proseguono le vendite di titoli obbligazionari, sia pubblici che privati. Il saldo dei depositi e del circolante è sempre consistente, le obbligazioni sono oramai scomparse

dal portafoglio degli italiani con una dinamica simile a quella dei titoli pubblici che oggi assorbono circa il 3,5% del portafoglio. Cala leggermente il valore degli investimenti nei prodotti assicurativi con la quota nel portafoglio che si assesta intorno al 25%; i premi coinvolgono quasi totalmente unit linked (2/3 della raccolta) e polizze multiramo (1/3). Cresce invece la raccolta dei fondi comuni presso le famiglie, pari ora a circa il 18% delle attività finanziarie. Si conferma l'orientamento delle scelte di investimento volto a privilegiare il comparto azionario e bilanciato. Viene privilegiato l'azionario europeo rispetto a quello statunitense, con una preferenza per i settori 'value' come banche e materie prime che dovrebbero trarre vantaggio dal ciclo economico in ripresa, dove il piano Next Generation EU potrà accrescere la fiducia. Anche l'azionario emergente continua a offrire valutazioni interessanti. Non viene però trascurata la componente obbligazionaria: anche in un periodo di rendimenti al lumicino i bond sono imprescindibili per la loro funzione di diversificazione e consolida-

mento. Il maggior ricorso ai fondi comuni esprime anche il crescente interesse per i prodotti di investimento che rispecchiano i criteri ambientali, sociali e di governance che alla fine del 2020 assorbivano poco meno del 20% delle quote di fondi comuni detenute dai risparmiatori. L'obiettivo di investimento prioritario è rendere più sicuro il futuro della famiglia, così come incrementare il tenore di vita nel medio-lungo periodo, mentre una percentuale più bassa punta a rafforzare una pensione che teme sarà insufficiente. Infine un giovane su quattro continua a destinare la maggior parte del proprio denaro ai titoli azionari, ma quasi la stessa percentuale, con i conti di risparmio ai minimi storici, è alla ricerca di asset class più rischiose (ma regolamentate) per generare rendimenti. In quest'ottica, in molti avvertono il bisogno di informazioni di qualità per gestire i risparmi e un ruolo molto importante viene svolto allora dalla consulenza di professionisti.

Francesco Megna
responsabile commerciale banking



ASTRA CUNEO AL PREFETTO

“Lavori infiniti e strade mancanti. Camionisti in tilt sui tempi di guida e riposo”

Dopo aver sollecitato l'ANAS ad ultimare quanto prima i lavori sulla tangenziale di Alba verso Asti, che numerosi e seri disagi stanno arrecando agli autotrasportatori in questi mesi, Astra Cuneo si rivolge ora al Prefetto di Cuneo, Fabrizia Triolo, chiedendole di intervenire presso il ministero delle Infrastrutture affinché vari presto un provvedimento idoneo a permettere il regolare rispetto dei tempi di guida e riposo sul territorio provinciale da parte dei conducenti di mezzi pesanti.

“Le carenze e le inadeguatezze infrastrutturali della provincia di Cuneo provocano perdite di tempo sempre più spesso incompatibili con il necessario rispetto, da parte degli autisti, dei tempi di guida e riposo previsto dal regolamento europeo n. 561/2006 - spiega Diego Pasero, presidente di Astra Cuneo -. Proprio questa normativa comunitaria prevede, tuttavia, la possibilità per gli Stati membri di introdurre deroghe temporanee all'applicazione della disciplina in oggetto in caso di situazioni transitorie



La tangenziale di Fossano è un esempio di lavori infiniti. Da anni è interessata da interventi ed interdetta al passaggio dei mezzi pesanti

Il presidente Diego Pasero: “Chiediamo deroghe temporanee e interventi da parte del ministero delle Infrastrutture, come prevede il regolamento europeo in materia

di necessità (come nel caso della tangenziale di Alba). Ancora, è lo stesso regolamento ad evidenziare che è compito dei singoli Stati, anche mediante l'adozione di norme nazionali, garantire un opportuno livello di tutela dei conducenti e della possibilità in capo agli stessi di poter applicare la normativa dei tempi di guida e riposo tenendo conto di eventuali criticità e situazioni emergenziali”.

Con la speranza che questi provvedimenti più strutturali possano essere emanati quanto prima, l'associazione dei trasportatori chiedere altresì al Prefetto di Cuneo “un urgente intervento al fine di sensibilizzare il Ministero dell'Interno, i Prefetti delle province limitrofe e di conseguenza le forze dell'ordine dedite ai controlli su strada affinché tengano conto degli impedimenti e delle difficoltà nel rispetto della normativa sui tempi di guida e riposo che devono subire i conducenti e le imprese di autotrasporto operanti nella provincia di Cuneo”, si legge ancora nella lettera firmata dal presidente Diego Pasero.

CNA IMPRESE CUNEO

Green Pass per l'estensione norme chiare senza gravare su imprese e contribuenti

CNA conferma di essere totalmente favorevole all'estensione del Green Pass nei luoghi di lavoro. Una misura che risponde alla necessità di compiere ogni sforzo per scongiurare nuove misure restrittive che avrebbero devastanti effetti sull'economia. Per la Confederazione la norma per l'estensione del Green Pass dovrà essere chiara e coerente in termini di obblighi e sanzioni e non dovranno essere previsti oneri e costi impropri a carico delle imprese né gravare sui contribuenti, già da tempo impegnate nell'implementazione dei protocolli per la sicurezza sui luoghi di lavoro.

In particolare, CNA ritiene che il lavoratore provvisto di Green Pass dovrà essere collocato in aspettativa fino alla fine dello



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

stato di emergenza mantenendo il diritto al posto di lavoro. Per quanto riguarda i tamponi, per la Confederazione il costo non deve essere a carico dell'impresa e nemmeno gravare sui contribuenti per non sottrarre preziose risorse a servizi essenziali.

E' auspicabile che i tamponi siano offerti a prezzi che non generino profitti. Infine per la CNA l'estensione del Green Pass do-

vrà superare una serie di contraddizioni che si evidenziano in alcuni servizi (come la differenza tra trasporti a lunga percorren-

za e trasporto pubblico locale) uscendo dalla sterile e inutile distinzione tra beni e servizi essenziali e quelli superflui.

La ripresa si rinforza, ma preoccupa il rialzo delle materie prime

I dati sulla produzione industriale di luglio sono migliori delle stime e confermano il trend di robusta ripresa ma CNA guarda con preoccupazione alla spirale rialzista dei prezzi delle materie prime legate all'energia che possono far perdere vigore alla crescita economica.

La Confederazione invita il Governo e il Parlamento a rivedere in tempi rapidi la fiscalità sulla struttura della bolletta cancellando una serie di oneri impropri che gravano soprattutto sul sistema della micro e piccola impresa che continua a pagare il prezzo più alto per l'energia sia in Europa che in Italia rispetto alle imprese più grandi. Pur apprezzando lo sconto per le piccole

imprese introdotto dal decreto sostegni bis - che ha ridotto il volume degli oneri di sistema che gravano sulla bolletta - rileviamo che si tratta di un intervento spot limitato al periodo emergenziale e rivolto solo ai settori che hanno subito chiusure. E' evidente che la misura non è sufficiente a compensare i rincari di luce e gas che riflettono la forte crescita delle quotazioni delle materie prime energetiche e del costo della CO2.

CNA auspica che il Governo si faccia promotore di una iniziativa a livello internazionale per rimuovere il lungo elenco di dazi che determina ulteriore pressione sui prezzi delle commodity.

AGENZIA REGIONALE DELLE ENTRATE

Al servizio del contribuente

Accettazione e modifica 730 precompilato

Sul mio 730 precompilato non è stato riportato, nel quadro dei familiari, il codice fiscale di mio marito. Se lo inserisco la dichiarazione risulterà modificata? Non usufruirò, quindi, dei vantaggi sui controlli?

«Il modello 730 precompilato dall'Agenzia può essere inviato senza modifiche ma solo se completo e se non occorre apportare correzioni o integrazioni. L'inserimento del codice fiscale del marito, se questi non è a carico fiscalmente, è una rettifica che non incide sulla determinazione del reddito complessivo o dell'imposta e, pertanto, la dichiarazione si considera comunque “accettata senza modifiche”. Se il coniuge viene indicato “a carico” del dichiarante, il suo inserimento nel modello inciderà sulla determinazione dell'imposta e, pertanto, la dichiarazione risulterà modificata. Ci sono alcuni casi in cui il 730 si considera “accettato” anche se vengono effettuate alcune modifiche, sempre che queste non incidano sul calcolo del reddito o dell'imposta.

Queste modifiche, ad esempio, possono riguardare: i dati anagrafici del contribuente (a eccezione del Comune di domicilio fiscale, che potrebbe incidere sulla determinazione delle addizionali regionale e comunale all'Irpef); oppure i dati del soggetto che effettua il conguaglio (ad esempio, perché è cambiato il datore di lavoro); oppure si congiunge la propria dichiarazione con quella del coniuge.

Inoltre, il 730 si considera accettato anche se il contribuente compila il quadro I per scegliere di utilizzare in compensazione l'eventuale credito risultante dal 730 e, ancora, se richiede di suddividere in rate mensili le somme dovute (naturalmente, nei casi consentiti dalla legge). Per il contribuente accettare il 730 precompilato senza modifiche comporta il vantaggio di non essere più sottoposto al controllo documentale degli oneri».



IL PUNTO IN DIRITTO

Avv Piero Bertone

Quando il cliente vittorioso deve pagare l'avvocato

Ho vinto una causa, ma il mio legale mi ha detto che poiché vi è stato addebito solo parziale delle spese al soccombente una parte del ricavato andrà per pagare le sue spese. Come è possibile?

«L'obbligo del cliente di corrispondere all'avvocato il compenso per l'assistenza legale ricevuta prescinde dalla statuizione del giudice sulle spese giudiziali. Pertanto se la sentenza applica una parziale compensazione delle spese, ovvero non le addebita tutte alla controparte soccombente nel giudizio, tale aspetto non rileva ai fini della quantificazione della parcella del legale. Si tratta, infatti, di un aspetto che riguarda solo il rapporto processuale tra le parti e non quello sostanziale che si crea tra le stesse e i rispettivi difensori. La liquidazione del corrispettivo in sede di procedura promossa dall'avvocato nei confronti del cliente per la determinazione del corrispettivo stesso non è vincolata in alcun modo dal regolamento delle spese compiuto dal giudice nell'ambito del contenzioso patrocinato dal legale. Ciò è stato recentemente ribadito dalla Corte di cassazione con l'ordinanza numero 5224/2018 la quale ha statuito che “la liquidazione degli onorari che l'avvocato pretende dal proprio cliente ... è indipendente e svincolata dalla statuizione che condanna la parte soccombente al pagamento delle spese e degli onorari di causa”. Nel caso di specie il giudice di merito aveva ritenuto che gli importi dovuti dai clienti all'avvocato fossero quelli derivanti dalla liquidazione operata nel giudizio di merito, senza tenere conto, tra le altre cose, del fatto che tale liquidazione era scaturita da una compensazione parziale. Le doglianze dell'avvocato sono quindi state accolte dalla Corte di cassazione, che ha cassato con rinvio la pronuncia del Tribunale, chiamandolo a riesaminare la questione».



Per contatti scrivere a: bertonepiero@libero.it

OSSERVATORIO SULLE ESPORTAZIONI DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI CUNEO

Nel primo semestre le vendite all'estero sono aumentate del 26,2%

da Cuneo

Il I semestre 2021 chiude con un'impennata per le vendite all'estero delle imprese della provincia di Cuneo. Il dato è particolarmente positivo, non soltanto rispetto al 2020, segnato dall'emergenza sanitaria, ma anche nei confronti del 2019. La crescita rispetto a due anni fa, anno in cui la nostra provincia fece segnare il record di esportazioni, è dell'8%. Complessivamente nel I semestre 2021 le vendite all'estero dei prodotti made in Cuneo hanno raggiunto i 4.360 milioni di euro, registrando un aumento del +26,2% rispetto allo stesso periodo del 2020. Nel corrispondente semestre il valore delle impor-

La Granda ha superato anche il dato record del 2019. In crescita tutti i settori

tazioni di merci ha raggiunto i 2.439 milioni di euro, con un aumento del 24,6% rispetto ai primi sei mesi del 2020. Il saldo della bilancia commerciale si è portato sul valore di 1.920 milioni di euro, in aumento rispetto a quello registrato nel I semestre 2020, quando si attestava a 1.499 milioni di euro. Cuneo si conferma al secondo posto,



Mauro Gola, presidente della Camera di commercio dellaprovincia di Cuneo

dopo Torino, per valore esportato, con il 18,1% del valore delle vendite regionali fuori confine. La dinamica esibita nel periodo gennaio-giugno 2021 dalle esportazioni di merci cuneesi è apparsa migliore rispetto a quella evidenziata a livello nazionale (+20,6%), ma meno positiva rispetto a quella regionale (+29,5%). "Nel primo semestre l'export ha vissuto un vero e proprio boom, al di là delle più rosee aspettative - sottolinea il Presidente **Mauro Gola** - Il dato è il migliore di sempre, con una crescita straordinaria rispetto al 2020 e, soprattutto, un aumento dell'8% rispetto al 2019, anno che fece segnare il record assoluto delle nostre esportazioni. Ottimi i riscontri di tutti i

Le esportazioni cuneesi nel I semestre 2021	
Export:	4.360 milioni di euro (+26,2 % rispetto al I semestre 2020)
Saldo bilancia commerciale:	1.920 milioni di euro
Export verso Ue-27 post Brexit:	+25,9% rispetto al I semestre 2020
Export verso extra Ue-27 post Brexit:	+26,6% rispetto al I semestre 2020

comparti merceologici caratterizzati, quasi nella totalità, da una crescita in doppia cifra." "La serie storica, sui dati dei primi sei mesi di ogni anno, evidenzia il trend di crescita delle esportazioni cuneesi nell'ultimo quinquennio, fatta eccezione per il 2020 condizionato dagli effetti della pandemia - afferma il Presidente Mauro Gola - e il risultato

è ancor più sorprendente se pensiamo al cronico ritardo infrastrutturale con cui debbono fare i conti quotidianamente le nostre imprese. Ci aspettiamo adesso un cambio di passo dalla politica per lo sviluppo dei progetti infrastrutturali e delle grandi reti, dai trasporti, alla logistica, all'energia che sono strategici ed indispensabili per la competitività del ter-

ritorio". **Nel I semestre 2021 l'aumento delle esportazioni** cuneesi di prodotti manifatturieri, che rappresentano il 94,0% del totale, è stato particolarmente significativo (+25,4%) seguito dall'ottimo risultato del comparto agricolo (+44,6%). Analizzando nel dettaglio la manifattura cuneese emerge come la filiera dell'industria alimentare, che pesa per il 32,7%, sia il settore trainante dell'export manifatturiero con il +17,3%, sebbene questo semestre la performance migliore sia stata registrata dagli apparecchi elettrici, elettronici e ottici con il +44,1%, seguito dalla filiera dei metalli (+40,4%), dai mezzi di trasporto (+37,4%), dagli articoli in gomma (+31,5%) e dai macchinari e apparecchi n.c.a. (+27,2%). I prodotti tessili (+9,8%) e la chimica e farmaceutica (+8,7%) hanno evidenziato incrementi minori pur in un contesto comunque positivo. **Il bacino dell'Ue-27 ha attratto il 63,3% delle esportazioni provinciali**, contro il 36,7% dei mercati situati al di fuori dell'area comunitaria. L'aumento registrato dalle vendite dirette verso i Paesi dell'Ue-27 è stato del 25,9%, mentre quello verso i partner commerciali extra Ue-27 ha segnato un +26,6%. I più importanti mercati dell'area Ue-27 si confermano essere quello francese e tedesco, con quote rispettivamente pari al 18,9% e 15,7%. La Francia ha evidenziato una crescita del 25,9%, mentre il mercato tedesco del 24,0%. La Spagna, con una quota del 5,6%, ha registrato una variazione del +27,1%, mentre la Polonia con una quota lievemente inferiore (5,0%) ha riportato una variazione del +64,0%. Per il bacino Extra Ue-27 i mercati di maggior sbocco sono gli Stati Uniti e il Regno Unito che rappresentano rispettivamente il 7,8% e il 5,2% dell'export complessivo. Gli Stati Uniti hanno realizzato una crescita del 36,8% e il Regno Unito del 20,5%. Si consolidano anche le vendite verso Svizzera (+21,3%), Canada (+24,5%), Russia (54,8%), Cina (+9,9%), Arabia Saudita (+49,8%) e Turchia (+20,2%)

UFFICIO STUDI CONFARTIGIANATO IMPRESE - TREND CONGIUNTURALE

Incertezza tra le piccole imprese sulla ripresa Si spera nelle risorse del Recovery Fund

Dalle indagini congiunturali trimestrali realizzate da Confartigianato Imprese Piemonte nell'ultimo trimestre 2020 e nei primi tre del 2021 emerge il perdurare di un certo pessimismo, dovuto alla situazione di preoccupazione e disagio conseguenti alla pandemia da Covid-19 il cui impatto sull'economia, oltre che sulla sanità, non può ancora dirsi superato. "L'artigianato piemontese -commenta Giorgio Felici, presidente di Confartigianato Imprese Piemonte- nutre ancora preoccupazioni in ordine alla possibilità di una totale ripresa. La chiave per la ripartenza è ora legata all'impiego corretto delle ingenti risorse del Recovery Fund e di riforme strutturali degli ammortizzatori sociali, del mercato del lavoro e della burocrazia che tengano conto delle piccole e medie imprese, che costituiscono il 98 per cento del tessuto produttivo del nostro Paese". "Il credito -continua Felici- si conferma strategico per le micro e piccole imprese. Infatti a livello territoriale, in merito al costo del credito, nel primo trimestre 2021 il tasso d'interesse pagato dalle imprese in Italia è del 3,51%. Le imprese del Mezzogiorno pagano un tasso di interesse del 4,77%, 126 punti base sopra il 3,33% del Centro-Nord. Nel dettaglio regionale i tassi più alti si rilevano in Calabria (6,54%, + 303 punti base), Molise (5,67%, + 216 punti), Sardegna (5,24%, + 173 punti), Sicilia (5,11% + 160 punti). Credito relativamente meno costoso in Trentino-Alto Adige (2,92%, - 59 punti sotto la media), Lombardia (3,10%, -41 punti), Veneto (3,13%, - 38 punti). In Piemonte il valore è 3,41%, - 42 punti". In base ai dati dell'Osservatorio dell'Artigianato della Regione Piemonte, al 30 giugno 2021, le imprese artigiane piemontesi ammontavano a 117.315; secondo le previsioni dell'Ufficio Studi di Confartigianato Imprese Piemonte nel secondo semestre dell'anno 2021 è stimabile una piccola riduzione di imprese mol-



Giorgio Felici, presidente Confartigianato Imprese Piemonte



to contenuta pari a 20 unità produttive. Dal monitoraggio dell'Osservatorio del Mercato del Lavoro della Regione Piemonte, aggiornato al 31 agosto 2021, risulta che gli apprendisti, rispetto ai 20.116 del 2020 sono 16.833, confermando, dopo i quattro anni di crescita (dal 2016 al 2019), una sensibile riduzione, imputabile in gran parte alla situazione pandemica, che ha ridotto le opportunità occupazionali anche per gli apprendisti. Al 30 giugno 2021 l'occupazione nell'artigianato in Piemonte si posiziona sulle 238.298 unità lavorative, di cui 130.717 autonomi e 107.581 dipendenti; nel 2007 gli addetti, tra titolari e dipendenti, erano 313.533, con una perdita complessiva, nel periodo preso in esame, di 75.235 posti di lavoro. Il miglioramento della situazione sanitaria, conseguente all'avvicinarsi dell'immunità di gregge dovuta al successo della campagna vaccinale, anche a causa della progressiva estensione del green pass, comincia a produrre effetti positivi sull'economia. Secondo le stime OCSE si prevede che l'economia ita-

liana recuperi i livelli del 2019 entro la prima metà del 2022, dopo una crescita stimata per quest'anno al 5,9%, mentre il debito pubblico salirà quasi al 160% del PIL nel 2021. "Un ulteriore elemento di criticità per le imprese -conclude Felici- è costituito dai ritardi nei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni. Infatti ben il 60,2% dei Comuni italiani non rispetta il termine di legge di 30 giorni per pagare le aziende fornitrici di beni e servizi. Nel 2020 i debiti commerciali della PA verso i fornitori privati sono saliti a 58 miliardi, con un aumento di 4 miliardi rispetto al 2019. I debiti della Pubblica Amministrazione sull'economia nazionale pesano per 3,1 punti di PIL a fronte della media europea dell'1,7. I ritardi nei pagamenti peggiorano le condizioni dei piccoli imprenditori, che hanno già dovuto fronteggiare le difficoltà economiche derivanti dalla pandemia. Si auspica quindi che le riforme legate al PNRR contribuiscano anche ad accelerare i tempi di pagamento della PA, in modo da non superare il termine dei 30 giorni".

INAUGURAZIONE 20 SETTEMBRE

Confartigianato Cuneo apre un nuovo ufficio recapito a Peveragno

«Confermare sempre più la vicinanza della Confartigianato agli imprenditori e alle loro famiglie, rafforzando il legame con territorio e istituzioni locali». Così Luca Crosetto e Valerio Romana, presidente provinciale di Confartigianato Cuneo e presidente della Zona di Cuneo, commentano l'apertura di un nuovo "ufficio recapito" a Peveragno, operativo a partire dal prossimo 20 settembre. L'ufficio, sito in Via Vittorio Veneto 42, va ad aggiungersi alle 12 "sedi di zona" (Alba, Borgo S.D., Bra, Carrù, Ceva, Cuneo, Dogliani, Drone-ro, Fossano, Mondovì, Saluzzo e Savigliano) e ai 6 "uffici recapito" (Bagnolo Piemonte, Busca, Canale, Gressio, Racconigi, Santo Stefano Belbo). «Da sempre - spiegano Crosetto e Romana - uno dei punti di forza della nostra Associazione è proprio la presenza capillare in provincia e il radicamento sul territorio. Questo ci permette di essere più vicini alle imprese, andando a intercettare esigenze e problematiche che risultano così differenti in un territorio grande come il nostro. Attraverso i nostri sportelli diamo concretezza alla nostra azione di rappresentanza e tutela del comparto artigiano e affianchiamo gli imprenditori con un ampio ventaglio di servizi, consulenze e opportunità, proponendoci alle imprese come un partner affidabile per nascere, competere e crescere in un mercato in continua evoluzione, grazie ad un sistema di soluzioni innovative e integrate». L'inaugurazione si svolgerà lunedì 20 settembre, alle ore 10.30.

APPUNTAMENTO IL 18 E 19 SETTEMBRE

Torna la sessantesima “Mostra del fungo” a Ceva

Luciano Bona

Ancora una volta Ceva, nel terzo week end di settembre, la cittadina cuneese all'imbocco della Valle Tanaro torna alla ribalta come indiscussa “Capitale del Fungo”. Sabato 18 e domenica 19 settembre 2021 prende il via la 60° Mostra del Fungo, organizzata dal Gruppo Micologico Cebano “Ernesto Rebaudengo – Beniamino Peyronel”. Nata da una chiacchierata fra amici sotto “l'ala del municipio”, la manifestazione cebana venne allestita da un primo gruppo di appassionati, molti dei quali tuttora operativi, come timido tentativo di creare uno spaccato del sottobosco con l'esposizione di una quarantina di specie fungine, tanto per proporre qualche cosa di nuovo alla città, convinti che sarebbe stata un'effimera stagione... invece oggi si festeggia la sessantesima edizione.Nell'ambito delle manifestazioni della Mostra del Fungo sabato 18 settembre, ore 18.00, in piazza del Municipio alla presenza delle Autorità con la consegna a Evelina Christillin, Presidente Fonda-

zione Museo delle Antichità Egizie e membro della Uefa e della Fifa, il premio “Sentinella Global” istituito dal gruppo micologico di Ceva per premiare personalità che, attraverso la loro attività, hanno dato visibilità al territorio mantenendo sempre particolare attenzione al global. Seguirà il gemellaggio tra il fungo di Ceva e il porro di Cervere, esibizione della scuola danza “Fuego Latino”, spettacolo circen-



se con il gruppo “Naufragata” sfilata di moda Sabato 18 e domenica 19 settembre tornano come ogni anno, con percorsi dedicati per le limitazioni Covid, nella suggestiva cornice dei Portici Medioevali di Via Ma-

renco le esposizioni micologiche, il mercato del fungo e laboratori per bambini. In piazza Gandolfi sarà allestito un servizio gastronomico con la possibilità di gustare un menù a base di funghi.

INAUGURATA “VALDERIA AGIL” NUOVO PERCORSO INCLUSIVO A TERME DI VALDIERI

Un paradiso botanico ad anello con passerella, pannelli esplicativi, panchina per sosta

Valdieri – Sabato 11 settembre è stato inaugurato “Valderia Agil”, il nuovo percorso inclusivo ubicato all'interno del giardino botanico sopra le Terme di Valdieri. Al taglio del nastro tra i numerosi presenti anche il principe Sergio di Jugoslavia, la nuova presidente del sodalizio, Patrizia Mondino, il coordinatore Distretto Fondazione Internazionale Lions Club, Giovanni Costa, Michele Girardo past president Distretto 108 Ia3/C, il presidente del parco Piernario Giordano, il sindaco uscente di Valdieri Giacomo Gaiotti. Il piccolo paradiso botanico costruito nell'area nota come Giardino degli Inglesi, consente a chi soffre di mobilità ridotta di scoprire agevolmente una parte di Valderia. L'intervento promosso dagli 8 club del Distretto Lions 108 con la Fondazione, è consistito nella costruzione di una passerella di legno che permette di superare in modo dolce disliveli



li e asperità del terreno con uno sviluppo ad anello. Nell'ambito del progetto sono state previsti due pannelli informativi, uno bilingue e l'altro in lingua occitana, per accogliere il pubblico nella visita e la “panchina della fortuna” a ferro di cavallo, ideata dagli studenti del quarto anno dell'indirizzo

di meccatronica-design dell'Itis. Un punto di sosta per godersi il paesaggio e la quiete rigenerante del posto. Il valore complessivo dell'opera è di quasi 25.000 euro di cui una cospicua parte è stata donata dalla LCIF a sostegno degli eventi calamitosi che hanno colpito il territorio.

“Il progetto rientra nella triade dei service di Zona (I/C) pianificati e realizzati nell'anno sociale 2020/2021 come risposta ai disastri sul territorio. – dice il coordinatore Distretto Fondazione Internazionale Giovanni Costa. – Si tratta di un'eloquente testimonianza di quanto possa attuare la collegialità, la condivisione, la sintonia operativa che stanno alla base del lionistico We Serve e alimentano con l'intervento di altre associazioni l'esercizio della solidarietà. Mi ha entusiasmato soprattutto l'idea di poter dare luogo a tematiche come disabilità e ambiente”. L'iniziativa annovera come autentico animatore il past President del Lions Club Borgo San Dalmazzo Besimada, il prof. Guido Olivero che ha saputo coinvolgere le energie del Lions Club zona C del distretto 108 Ia3, in partnership con l'Ente gestione Area Protetta del parco Alpi Marittime con il contri-

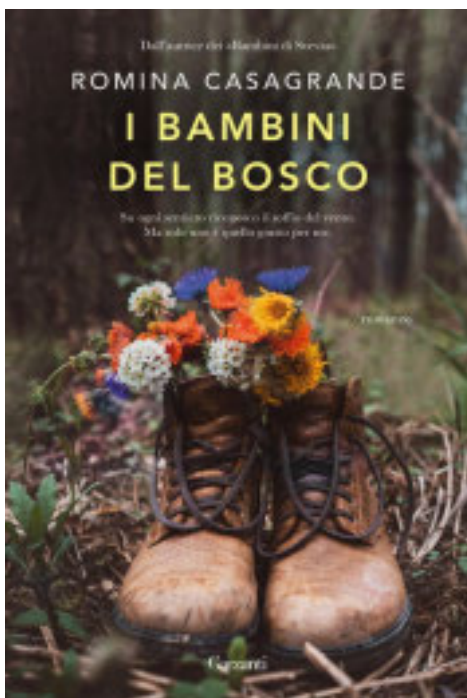
buto del Fondo Internazionale Lions, circolo “L. Caprissi, Comune di Valdieri, Fans Club Marta Bassino e dell'Itis di Cuneo “Siamo partiti a livello di zona a gennaio attuando uno studio di fattibilità, – dice il professor Guido Olivero – Il circuito inclusivo percorribile da tutti, è stato progettato dall'ing. Marco Spada, La valorizzazione del sito potrebbe in futuro prevedere un percorso di meditazione come il wabi sabi. Vorrei ringraziare il fabbro Nello Massa e il geometra Osvaldo Brondello per l'attenzione al tema della sostenibilità applicato all'utilizzo del materiale di cui è composta della panchina semicircolare a forma di ferro di cavallo (legno di castagno che nasce sopra gli 800 metri, trattato a vapore e non con soluzioni chimiche, praticamente eterno)”. “Il nostro Ente è estremamente sensibile al tema della disabilità e per questo abbiamo accolto con piacere la proposta del Lions Club – ha concluso il presidente delle Aree Protette Alpi Marittime, Piernario Giordano – In tal modo è stato possibile ridare vita ampliando un percorso per persone con difficoltà motorie, realizzato alcuni anni fa nel Parco”.

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«La scoperta dei sentieri delle contrabbandiere» e «Gli occhi nuovi per vedere il bello»

Il sentiero ripido e impervio si snoda tra rocce e crepacci fino alla Cima delle Anime. Unisce due terre di confine, e a tracciarlo sono stati i passi di chi notte dopo notte lo percorre cercando un varco sui crinali. Da sempre protegge il cammino delle contrabbandiere che di nascosto lo solcano quando le primule e gli anemoni richiudono le loro corolle alla luna. Donne per le quali una scelta così difficile è l'unica possibilità di indipendenza. Anche se è pericolosa. Molto pericolosa. Luce, giovane ragazza che si sta trasformando in donna suo malgrado, che vive nel bosco assieme al padre e al fratello, dei quali invidia la libertà e coi quali desidera solcare quei sentieri pericolosi che erano le strade battute dalle donne contrabbandiere. Quando Luce scopre la loro esistenza, i suoi desideri prendono finalmente corpo. Suo padre e suo fratello le hanno insegnato che quelle montagne non sono adatte a una ragazza. Che il suo compito è aspettare a casa il loro ritorno. Ma ora è pronta a sfidare quel divieto. A darle forza è Thomas, un ragazzo senza un passato né un luogo a cui tornare, che ha imparato sulla propria pelle che la na-



montagne “I bambini del bosco” è un romanzo scandito da percorsi, scelte, rinascite. Il passato si intreccia a un evento che si svolge nel presente narrativo e dà la possibilità a Thomas di compiere un primo passo verso il perdono. Quel dolore ci sarà sempre, ma spero che non continui a offuscare tutto il resto... **Romina Casagrande I bambini del bosco Garzanti Editore**
Pagine 352 euro 17.60

tura può elargire doni inaspettati, crudele quanto accogliente. Luce sente che con lui esiste un legame speciale, profondo come le radici di un albero. Quello che però non può sapere è che Thomas custodisce un segreto. Un segreto che appartiene al passato ma che anni dopo, su quello stesso misterioso sentiero, intratterrà la vicenda di Luce e Thomas con quella di un bambino scomparso e di un uomo pronto a tutto per ritrovarlo... Romina Casagrande torna a fare luce su una pagina della nostra storia rimasta nell'ombra. E lo fa dando voce a donne di cui si è perduto persino il nome e alle loro conquiste. Il suo racconto prende per mano il lettore e lo immerge nella magia delle

“... Camila strinse i pugni. C'era sempre qualcosa che non le dicevano. L'immagine del quadro le balenò davanti agli occhi. La fanciulla nel suo abito bianco, in un alone di luce, che le teneva le mani macchiate di rosso... “ Quando Camila scopre di aver ricevuto in eredità dalla madre una parte di masseria a Salianto, un piccolo paese della Puglia, la decisione è subito presa: resterà giusto il tempo necessario per vendere. A Madrid ha una vita che l'aspetta e ricordi a cui si aggrappa con le unghie, mentre dell'Italia conosce solo la lingua. Eppure, quando si trova immersa nella luce abbacinante dell'estate, dove la brezza profuma di mare e fichi maturi, Camila avverte un monito che la spinge a restare. Accadde poi qualcosa che modifica i propositi: tra strani atteggiamenti, sogni infranti e leggende antiche, la nostra protagonista sembra trovare un nuovo scopo, nuove amicizie e un nuovo amore. È lo stesso richiamo che la attira verso il bosco delle lucciole, teatro tanti anni prima di una fuga d'amore finita in tragedia, che ancora alimenta leggende e dicerie. Perché la madre era osses-



la Morales riesce a portare il lettore tra gli alberi di un bosco leggendario, per le vie di Salianto e all'interno delle mura di una Masseria che narra storie di vita vera e di attimi trascorsi lieti. Le accurate descrizioni e la narrazione in terza persona non danno modo al lettore di distrarsi. **Rocío Muñoz Morales Un posto tutto mio Sonzogno Editore**
Pagine 288 euro 17.00

sionata da quella storia? Chi è la fanciulla bionda il cui fantasma infesta il bosco nelle notti di luna piena? E quale ruolo ha Tiziana, la proprietaria della masseria, arroccata nel suo sprezzante silenzio? Solo Marco, uno scrittore dal sorriso caldo e irriverente, sembra disposto ad aiutare Camila a dissepellire quell'antico segreto. Marco è un porto sicuro, nonostante il suo atteggiamento da scrittore afflitto e pensieroso. Poi c'è Isabella, un'intelligentissima ragazza che contribuirà a far luce sulla leggenda del Bosco delle Lucciole e Tiziana una donna all'apparenza poco cordiale ma che nasconde profonde cicatrici. La penna del-

ATL CUNESE E ASSOCIAZIONE OCTAVIA APRONO GLI SCRIGNI DELL'ARTE NELLE TERRE DI MEZZO

RestituSSION: alla scoperta della pianura

Valentina Sandrone

In una provincia come quella cuneese, dove le montagne sovrastano le città e toccano il cielo e le Langhe sono patrimonio Unesco, la pianura rischia di rimanere lontana dalle tratte turistiche e dagli eventi culturali trasformandosi, di fatto, in una sorella povera. Proprio per scongiurare questo rischio e dare lustro ai piccoli borghi della piana l'associazione Octavia - Terre di mezzo, nata con 8 paesi associati e ora arrivata a un circuito di 16 Comuni, ha lanciato, insieme all'ATL del Cuneese e ad Alpi dell'arte, il percorso RestituSSION/Restituzione - piaceri della cultura nelle terre di mezzo. Il percorso di RestituSSION è stato presentato nel pomeriggio di venerdì 10 settembre a Villafalletto alla presenza degli esponenti dei territori coinvolti. Dopo i saluti introduttivi del padrone di casa, il sindaco di Villafalletto Giuseppe Sarcinelli, sono intervenuti la direttrice di Octavia, Annagloria Buonincontri, Mauro Bernardi in qualità di presidente dell'ATL, Matteo Gagliasso a portare i saluti della Regione Piemonte, i sindaci di Savigliano e Revello, Giulio Ambroggio e Daniele Mattio e, in qualità di moderatore e rappresentante di Alpi dell'arte, Mauro Arneodo. RestituSSION prevede, per il weekend del 25 e 26 settembre, l'apertura plenaria dei beni artistici, architettonici ed ecclesiastici sul territorio dei 16 Comuni coinvolti, con particolare attenzione agli affreschi raffiguranti San Rocco e San Magno, due santi la cui devozione popolare è legata al superamento delle pestilenze, infatti il tema del 2021 sarà proprio: pestilenze, flagelli, pandemie. L'apertura



dei beni artistici locali, solitamente chiusi al pubblico in quanto privati o per mancanza di fondi e personale, sarà accompagnata da incontri, eventi culturali e degustazioni enogastronomiche che

variano di Comune in Comune, così da offrire una scelta il più ampia possibile ai visitatori. Le aperture proseguiranno poi fino al 21 novembre, scaglionate di paese in paese. L'eccezionalità del 2021 è

però l'apertura a una città limitrofa più grande rispetto ai comuni aderenti a Octavia e cioè Savigliano, che a partire dal 18 settembre e fino al 7 novembre ospiterà, come evento parallelo e correlato a Restitu-

sion, una mostra di Bernard Damiano, pittore considerato tra i maggiori esponenti dell'arte piemontese. RestituSSION è un modo, come indica il nome stesso (rigorosamente in piemontese), per restituire al territorio e ai suoi abitanti arte, storia, tradizioni e prodotti tipici che rischiano di scomparire nel passato, uno strumento per ridare nuova linfa a un mondo piccolo ma non per questo meno importante rispetto ai grandi centri culturali, intriso di genuinità e di narrazioni che meritano di essere scoperte. L'ATL Cuneese porta i visitatori su nuove rotte, lontane dai tradizionali punti d'interesse ma forse proprio per questo ancora più interessanti, rotte e luoghi che ci permettono di imparare qualcosa di più sulla nostra provincia e sulle nostre radici.

NUOVE VISIONI IN VALLE STURA: KOSMOKI PORTA LA BELLEZZA

A Rittana tanti incontri sui problemi delle aree interne

Sabato 18 e domenica 19 settembre 2021, al Centro Incontri di Rittana (piazza Galimberti, 5) in Valle Stura, Nuovi Mondi e Comune di Rittana presentano "Nuove Visioni per Nuovi Mondi. Ripartire dalla bellezza". Al centro della due giorni si colloca il tavolo di confronto tra decisori, creativi e giovani "Cultura VS Declino", in programma sabato pomeriggio dalle ore 15 alle 17,30, ma il week end è ricco di altre proposte. Sabato, dalle ore 11 alle 12,30, si svolgeranno una visita alle mostre d'arte e al "Ladraio de l'Estelo" (Il Cammino della Stella e l'inaugurazione dell'installazione "Il bosco delle cicale"); dalle 13 alle 14 è previsto il pranzo (su prenotazione) con i prodotti a marchio Montagnam presso "Andata e Ritorno"; dalle 17,30 alle 19 avrà luogo la presentazione dei cataloghi XXXXX edizione 2021 e Mountagnes 3. Domenica pomeriggio alle ore 16, infine, verrà proiettato il film di Fredo Valla "Bogre". "Il tavolo nasce per cercare un confronto allargato e esteso su come arte, politica e giovani possano essere strumenti di rigenerazione" - spiegano Silvia Bongiovanni, organizzatrice del Nuovi Mondi Festival e Giacomo Doglio, sindaco di Rittana, promotori

dell'iniziativa - "Vuole essere un'occasione per riflettere in maniera più ampia sul lavoro che la cultura può svolgere nelle aree interne, mettendo a confronto visioni e prospettive diverse con lo scopo comune di definire nuovi significati. Le aree interne, infatti, sembrano essere oggi al centro di una nuova attenzione politica e mediatica che si interroga dopo anni di indifferenza su come e se trovare nuovi mondi per aree sempre più vaste e sempre meno abitate, in cui la percentuale di giovani ogni anno scende. Servono persone responsabili, creative e capaci di costruire visioni politiche che si traducano in piani di futuro capaci di farsi carico anche di un confronto con quelli che saranno gli abitanti delle aree interne del futuro. L'esperienza di partenza è quella di tre piccoli Comuni della Valle Stura, che stanno investendo in cultura per ridefinire nuovi possibili modi di abitare la montagna mettendo i giovani al centro di riflessioni che li riguardano in prima persona". Il tavolo di confronto, che sarà coordinato dal direttore di Dislivelli Maurizio Dematteis, si propone di approfondire tre ambiti diversi attraverso alcuni protagonisti. La politica come strumento per costruire nuove visioni sarà



al centro degli interventi di Giovanni Quaglia (presidente Fondazione CRT), Giacomo Doglio (sindaco di Rittana), Gianluca Monaco (sindaco di Valloriate), Loris Emanuel (sindaco di Moiola), Mauro Calderoni (sindaco di Saluzzo), Marco Bussone (presidente Uncem nazionale) e Roberto Colombero (presidente Uncem Piemonte). Alessandra Pioselli (direttrice Accademia di Bell Arti G. Carrara di Bergamo), Antonio De Rossi (docente universitario PoliTo), Fredo Valla (cofondatore l'Aura Scuola di Cinema di Ostana) e Silvia Bongiovanni (Ko-

smoki e Nuovi Mondi Festival) si soffermeranno sulla creatività come strada maestra per riempire i vuoti attraverso arte, architettura, cinema, festival. Infine, Alessia Bagnis (Yepp Valle Stura), Roberto Monaco (facilitatori della Valle Stura e rete Rifai), Davide Rossi (Terres del Monviso) e Elisa Chilura (rete Rifai) porteranno la testimonianza e il punto di vista dei giovani, il futuro delle aree interne. Per maggiori informazioni: 0171/72991, 335/838 6669 o 339/5942570, www.nuovimondifestival.it

PROGRAMMAZIONE CINEMA

Cinema Monviso Cuneo:

Giovedì 16 settembre ore 21.00:
Cuneo Bike Festival

Venerdì 17 settembre ore 21.00:
Cuneo Bike Festival

Sabato 18 settembre ore 21.00:
Welcome Venice - evento speciale

Domenica 19 settembre ore 21.00:
Cuneo Bike Festival

Lunedì 20 settembre ore 21.00:
Cuneo Bike Festival

Martedì 21 settembre ore 21.00:
Cuneo Bike Festival

Mercoledì 22 settembre ore 21.00:
Cuneo Bike Festival

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo:

Sala 1:
Blue Bayou:
dal 16 al 22 settembre ore 20.15 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.45

Sala 2:
Coe un gatto in tangenziale 2 - ritorno a Coccia di morto:
dal 16 al 22 settembre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.30

Sala 3:
Il giro del mondo in 80 giorni:
sabato 18 e domenica 19 settembre ore 15.20 e ore 17.20.
Il collezionista di carte:
dal 16 al 22 settembre ore 20.20 e ore 22.45

Sala 4:
Dune:
giovedì 16, venerdì 17 e dal 20 al 22 settembre ore 22.10, sabato 18 e domenica 19 settembre ore 16.00, 19.10 e 22.15

Sala 5:
Ancora più bello:
dal 16 al 22 settembre ore 20.10 e ore 22.35, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 17.20

Sala 6:
Me contro te il film - il mistero della scuola incantata:
venerdì 17 settembre ore 20.30, sabato 18 settembre ore 16.30, 18.10 e 20.30, domenica 19 settembre ore 16.30 e ore 18.10.
La ragazza di Stillwater:
giovedì 16 settembre e dal 19 al 22 settembre ore 20.30, venerdì 17 e sabato 18 settembre ore 22.10

Sala 7:
Fast & furious 9:
giovedì 16, venerdì 17 e dal 19 al 22 settembre ore 21.00, sabato 18 settembre ore 17.00, 19.50 e 22.40, domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00

Sala 8:
Me contro te il film - il mistero della scuola incantata:
sabato 18 e domenica 19 settembre ore 15.30.
Atmos - dune:
dal 16 al 22 settembre ore 20.30, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.10

Sala 9:
Dune:
dal 16 al 22 settembre ore 21.30, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.10

Sala 10:
Shang-Chi e la leggenda dei dieci anelli:
dal 16 al 22 settembre ore 20.00 e ore 22.40, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Cinema Lux Busca:

Sabato 18 settembre ore 21:
Il collezionista di carte

Domenica 19 settembre ore 18.00 e ore 21.00:
Il collezionista di carte

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

57a puntata

Aderendo ai canoni del regime, Indro Montanelli così si esprimeva sul “Corriere padano” del 28 marzo 1935, al titolo “Cinematografo: soggetto e regia”:

“Infine, e decisiva, c'è la necessità di una produzione programmata, in vista di scopi precisi; un cinematografo d'ispirazione rivoluzionaria che postula definitivamente la sensibilità di un artista molto più o molto prima che la competenza di un tecnico”.

Comunque, rispetto a tanti versipelle che prima osannarono il fascismo durante le fortune del regime, per poi ringhiargli contro e schernirlo dopo la caduta, Montanelli si comportò da gran signore, senza mascherarsi o affannandosi per cancellare tracce dell'incomodo passato. E i “democratici” che hanno compiuto il gesto di imbrattare a Milano l'effigie monumentale (peraltro ispirata alle sue qualità di giornalista, che restano senz'altro elevate indipendentemente da quelle morali), non hanno alcunché da insegnare.

Sullo stesso numero del giornale e nella stessa rubrica, a Montanelli faceva eco Michelangelo Antonioni con queste parole:

“Siamo perfettamente d'accordo con ‘Critica Fascista’ quando sostiene la ‘necessità di una produzione programmata, in vista di scopi precisi: un cinematografo d'ispirazione rivoluzionaria’. Codesta cinematografia sarà un'arma potentissima di propaganda che agirà in profondità sull'anima del popolo e sarà per il Fascismo un mezzo efficacissimo per affermarsi in tutto il mondo, in ciò che esso ha di più essenziale e di più insostituibile”.

Galeazzo Ciano, allora Ministro della Cultura Popolare, nel discorso inaugurale alla Mostra cinematografica veneziana del 1935 si rivolgeva al

pubblico con queste considerazioni:

“Un'arte che oggi, in pieno anno tredicesimo, volesse uniformarsi a schemi esotici o ispirarsi a formule tradizionalistiche, un'arte che non riproducesse quell'ansia di combattimento che è nelle nostre generazioni, che si straniasse da quelle passioni audaci, generose, eroiche, che la fede di Mussolini ha creato nel popolo italiano, mancherebbe delle più elementari ragioni di vita; sarebbe fredda, falsa, inutile, e da questa stessa sua inutilità, condannata a inaridirsi e a cadere. Sono certo invece che gli artisti italiani, i quali hanno fede ed ingegno, supereranno la prova che li attende, ed in breve



SOPRA

Indro Montanelli in una foto del periodo africano (1936)

A SINISTRA

Un'immagine giovanile di Michelangelo Antonioni

SOTTO

Milano, 2020: la statua di Montanelli imbrattata da pretesi alfieri della civiltà democratica



tempo perfezioneranno per la Patria e per il Regime questo nuovo potente mezzo per fare conoscere al mondo quello spirito e quella civiltà del Littorio che noi diffonderemo e difenderemo ovunque, contro chiunque e con qualunque ar-

ma” (da “La Gazzetta di Venezia” dell'11 agosto 1935).

Il 3 ottobre 1935 le nostre truppe entrano in Etiopia. Ginevra promuove contro l'impresa le sanzioni, ma il Paese “tira dritto”. La guerra finisce dopo pochi mesi. L'Impe-

ro ha richiesto il sacrificio di circa 4.000 caduti, tra Esercito e Milizia. È il momento di massimo consenso al regime. E il cinema, ovviamente, trarrà spunti notevoli nell'allargare gli orizzonti incentrando, come vedremo, parecchie pellico-

2) Il soldato italiano, singolarmente preso, bene è che ecceda in dignità razziale.

Il primo caso può trovare giustificazione nella nostra tesi diplomatica e nella posizione che abbiamo assunta di fronte al mondo. Non mi riguar-

da. Il secondo, se si pecca in difetto, è grave ed è sintomo di manchevolezza che va immediatamente corretto. Ci sono due razzismi: uno europeo, e questo lo lasciamo in monopolio ai capel biondi d'oltralpe; e uno africano, e questo è un catechismo che, se non lo sappiamo, bisogna affrettarsi a impararlo e ad adottarlo. Non si sarà mai dei dominatori, se non avremo la coscienza esatta di una nostra fatale superiorità. Coi negri non si fraternizza. Non si può, non si deve. Almeno finché non si sia data loro una civiltà. Parla uno che comanda truppe nere e che ad esse è ormai attaccato e affezionato quanto alla sua famiglia. Ma non cediamo ai sentimentalismi. Del resto non occorre un intuito psicologico freudiano per avvedersi che un indigeno ama il bianco solo in quanto lo teme o in quanto lo ritiene infinitamente superiore a sé. Niente indulgenze, nien-

“Niente indulgenze, niente amorazzi”, raccomandava Montanelli. E sugli spozalizi, come ci si sarebbe dovuti comportare? Si doveva forse prendere l'esempio dal giornalista stesso, che raccontò in più occasioni di aver “comprato” una ragazzina dodicenne di nome Destà? Vi fu, a riguardo una prima intervista rilasciata a Gianni Bisiach nel 1969, nel programma televisivo “L'ora della verità”. In un'altra occasione, ospite di Enzo Biagi, Montanelli disse tra l'altro raccontando quella sua esperienza:

“Non mi prendere per un Girolimoni (n.d.r.: Gino Girolimoni, personaggio romano realmente esistito, negli Anni Venti ingiustamente accusato d'essere pedofilo e pluriomicida) perché a 12 anni quelle lì erano già donne. Avevo bisogno di una donna, a quell'età si capisce. La comprai assieme a un cavallo e a un fucile, il tutto per 500 lire. Lei era un animalino docile. Quando me ne andai la cedetti al generale Pirzio Biroli, un vecchio coloniale che era abituato ad avere il suo piccolo harem, a differenza di me che ero monogamo perché non potevo consentirmi grandi lussi”.

Una terza volta, senza imbarazzo alcuno, il giornalista così rispondeva ad una lettrice che gli chiedeva di rinfrescarle la memoria sul caso, (“Corriere della Sera” del 12 febbraio 2000, rubrica “La stanza di Montanelli”):

“(…) La ragazza si chiamava Destà e aveva 14 anni (n.d.r.: qui ne aveva alzato l'età di un biennio): particolare che in tempi recenti mi tirò addosso i furori di alcuni imbecilli ignari che nei Paesi tropicali a quattordici anni una donna è già donna, e passati i venti è una vecchia. Faticai molto a superare il suo odore, dovuto al sego di capra di cui erano intrisi i suoi capelli (…).”

(continua)

Ernesto Zucconi

BANCASTORIE

LA QUERCIA MOBILE 2

(Seconda parte) Finché un giorno gli venne un'idea. Vedendo affacciarsi una talpa da una galleria, la invitò ad avvicinarsi: “Carissima talpa - le disse con la sua voce più carezzevole - so che tu ami scavare nel terreno in cerca di ghiottissimi bocconi. Bene, senti: scava per favore attorno alle mie radici, così da liberare quelle più robuste. Le altre, quelle sottili e tenerelle, te le lascio rosciocchiare volentieri. L'importante è che tu mi aiuti coi tuoi unghioni a tirarmi fuori dal terreno con l'impianto radicale di base”.

“Ma perché vuoi che ti faccia una cosa simile? - domandò la talpa socchiudendo gli occhietti alla luce. - Non temi che uno sradicamento del genere possa farti del male?”

“Tu non ti preoccupare - rispose la giovane quercia, alla quale non pareva vero di aver trovato una soluzione al proprio problema. -

Datti da fare, ti prego: aiutami a staccarmi dal suolo! Te ne sarò riconoscente finché campo”. “Già: ma quanto pensi di poter campare con le radici per aria? Non ti hanno insegnato che hanno bisogno del terreno come i pesci dell'acqua?” “Non sono mica sciocca - ribatté la quercia piccata. - Lo so da me che il nutrimento mi viene dalle radici e dal fogliame. Ma ho in mente di alimentarmi immergendo il mio impianto radicale negli stagni, nella fanghiglia e nel sottobosco che troverò qua e là durante le mie peregrinazioni. Forza, amica talpa: non farmi aspettare!”

In breve la quercia poté ritrovarsi con le radici principali fuori dal suolo. In un primo momento provò come una sensazione di freddo: si sentiva nuda, in un certo senso. Ma poi a strattoni e approfittando del vento che soffiava sulle foglie, cominciò a spostarsi.

Meraviglia delle meraviglie! Ruzzolando giù dalla china, quante nuove cose le si squadernavano davanti! Lontano spuntavano i tetti rossi d'un paese mai visto, col suo bravo campanile sormontato da un gallo dorato. Sulla destra brillava la superficie d'un lago sconosciuto; a sinistra si notava tutto un rincorrersi di monti, i cui contorni parevano disegnati col gessetto sull'ardesia del cielo. E piante, animali, insetti: un brulicare di nuovi scenari, di personaggi diversi, tra cui mucche, cavalli, cani, galline. Ah, questa sì che era vita! La giovane quercia si inebriava della sua libertà di movimento: “Se avessi dovuto dar da mente ai benpensanti, adesso sarei ancora inchiodata al solito posto! Non avrei saputo nulla di queste novità. Eh, bisogna aver coraggio, andare contro corrente! Dove sta scritto che le piante non debbano mai muoversi da

dove sono nate, per tutto l'arco della loro vita?”

Verso sera la quercia cercava un terreno umido e nutriente in cui immergere le radici, che già cominciavano a screpolarsi per il caldo e la ventosità della giornata. Mentre ruzzolava al margine d'un bosco, il querciuolo sradicato venne notato da una vecchina curva sotto una fascina di sterpi. “Toh, ecco qui un bel sarmento che, una volta ben asciutto, può servire a ravvivare il fuoco!” fece la vecchina. Prese la giovane quercia e la infilò sotto il salice ritorto che avvolgeva la fascina. Poi s'avviò verso casa, ansimando sotto il peso e biascicando aemarie”.

In sostanza, concluse il presidente del consiglio d'amministrazione, forse è meglio non dimenticare che una banca è come una pianta, la quale, quanto più è ben radicata in un posto e vi rimane a lungo, tanto meglio realizza il suo scopo.

(Fine)

Angelo Giudici

«SALE E PEPE»



GUERRA

E' stato detto che la guerra è sempre giusta perché, anche se non sempre vince chi ha ragione, ha sempre ragione chi vince.

PACE

Tutti vogliono la pace, a cominciare dai governanti delle varie nazioni sotto questo cielo. Così almeno auspicano e dichiarano.

Tuttavia, come ha detto un saggio rabbino, “vi sarà una tale lotta per la pace, che non resterà pietra su pietra”.

Angelo Giudici

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

Contro la fame i nostri avi utilizzavano la melassa di sorgo

Silvano Osella

Il Sorgo è un cereale che oggi pochissimi coltivano e soprattutto molte persone non sanno cosa sia. Peccato. Il Sorgo, nelle mie testimonianze orali raccolte prima del XXI sec. mi hanno edotto che c'erano dei raccolti presso Caramagna e il segreto non era quello di fare le scope di "SAGGINA", il termine con cui è più conosciuto, ma quel liquido dolciastro, acidulo che accompagnava il sangue del maiale cotto alla maniera di frittata con cipolla dolce. Quanti, quanti ricordi mi affiorano alla mente di queste persone dal nome di Stefano, Giacomo, Lucia, Agnese che mi raccontavano la loro vita, il loro modo di sopravvivere nei periodi più bui per la ricchezza e la II° guerra mondiale che imperversava in Italia e qualunque fonte possibile di energia ottenuta per l'alimentazione doveva essere conservata e prodotta. Il Sorgo era tutto questo. La specie qui elencata è Sorghum Docna, oggi è magliormente coltivata in India e lo stelo è ricco di zucchero, e si ottiene zucchero, melassa e alcool. Alcune specie tipo Sorghum Roxbourghii, dura e ceruum, i semi vengono consumati bolliti o abbrustoliti e in Africa orientale, vengono coltivati in terreni semi aridi. La cosa più interessante è cu-



riosa è scoprire, o meglio, raccontare e divulgare che la farina del Sorgo può essere indirizzata nell'alimentazione dei pazienti che soffrono di intolleranza al glutine, (morbo celiaco) perchè la farina del Sorgo prolamine. Andando avanti nella mia vita, scopro sempre di più, che nel passato dei nostri avi, non avevano titoli di studio universitari, ma la cultura della sopravvivenza tramandata da padre in figlio, da madre in figlia, aveva con sé l'unico fattore che serve ancora oggi: "L'arte della conoscenza, data dall'esperienza della vita e conservata e tramandata a voce". Oggi tutto questo è sparito e se un giorno tornassimo tutti poveri, soltanto quell'azione predatrice potrà farci vi-

vere. Il sig.re Stefano, come Giacomo, Lucia, Agnese sapevano che il **sorgo fermentato, depositato, filtrato donava una sorta di crema scura, chiamata da noi melassa**, che assomigliava come colore e densità alla crema dell'aceto balsamico, era meno acida e più filante, molti la usavano accompagnare alla polenta del Pignoletto o del 7 file. Quanto tempo è passato da quei racconti, quante risate quando loro mi raccontavano che erano molto golosi i bambini di questo nettare di Sorgo, allora le mamme, o meglio la nonna nascondeva la bottiglia e qualche volta loro riuscivano a scoprirla. Cosa succedeva? Semplice, il collo della bottiglia veniva messa in bocca e con grande ge-

nerosità, di chi non ha nulla da mangiare, si facevano grandissime sorsate e poi.....i disturbi intestinali diventavano protagonisti assieme alle sgridate e digiuni imposti. I semi venivano pestati e si faceva una farina che veniva mescolata a quella del grano, quando questo era poco, troppo poco, come mi raccontava Agnese, e dopo averlo legato alle travi del solaio si mangiava soltanto dopo una settimana. Lucia, invece mi raccontava di quel detto, troppo stupido, ma necessario perchè i bambini non facessero l'abbuffata del pane ancora caldo, perchè questo faceva male e se si mangiava si poteva anche morire. La povertà regnava e la crema di Sorgo aiutava e rende-

re meno dura la vita, ma si doveva consumare lentamente perchè durasse tutto l'inverno e **sul pane avvizzito e duro, con un grammo di burro e un filo di questa crema si combatteva il freddo e la neve**. La crema di Sorgo irrorava la frittata di sangue del maiale, ma anche quella del pollo, della gallina che non deponeva le uova, della vacca che era giunta alla fine della sua vita, vecchia troppo vecchia perchè si potesse ancora tenere in vita. Era il tempo in cui, qualunque fonte d'energia si doveva conservare, la gente masticava e sapeva distinguere e soprattutto decidere quando si doveva uccidere e trasformare un animale in cibo.

Non si parlava di inquinamento e il calcolo di anidride carbonica prodotta dall'animale per il suo allevamento perchè la carne era consumata poco e il regno vegetale era il cibo per il numero di popolazione più grande: "I poveri". I tempi sono cambiati, ma nei rifiuti non troviamo la crema di Sorgo perchè non si conosce neppure l'esistenza, ma troviamo il pane, non quello duro, quello del giorno prima, del risotto, della pasta, della pizza, della torta e soprattutto, con grande, grandissima vergogna del panettone e dei dolci perchè è finita la festa. E' morto il periodo della saggezza e dello spirito di conservazione del cibo.

LIBRERIA SOGNALIBRO

Stefania della LIBRERIA "SOGNALIBRO"
Via Bergia 6/B - Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/265714

Propone

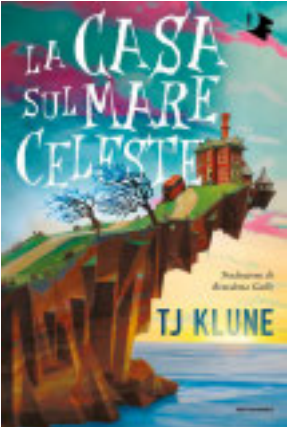
«Il libro della Settimana»



UMANITA' PERIFERICA di S.Alice Piangente

Tra banchi di scuola, insegnanti non troppo attenti al potenziale umano degli alunni, intrecci di vite e adolescenti alla ricerca della loro identità, c'è lei: Fosca. Cinica, costantemente "fuori dal coro", sempre un po' ai margini. È Eugenio, l'insegnante di musica, a "vederla" per la prima volta, darle fiducia e a farle capire la sua unicità e il suo talento. Questo innesca un circolo virtuoso: Fosca si avvicina a Lucia che si avvicina a Chiara, che si avvicina ad Alice, che si avvicina ad Angelo, che si avvicina a Kwanza... Fosca e i suoi compagni di scuola cominceranno a dare voce alle proprie passioni. E daranno il via a uno dei "viaggi" più importanti della vita: scoprirsi e lottare per affermare le proprie idee. Insieme e vicini.

Ed. Biplane Edizioni euro 14



LA CASA SUL MARE CELESTE di T. J. Klune

Linus Baker è un assistente sociale impiegato al Dipartimento della Magia Minorile. Il compito che esegue con scrupolosa professionalità è assicurarsi che i bambini dotati di poteri magici, cresciuti in appositi istituti in modo da proteggere quelli «normali», siano ben accuditi. La vita di Linus è decisamente tranquilla, per non dire monotona: vive in una casetta solitaria in compagnia di una gatta schiva e dei suoi amati dischi in vinile. Tutto cambia quando, inaspettatamente, viene convocato nell'ufficio della Suprema Dirigenza. È stato scelto per un compito inconsueto e top secret: dovrà recarsi su un'isola remota, Marsyas, e stabilire se l'orfanotrofio diretto da un certo Arthur Parnassus abbia i requisiti per rimanere aperto. Appena mette piede sull'isola, Linus si rende conto che i sei bambini ospitati nella struttura sono molto diversi da tutti quelli di cui ha dovuto occuparsi in passato. Il più enigmatico tra gli abitanti di Marsyas è però Arthur Parnassus, che dietro ai modi affabili nasconde un terribile segreto. Un'incantevole storia d'amore ambientata in una realtà fantastica, meravigliosamente narrata, su cosa significhi accorgersi che, a volte, si può scegliere la vita che si vuole. E, se si è abbastanza fortunati, magari quella vita ci sceglie a sua volta.

Ed. Mondadori euro 18



SORELLE di Daisy Johnson

Le sorelle adolescenti Luglio e Settembre sono strette da un legame simbiotico forgiato con una promessa di sangue quando erano bambine. Vicine quanto possono esserlo due ragazze nate a dieci mesi di distanza, a volte è difficile stabilire dove finisca l'una e cominci l'altra. Abituate all'isolamento, non hanno mai avuto amici: bastano a se stesse. Ma un pomeriggio a scuola accade qualcosa di indicibile. Qualcosa da cui non si può tornare indietro. Alla disperata ricerca di un nuovo inizio, si trasferiscono con la madre dall'altra parte del paese, sul mare, in una vecchia casa di famiglia semiabbandonata: le luci tremolano, da dietro le pareti provengono strani rumori, dormire sembra impossibile. Malgrado questo inquietante scenario, a poco a poco la vita torna ad assumere una parvenza di normalità: nuove conoscenze, falò sulla spiaggia... Luglio si accorge però che qualcosa sta cambiando, e il vincolo con la sorella inizia ad assumere forme che non riesce a decifrare. Ma cos'è successo quel pomeriggio a scuola che ha cambiato per sempre le loro vite?

Ed. Fazi euro 17

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGHA PIEMONTEISA

La mòrt ëd Dante a s'avzin-a

La mòrt ëd Dante a l'é a le pòrte, ma dagià ch'il'hai parlà 'd soa "vacansa Lunigian-a", andoa ch'a l'ha componù l'Infern apoprè dal 1306 al 1309 (cand ch'a l'era già a Lucca : ël Bocaccio a sosten, an pa, che sèt cant a l'avèissa già compie a Firenze), donca an coste righe i direu a la bon-a dla soa andana raminghera, gropà a fil dobi con soa euvra Divin-a. Ansoma, marciandje dapress a le idee dl'amperador Arrigo VII che chiel a veddia giuimai coma n'anvià da Nosgnor an Italia për porté la pas (essand ës monarca 'dzora a tute le part ch'a continuavo a desse bataja), a sarà peui bin dësgustà cand a lo vèddrà ciapé la via 'd Roma për essi ancoronà 'n Lateran (29-6-1312). Tra n'assedi e l'autr, sla fin, tratan ch'a torna a Roma, l'amperador l'ann dòp a troverà la mòrt (24-8-1313) colpì dcò chiel da la malaria a Buonconvento (an tèra senèisa). A l'é pròpi 'nt ij tre agn ëd la gròssa speranza gropà a la figura d'Arrigo VII che Dante (1310 - 1313) a compon ël Purgateuri, për la pì part cand ch'as trovava ant ël teritòri toscan dël Cosentin. A l'era 'n pa già a Veron-a (da Cangrande dla Scala) cand che Arrigo VII a muria. Pròpi a Veron-a a rivèddia Infern e Purgateuri për peu publicheje (1314 - 1315) e a'nca minerà la composission dël Paradis, tratan ch'a s'angagiava a publiché le ultime tre Epistole.

Sò ardiman a chita mai, për serché 'd deje ardriss a sò pais e cand Firense a delibera l'amnistia për tuti j'esilià (condissionà da na multa e da l'arconossiment ëd le "colpe" ch'a l'avio 'ncriminalo) chiel a l'arduda, scrivand : "Non è questa la via per ritornare in patria; ma se altra sarà trovata che non deroghi alla fama ed all'onore di Dante, prontamente l'accetterò". Për tuta rësposta a venrà torna condanà a mòrt ansema ai fieuj e a la confisca e dëstrussion dij sò beni (15-10-1315). Tratan ch'a l'é a Veron-a, a-i dedica a Cangrande dla Scala 'l Paradis con n'epistola ataja e là a determina 'dcò la denominassion Commedia dël Poema, precisand-ne la struttura (1316). Dòp ij ses ani 'd përmanensa a Veron-a, Dante as trasferirà a Ravenna (apoprè anver ël 1318), ant la cort pì pasia 'd Guido Novello da Polenta për concludi ël Paradis (trovoma, pròpi 'nt la tersa cantica, le suggestion ispiraje dai mosaich ravennati). Dcò ij tre dèrie agn ëd soa vita a saran bin caria 'd travaj : Dante, oltra che a finì 'l Paradis, a scriverà la Questio de aqua et de terra e doi Egloghe latine, andrissà a Giovanni del Virgilio. A saran j'agn pì seren 'd soa esistenza, passà con j'amis anlitrà ch'a lo apresio, ansema a lësgnor ëd Ravenna midem, Guido Novello, ch'as reputa sò



dissepol; sòi fieuj Pietro e Jacopo a venran ëdcò lì da Chiel con la seuri Antonia che, fasse suora con ël nòm ëd Beatrice, con ij frej a starà lì dal Pare fin a a soa mòrt. Guido Novello a j'afiderà d'angagi politich ch'a torneran a sò onor, butand 'n risalt soa destrèssa ant le mediassion. A sarà pròpi un-a 'd coste mission diplomatiche a essie fatal, ant l'istà del 1321: rivà a Venessia për sèrché 'd convinci la Republica 'd San March a molé ij sò propòsit ëd guèra contra le nav dij ravennati, dòp avèj portà a bon fin l'angage a ven gnicà da le frev malariche ant j'ève mòrte 'd Comacchio. . . Ant la neut tra ël 13 e 'l 14 dëstember del 1321 la mòrt as lo porterà via ! Për ordin ëd Guido Novello a

Ravenna, a saran selebrà j'esequie pì grandiose e sò còrp a sarà sotrà 'nt ël convent ëd San Francesco, dagià che Chiel a l'era francescan minor. Parèj a svania dcò soa speranza d'èssi 'ncoronà poeta ant ël sò "bel San Giovanni, per essere autore del Poema sacro al quale han posto mano e cielo e terra" coma ch'a rimarca la Bedodi ant sò ultim volum su Dante. Soa tersa cantica tutun ij pusoma a rason cosiderela soa coron-a, dagià che Chiel a l'avìa dedicaje con tan grinor ij sò ultim agn, consient an pien d'avèj sobrà "col suo legno un'acqua che giammai non si scorse". Èl Paradis a sarà publicà mach dòp la soa mòrt.

(a continua)
Candida Rabbia

LA SPALDING NUOVO SPONSOR DEL CUNEO VOLLEY

Le divise firmate Spalding tornano al volley cuneese

Per il terzo anno consecutivo tutte le squadre del Cuneo Volley indosseranno l'abbigliamento e le divise gara Spalding. Una collaborazione che non solo viene confermata, ma si amplia con l'ingresso di Advanced Distribution (Adidas volley) per quanto riguarda le calzature e l'importante supporto sul territorio da parte di un'istituzione come Il Podio Sport.

Presso lo showroom cuneese, infatti, è stato inaugurato il nuovo corner dedicato al club maschile cuneese di pallavolo, dove verrà esposto e sarà possibile acquistare il merchandising ufficiale del Cuneo Volley. Un'importante novità per tutti gli appassionati e i tifosi, che potranno così indossare e/o regalare le maglie dei giocatori preferiti della BAM Acqua S. Bernardo Cuneo.

“Anzitutto, ci tengo a dire che siamo estremamente orgogliosi di vestire per il terzo anno consecutivo i ragazzi della prima squadra, l'A2 BAM Acqua S. Bernardo Cuneo, e delle giovanili del Cuneo Volley. L'anno scorso ci hanno fatto vivere un vero, ma meritato, sogno. Speriamo che quest'anno si possa fare ancora meglio. I presupposti - dentro e fuori dal campo - ci sono tutti. A testimonianza di ciò, siamo felici di inaugurare oggi un corner all'interno del negozio il Podio - vera istituzione del cuneese - dove tutti i tifosi e gli appassionati di volley potranno acquistare il merchandising



ed i prodotti ufficiali della loro squadra del cuore. Ringrazio personalmente la società ed il negozio. Credo che, tutti insieme - Spalding, Cuneo Volley e Il Podio - potremo dare ancora una volta uno stimolo di crescita al movimento intero del volley cuneese.” - Fabrizio Ruffinatti, AD di Gafler srl (Spalding). “Siamo molto felici di diventare parte di questa grande famiglia che

è il Cuneo Volley. Negli ultimi anni, la società si è distinta per risultati e - ancor prima - per serietà. In Italia la nostra azienda si occupa della distribuzione, tra gli altri marchi, di Adidas volley. Collaboriamo con vari atleti di primissimo livello: per dirne una, la recente MVP dell'Europeo Paola Egonu. Negli ultimi anni il marchio è cresciuto tantissimo, le scarpe possiedono una tecnologia sempre mi-

gliore e sono riconosciute tra gli addetti ai lavori come una vera eccellenza. Nella nostra strategia promozionale, abbiamo trovato estremamente stimolante la possibilità di collaborare a 360° con l'A2 BAM Acqua S. Bernardo Cuneo. Ne abbiamo parlato con la società che sin da subito si è mostrata entusiasta. Abbiamo così deciso di sponsorizzare degli atleti e l'intero staff della prima squadra, non-

ché di attivare delle convenzioni per tutti gli affiliati alla società. In questa operazione, sarà fondamentale l'apporto di un nostro storico cliente - il Podio - presso cui tutti gli atleti delle giovanili e della prima squadra potranno acquistare le scarpe adidas volley con condizioni estremamente agevolate” - Gianni Lanfranco, Presidente di Advanced Distribution spa (Adidas volley).

IL CUNEO VOLLEY TORNA IN CAMPO

Ricominciati gli appuntamenti 2021/2022 del campionato volley maschile

Il primo appuntamento è stato venerdì 10 settembre alle ore 17.00 presso lo showroom Il Podio Sport di Cuneo in via Valle Po n.99 per l'inaugurazione del corner dedicato al Cuneo Volley con l'abbigliamento ufficiale Spalding in collaborazione con Adidas volley.

Dopodiché, ecco che si apriranno finalmente le porte del palazzetto di Cuneo per il Mondo Cuneo Volley, che da troppo tempo ormai attende di tornare sugli spalti. Il calendario dei test match che i ragazzi di coach Semiotti andranno ad affrontare nelle prossime settimane prevede una sequenza andata/ritorno dapprima con il Vbc Mondovì e successivamente con l'Agnelli Tipiesse Bergamo, poi una trasferta a Torino contro il Volley



Parella ed infine il Torneo di Nizza dove oltre ai cuneesi e ai padroni di casa del Nice Volley-Ball, parteciperanno il Tourcoing Lille Métro-

pole Volley-Ball e il Power Volley Milano. Tutti gli allenamenti congiunti presso il palasport di Cuneo si disputeranno a porte aperte con-

tingentate ai muniti di green pass o risultato negativo di tamponi effettuati nelle 48 ore precedenti all'evento, con obbligo di mascherina. Ingresso unico e gratuito lato biglietteria. Per tutti gli altri test match in trasferta, aggiorneremo di volta in volta le modalità sui canali social del Cuneo Volley.

Di seguito i prossimi appuntamenti:

- 18 settembre CUNEO vs BERGAMO ore 17.00
- 25 settembre BERGAMO vs CUNEO (orario da definire)
- 28 settembre TORINO vs CUNEO (orario da definire)
- 01/02 ottobre TORNEO di NIZZA.

Il Cuneo Volley entra nel vivo della stagione e fa palpitare i cuori dei suoi tifosi.

VOLLEY FEMMINILE

La coppa Challenge International Eric Kleiber torna a Cuneo

Come nel 2020 la coppa del Challenge International Eric Kleiber di Saint-Raphaël prende la strada di Cuneo: nella prima uscita stagionale la Bosca S. Bernardo trova un successo che dà fiducia e ulteriori stimoli per il prosieguo della preparazione. Dopo la sconfitta ad opera del Cannes nella giornata del sabato, nella giornata di domenica le biancorosse hanno superato LPM Banca Alpi Marittime Mondovì e Saint-Raphaël Var Volley-Ball con il punteggio di 2-0. MVP del torneo la schiacciatrice russa Sofya Kuznetsova, autrice di ottime prestazioni in tutti e tre gli incontri, disputatisi al meglio dei due set.

Nel primo match del torneo la Bosca S. Bernardo Cuneo fatica ad entrare in partita ed è costretta a un continuo inseguimento. In vantaggio solo per un breve frangente del secondo parziale, le cuneesi devono arrendersi alle francesi. Miglior marcatrice Kuznetsova con otto punti. Ad aprire la domenica del Challenge International Eric Kleiber è il derby della Provincia Granda con la LPM Banca Alpi Marittime Mondovì. Nel primo set equilibrio fino al 13-13, poi le biancorosse accelerano e chiudono con uno show di Kuznetsova dalla linea dei nove metri. Più combattuto il secondo parziale, con Mondovì che si porta avanti dopo la partenza sprint di Cuneo. A trascinare le gatte al successo è Squarcini, autrice di un grande finale di set a muro e in attacco. Kuznetsova chiude con cinque ace, bene anche Giovannini con il 62% in attacco.



Bosca S. Bernardo Cuneo e Saint-Raphaël Var Volley-Ball si presentano alla sfida conclusiva del torneo con la consapevolezza che dal match uscirà la vincitrice del torneo. Partono meglio le padrone di casa: 5-1 e time out per Cuneo, che parte con Agrifoglio in cabina di regia. Un proficuo turno al servizio di Squarcini ristabilisce la parità (5-5). Le cuneesi provano a scappare ma il Saint-Raphaël Var Volley-Ball non ci sta e c'è equilibrio fino al 15-15. È un primo tempo di Squarcini a consegnare alle cuneesi il primo parziale. L'avvio del secondo set è all'insegna dell'equilibrio fino al 3-3, quando un bell'attacco di Degradi e un'infrizione delle francesi confezionano il primo allungo ospite. La prima azione lunga è delle locali, che impattano (6-6). La Bosca S. Bernardo Cuneo accelera su un turno al servizio di Kuznetsova e sul 7-11 coach Farjaudon ferma il gioco. Dentro Gay per Spirito. Tentativo di rimonta delle francesi che risalgono fino all'11-15, poi un errore al servizio e un attacco di Kuznetsova mettono in ghiaccio il set. Il non desistano e si portano sul 16-19: coach Pistola ferma il gioco. Kuznetsova piega le mani del muro, poi stampa il muro che vale il 18-21. Doppia Degradi e Zanette regalano set, match e torneo alla Bosca S. Bernardo Cuneo.

Mercoledì 15 il remake della sfida a Andora.

NOEMI SIGNORILE “Dopo un inizio un po' difficile nella seconda e nella terza partita siamo riusciti a esprimerci al meglio. È stata un'ottima occasione per iniziare a conoscerci in partita. La squadra si sta amalgamando bene: l'obiettivo è continuare a lavorare come in queste prime quattro settimane e migliorare la comunicazione e l'intesa in campo. Sofya (Kuznetsova, ndr.) si impegna tantissimo in allenamento e oggi ha dimostrato ciò di cui è capace. Il suo è un MVP meritato; siamo felici per lei e come squadra, perché è un'arma in più su cui contare”.

ANDREA PISTOLA “Un torneo in crescendo. Ieri abbiamo patito il pallone diverso e il viaggio, oggi invece abbiamo dato segnali di crescita. Quello che si è visto oggi è una base di partenza su cui lavorare nelle prossime settimane. Kuznetsova ha confermato quanto di buono avevamo visto, si sta inserendo molto bene anche dal punto di vista caratteriale. In parte ci sono ancora problemi legati alla lingua, ma il suo atteggiamento sempre positivo e entusiasta aiuta molto”.

VOLLEY

Al via la stagione 2021/2022 della Granda Volley Academy

La stagione pallavolistica 2021/2022 della Granda Volley Academy si apre con una clamorosa sorpresa: grazie alla sensibilità del Comune di Cuneo e della Fondazione CRC, unita alla determinazione della società biancorossa, la palestra Ex Media 4 di via Bassignano si è 'rifatta il look'. Con il chiaro intento di rilanciare l'attività agonistica sottorete nella città capoluogo, il vecchio fondo del campo da gioco è stato completamente rimosso e sostituito da un nuovo e innovativo Mondoflex. Un 'pacchetto' di circa 6 cm che garantirà alte prestazioni atletiche e maggiori garanzie per la salute delle giovani pallavoliste dell'Academy, oltre agli studenti degli Istituti Superiori di Cuneo.

“Un intervento che ci rende orgogliosi - afferma il presidente della Granda Volley Academy, Luca Di Giacomo - per il percorso fatto e per le solide basi che stiamo ponendo. Un traguardo che è il

risultato tangibile del proficuo dialogo con le istituzioni: ringrazio a nome del direttivo la città di Cuneo, con riferimento all'Assessorato allo Sport e in particolare all'Assessore Cristina Clerico e la Fondazione CRC con il suo vicepresidente Ezio Ravio-la, attori fondamentali in questo rapido processo. Invitiamo con rinnovato vigore ragazzi e ragazze a calcare questo fondo, con le stesse caratteristiche tecniche e colore del campo che ha visto trionfare la Nazionale Italiana Femminile agli Europei 2021”.

Per tutto il mese di settembre giornate “Open Day” martedì, giovedì e venerdì dalle ore 16:30 alle 18:30. Ad accogliere le annate dal 2007 al 2014 il responsabile tecnico cuneese Liano Petrelli. Green Pass non obbligatorio fino al compimento del dodicesimo anno di età.

Per ulteriori informazioni: academy@cuneograndavolley.it, 3927393604

Annunci Economici

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Lei, quando la incontri, ti illumina la giornata, e sta cercando qualcuno che possa conquistare il suo cuore, è veramente una bella ragazza, 30enne, capelli biondi naturali, occhi celesti come il cielo, abbastanza alta, fisico sinuoso, è semplice, spontanea, molto femminile, vorrebbe incontrare un uomo onesto, lavoratore come lei, con i piedi per terra, non importa l'età, ma che voglia seriamente costruire una famiglia. 371 3319185

Ama molto il suo lavoro, infermiera professionale, è una bella ragazza, 37enne, lunghi capelli castani, occhi verdi, sensuale, romantica, le piace camminare in montagna, sogna di incontrare un uomo serio, che creda ancora nell'amore assoluto, con cui sposarsi o convivere, non importa se più grande, italiano e che voglia provare forti emozioni, come solo l'amore vero può dare... 353 4166139

Sono rare le persone speciali, ma quando le conosci ti cambiano la vita, e lei è davvero speciale, bellissima, capelli ricci rossi, splendidi occhi scuri, simpatiche lentiggini sul viso, 42enne, lavora nel campo dell'informatica, vive sola, le piace coltivare il giardino, cucina torte squisite, sarebbe anche disponibile a trasferirsi, qual'ora incontrasse l'uomo giusto, e ne valesse la pena. 333 1588016

Dicono che la decisione più coraggiosa da prendere è quella di essere felici, lei ha avuto una vita piuttosto triste, è rimasta vedova giovanissima e ha solo pensato a crescere e educare la figlia, e lavorare, ora 51enne, la figlia studia all'estero, e vive sola, ha deciso che vorrebbe di nuovo essere felice insieme a un uomo con cui condividere la sua vita, è una bella donna, snella, grandi occhi azzurri, bionda, è intelligente,

CERCASI GESTORE per ristorazione e gioco bocce circolo libertas S. Maria Rocca dal 1° Gennaio 2020

Rif. tel. 3662282724

Leggi tutti gli annunci degli altri single iscritti alla nostra agenzia sul nuovo sito

www.annaeanna.net

o chiama il **340 3848047,**

ti daremo tutte le informazioni.

Borghetto Santo Spirito affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.

Telefono: **0174 787237**

CEDESI in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare. Trattativa privata.

TELEFONARE: 3664404801

te, ha un buon cuore, e se lo merita davvero....348 6939761

Ma chi lo dice che una donna di 60 anni non possa ancora trovare un amore, un brav'uomo che le voglia bene, che le faccia compagnia per il resto della vita? lei è una bella signora, bionda, occhi celesti, piemontese, fa volontariato, coltiva il suo giardino, è sola da tempo e questo non le piace, e vorrebbe conoscere un signore, anche più grande, italiano, perchè non la chiami? magari potreste cambiare insieme il vostro futuro...346 4782069

LAVORO

Signora italiana volenterosa automunita e non fumatrice offresi per pulizie, stiro o altro lavoro purchè serio in Bra e dintorni tel. 339 3776550

SIGNORA italiana cerca lavoro come addetta alle pulizie, stiratura, assistenza anziani e commessa. 331-5252796

Signora cerca lavoro come commessa, servizio pulizie e stiratura. 331-5252796

CERCASI RAGAZZA con abilitazione parrucchiera, possibilmente automunita, per apertura nuovo salone di acconciature in Bra. Tel. 339 7722586 (dopo le ore 17)

SIGNORA MASSIMA SERIETA' cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica 24 ore su 24. Tel. 389 78988772

Signora piemontese cerca lavoro come collaboratrice domestica, zona Cuneo e dintorni. Tel: 3408260226

Massima serietà, cerco impiego come baby-sitter, commessa. Per 16 anni sono stata titolare di una tabaccheria. 349-6092613

Cerco lavoro come donna delle pulizie, assistenza anziani. 320-1790560

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro h24 purché serio (badante, pulizie...). Tel. 327 6693472

SIGNORA cerca lavoro come badante (13 anni di esperienza), cameriera, pulizie. Tel. 388 3665179

CERCASI VERNICIATORE/ CARROZZIERE PER VEICOLI INDUSTRIALI CHIAMARE 3936899856

Ricerca Personale

Stiamo ricercando **un Professionista** non necessariamente residente in zona (possibile utilizzo del lavoro agile) con comprovata esperienza (almeno 10 anni) come **Responsabile Ufficio Acquisti**, settore impianti elettrici industriali. Il candidato dovrà necessariamente possedere una approfondita conoscenza dei materiali ordinari di produzione (**sono gradite conoscenze dei materiali di idraulica**). Richiediamo spiccata capacità negoziale (**capacità di trattativa con i fornitori**), competenza logistica e conoscenza dei principali gestionali di settore impiantistico; il candidato dovrà possedere una ottima destrezza con il pacchetto office. Completa la figura il possesso di patente B e l'essere automunito; si ragionerà, in fase di colloquio, sui benefit necessari con il candidato. La retribuzione sarà valutata in base al profilo proposto. La ricerca è da considerarsi **urgente**.

Telefono 017496095 E-mail: info@khunken.it

SIGNORA cerca lavoro come aiuto cuoco, domestica, assistenza (8 anni di esperienza). Tel. 320 2211365

OPERAIO GENERICO - anche giardinaggio - cerca lavoro, anche su tre turni, zona di Bra. Tel. 338 2248039.

SIGNORA CERCA lavoro come collaboratrice domestica o badante. Tel. 388 4364385.

SIGNORA cerca lavoro come sarta, riparazioni o qualunque altro settore. Tel. 345 7709846.

SIGNORA cerca lavoro come badante, baby sitter, colf, stiro. Disponibilità immediata giorno e notte. Tel. 351 1414119.

MASSIMA SERIETA', esperienza ventennale in tabaccheria, qualificata in sicurezza Hccp cerco impiego come baby sitter e presso impresa pulizie, addetta vendite. Tel. 349 6092613.

SIGNORA REFERENZIATA offresi per assistenza signora anziana e lavori domestici. Tel. 371 1219807.

SIGNORA ITALIANA offresi per trasporto bimbi da e per la scuola a alle varie attività pomeridiane. Eventuali spese e altri tipi di aiuto. Tel. 0172422270 o 340 7789965.

IMMOBILIARI

Affittasi garage (via Marconi, Bra) e piccoli alloggi ammobiliati (piazza XX Settembre, Bra). Tel. 338-5038415 oppure 335-7446834

Privato: Vende, in Bra, attico centralissimo doppia esposizione 138 mq con posto auto. No intermediari. Tel. 335-5393546 oppure 3357724603

Vendesi terreno edificabile, tra Bra e Roretto di Cherasco, per insediamento villetta mono o bifamiliare inserita in area "Green Village" con spazi comuni, parcheggi, area verde e area giochi. Tel. 331-2699197

Affitto mono/bilocale arredato in Cherasco centro con parcheggio privato. Tel. 335 5430201

Beinette Vendo/Affitto capannone mq 400 con abitazione & uffici piazzale mq 1000 recintato in posizione tranquilla adatto qualsiasi attività OCCASIONE Tel: 0171401633

Parco safari di Murazzano (nelle Langhe) adiacente verde in un contesto unico tri-locale da riordinare AFFARE.

Euro 29.000 Tel: 347-4727705

Affittasi trilocale signorile in Fossano per ulteriori informazioni Tel. 3384140286

Peveragno via del Gavotto vendo casa: Piano terra tavernetta + magazzino mq 70. Primo piano locale mq 70 sop-palcabile da finire internamente. Euro 28.000 Tel: 3496389330

Fossano vende alloggio via Salita salice due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina e garage. Tel. 331 5703648

Casa da ristrutturare con 2,5-3 giornate di terreno adiacenti, in località Villanova Mondovì, vicinanze Strada Statale Mondovì-Cuneo. Contattare il numero 3477409067

Vendo piccola casa in montagna 600 metri s.l.m a buon prezzo. Tel. 329-9492333

Affittasi stanza in alloggio in Cuneo + uso cucina, salone, studio e doppi servizi a persone referenziate. Per info: Tel. 333-2969407

In Centallo alloggio di cucina, sala, due camere, bagno, due balconi, cantina e garage. Tel. 0172-634455

Affittasi In Fossano V.le Regina Elena locale commerciale di 700 mq più uffici. Tel. 0172-634455

Acquisto pagamento in contanti villetta totalmente indipendente con posizione preferibilmente collinare, recitata. Tel. 335-7114422

AUTOMEZZI

Vendo: Vendo pandino 4x4 cambio Punch. Tel. 335-5235333

Vendo mitsubishi pajero 2003 ultimo modello perfetto in tutto Tel. 337204208

Vendo fiat 500 benzina sport 2007 rosso abarth tetto panoramico molto bella Tel. 337204208

Vendo fiat punto 1.2 benz

anno 2005 molto bella accessoriata e aria condizionata Tel. 337204208

VENDESI AUTO LANCIA YPSILON unica come nuova, data acquisto 08 giugno 2012 - percorsi km 19.762 - impianto di climatizzazione, auto radio e altri comfort - prezzo 8.500 euro - se interessati info: Cell. 366.5063530

Vendo R6 bianca modello 2009 come nuova, bellissima pochi km, unico proprietario donna, causa inutilizzo. Tel. 347-1607824, no perditempo.

Vendo Smart Fortwo Cabrio, anno dicembre 2005, colore panna/nero con solo 12.000 km a benzina. Tel. 392-9268645.

Vendo camion IVECO Z 50.9 in ottimo stato cassone in alluminio vera occasione. euro 1.700,00. Cell. 328-9099582

Vendo Beta RR Supermotard 50R 2003 - blu- km 9.800, in ottimo stato-manubrio e mascherina Acerbis - Euro 700,00. Tel. 338-7054753.

Vendo Nissan Vanette Cargo ben tenuto, con ruote neve 4e portatutto, ideale per mercati. Tel.328-2187252 o 0172-691776

VARIE

VENDO ASPIRAPOLVERE MARCA DE LONGHI CON ACCESSORI PREZZO 50 EURO - CELL. 3358096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335 -8096021

VENDO MOBILETTO ANNI 50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO CELL. 335 -8096021

VENDO SEPARÉ PARAVENTO QUATTRO ANTE IN LEGO TEK E BAMBU' ALTAZZA 190 CM. PREZZO 50 EURO CELL. 3358096021

VENDO MOBILETTO TRE PIANI IN METALLO PER CASA O UFFICIO PREZZO 30 EURO - CELL. 3358096021

VENDO SCARPIERA CINCQUE PIANI PREZZO 20 EURO CELL. 335 8096021

VENDO SPAZIOSO SCAFFALE IN FERRO CINQUE PIANI MISURE H 190 X. L. 185 PREZZO 25 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO CREDENZINA IN LEGNO ROVERE PREZZO 60 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE POLTRONE ANNI '50 IN TESSUTO DAMASCO PREZZO 60 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO MOBILETTO ANNI 50 CON PIANO IN VETRO E SPORTELLO PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DOGA RETE PER LETTO REGOLABILE MISURE H 190 X. L. 80 PREZZO 45 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO MOBILE IN LEGNO INTARSATO CON CASSETTI PREZZO 30 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLO ROTONDO E SEI SEDIE IN LEGNO ROVERE PREZZO 250 EURO - CELL. 335+8096021

VENDO SPAZIOSO ARMADIO BIANCO TRE ANTE MISURE H 240 X L 135 X P 55 PREZZO 80 EURO. - CELL. 335-8096021

Attrezzature da negozio boviano dismesso: vendo metri quadri 15 x 6 di scaffalature di metallo seminuove, due banconi per negozio (dismesso) un soppalco 4x4, in metallo, sorta di «gazebo», adatto box auto o ricovero attrezzature, telefonare al 392.3320627.

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo

ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

Abbigliamento bimbo/a da 3 a 16 anni, diviso per fasce di età e stagione, vendo in blocchi di 50 pezzi ad euro 25 tutto il blocco; inoltre vestiario neonati da 0 a 2 anni, tantissimi pezzi, estivi e invernali, vendo tutto il blocco euro 50. Tel. 347 9114825

Accessori bimbi: box, girello, sdraietta da tavolo, seggiolini auto, passeggino, seggiolone pappa e altro, tutto in buono stato, vendo euro 10 cadauno, minimo 2 pezzi. Tel 347 9114825

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, mappamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO! TEL. 0172-691695 - ORE PASTI .

ABBIGLIAMENTO ragazzo/a 8/12 anni, recente ed in buone condizioni, vendo euro 1,00 al pezzo. Tel. 338 2155379

laBISALTA
il settimanale della Granda

Direttore editoriale
Rosaria Ravasio

Redazione
Teresita Soracco
Adriano Toselli
Valentina Sandrone

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392221
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@la bisalta.com

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Estero (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo) colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.



RINA Prime Value Services opera nei Real Estate Services con una focalizzazione nell'ambito della valutazione e della certificazione tecnico immobiliare, con un focus all'innovazione tecnologica ed alla sostenibilità. Una realtà che unisce professionisti di altissimo standing, track record di eccellenza, strumenti innovativi e altamente performanti. Per potenziamento dell'ufficio marketing siamo alla ricerca di

Digital Marketing Specialist

Il Digital Marketing Specialist avrà le seguenti responsabilità:

- realizzazione di contenuti grafici, comunicativi
- gestione dei Social Network con riferimento alle strategie aziendali
- gestione dei siti web aziendali
- creazione di newsletter tramite utilizzo di piattaforme di direct marketing
- interfaccia con le agenzie pubblicitarie esterne

Requisiti richiesti:

- esperienza pregressa nel ruolo di almeno 2 anni
- esperienza nella gestione di Social Network e siti internet, preferibilmente BtB
- buone competenze di utilizzo del Pacchetto Adobe e degli strumenti di grafica
- buone competenze di utilizzo di Power Point
- buone competenze di video editing
- conoscenza CMS (wordpress)
- conoscenza base Html e CSS

Completano il profilo forte orientamento all'obiettivo unitamente alla passione per il Digital, ottime capacità relazionali e di analisi.

Zona di lavoro: **Savigliano (CN)**

Orario di lavoro: **Full time**

Invio CV a **marketing@rinaprime.com**

La ricerca è rivolta ad ambo sessi (L. 903/77). Si prega di autorizzare il trattamento dei dati personali con riferimento al Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016



**UNITÀ
FUNZIONALE
DI ORTOPEDIA**

**CENTRO
DI RIFERIMENTO**
per chirurgia
ortopedica,
protesica
e traumatologia
dello sport

**INNOVATIVA
STRUMENTAZIONE**
chirurgia robotica
per interventi
protesici al ginocchio

Verifica le nostre
liste d'attesa
su www.ccbra.it
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia ortopedica, protesica e la traumatologia dello sport, con oltre 4.000 casi trattati all'anno, e circa 500 interventi di protesi di ginocchio effettuati. Da oggi la clinica arricchisce il suo servizio al paziente con l'acquisto di un robot che guida con precisione estrema la mano del chirurgo negli interventi di protesi di ginocchio per garantire meno dolore post operatorio, più rapido recupero e maggiore durata dell'impianto.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Camillo Scimone

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE